

LA JUVE TORNA COL "MAGONE,"

ED ORA
LIVERPOOL
BRUGES
IN FINALE
DI COPPA

PAGG. 17-18-19



FOGAR al limite della follia

*Il navigatore
a Città del Capo*



A PAGINA 5

Anno 110 - Numero 84
Giovedì 13 Aprile 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Cerissa

di Charles Revson

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

Oggi i funerali della guardia Cotugno

IL SANGUINOSO AGGUATO E' MATURATO ALLE NUOVE



Il «prigioniero» all'ospedale
TUTTI I PARTICOLARI SULLE INDAGINI A PAGINA 6

Le compagnie chiedono un aumento

BENZINA: PIÙ 100 LIRE?

ROMA — Benzina, si ritorna a parlare di un possibile aumento del prezzo. Alcune società petrolifere avrebbero proposto un rincaro di sei-sette lire al litro che andrebbe totalmente a favore delle compagnie. Ma c'è anche chi dice che il governo potrebbe decidere un ritocco ben più consistente: cento lire.

Un simile aumento del prezzo farebbe confluire nelle casse dello Stato 1400 mi-

liardi. Si dà infatti per scontato che il consumo del carburante non diminuirebbe di un goccio. Gli automobilisti protesterebbero vivacemente, come sempre, ma continuerebbero a bruciare i soliti 15 miliardi di litri di benzina.

La notizia dell'aumento, per ora non ha trovato conferme ufficiali. L'esperienza purtroppo però insegna che quando si comincia a parlare di rincari è cattivo segno.

ULTIMA ORA

UCCISO IL RAPITORE DI FRANCA VIOLA

MODENA — Filippo Melodia, il siciliano che alcuni anni fa si era reso responsabile del rapimento di Franca Viola — la prima ragazza che rifiutò il matrimonio riparatore — è stato ucciso stando da due uomini a raffiche di mitra in una pizzeria di Albareto, alle porte di Modena. Il delitto sembra scaturito da un regolamento di conti di stampo mafioso. Il Melodia si trovava in soggiorno obbligato nel Modenese ed aveva trovato lavoro in una carrozzeria. Si era sposato nel febbraio scorso con una siciliana dalla qua-

le aveva avuto due anni fa una bambina. Filippo Melodia per il rapimento di Franca Viola, che lo aveva accanitamente accusato in tribunale dando avvio ad un fatto giudiziario che suscitò vasta eco, era stato condannato a dieci anni. Dopo aver scontato la pena, era stato inviato in domicilio coatto nei pressi di Modena. A tarda notte si trovava in una pizzeria insieme ad alcuni amici quando nel locale hanno fatto irruzione due killers che lo hanno falciato a raffiche di mitra, poi si sono dileguati a bordo di un'auto.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A quasi un mese dal sequestro di Moro, il Paese dà i primi segni di ripresa dal trauma subito. Particolarmente importante ci è parsa la relazione di Benvenuto al direttivo Cgil-Cisl-Uil. I suoi punti principali, oltre che dai sindacati, dovrebbero essere cooptati da tutti i cittadini. Essi sono: la lotta al terrorismo, il rifiuto allo scontro frontale col governo, ma contemporaneamente, la ricerca della piena occupazione e il no «alla logica dello Stato di polizia».

Benvenuto è stato esplicito su quelli che considera doveri inderogabili. «La condizione del Paese è talmente grave» ha detto da non consentire atteggiamenti destabilizzatori. Egli non ha rinunciato, anzi ha chiesto una maggiore autonomia dei sindacati, e il varo di una profonda politica di riforme non solo economica bensì anche sociale e istituzionale. Ma la precedenza, ha ribadito, va data alla difesa dello Stato e della democrazia dai terroristi.

E' esattamente l'imposta-

zione del superamento della crisi, che noi auspichiamo, e su cui vanno convergendo i consensi di tutte le forze sane del Paese. La situazione è d'emergenza a causa del terrorismo. Lo si sconfigge, senza abbattere dalle altre enormi responsabilità che ci pesano sulle spalle, e poi si riprendono i confronti politici. Ma alimentare questi confronti adesso sarebbe suicida, specialmente perché inficiati dalla violenza.

Dopo una lunga immobilità, anche la de si muove.

STAMPA
SERALA COMMESSA
IDEALE 1978

Nome cognome della commessa

Indirizzo del negozio

Categoria

Città

Telefono

I radicali rallentano il dibattito alla Camera

Aborto: seduta-fiume perché passi la legge

ROMA — La seduta alla Camera, cominciata stamani alle 11, non terminerà fino a quando non sarà votato il progetto di legge di aborto. La decisione è stata presa stamani dall'assemblea con un voto a larghissima maggioranza.

La proposta, avanzata dal repubblicano Mammi, è stata votata da tutti ad eccezione dei radicali, dei missini e del demoproletario per «Lotta Continua». Pinto. Subito dopo il voto si è avuto uno scambio di invettive fra missini, radicali e Pinto da una parte e la maggioranza dall'altra.

La maggioranza ha infatti accusato i radicali di essersi «accoppiati» con i missini. Le grida e le invettive fra i due schieramenti si sono inoltrate per qualche minuto, obbligando il presidente Ingrao ad intervenire energicamente.

La decisione di ricorrere alla seduta-fiume si è resa necessaria per superare la mancata dei radicali che avevano deciso di intervenire su ogni emendamento (ne sono stati presentati 275 ed il regolamento consente ad ogni deputato un intervento di dieci minuti) per impedire l'approvazione della legge entro la settimana, nel qual caso scatterebbe appunto il referendum.

Ecco il testo dell'art. 4 approvato ieri.

Art. 4 — Per l'interruzione volontaria della gravidanza entro i primi novanta giorni, la donna che accusi circostanze per le quali la prosec-



zione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute, o alle sue condizioni economiche, o sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito, si rivolge ad un consultorio pubblico istituito ai sensi dell'articolo 2, lettera a), della legge 28 luglio 1975, n. 405, o a una struttura socio-sanitaria a ciò abilitata dalla Regione, o a un medico di sua fiducia.

MILANO - Questa notte in un albergo

Ucciso dalla droga a 17 anni

MILANO — Un ragazzo di 17 anni, Giovanni Caporale, abitante in piazza Prealpi 4, è stato trovato morto, ucciso probabilmente da una dose eccessiva di droga, questa mattina, in una stanza di albergo in via Piero della Francesca, nella zona Sempione. Il Caporale aveva preso in affitto la stanza dove stamani è stato rinvenuto privo di vita ieri sera, assieme a un altro giovane com-

pagno, Roberto Fruscio, di 20 anni.

Stamani, quando ci si è accorti che il Caporale non dava più segni di vita, sono stati chiamati gli investigatori e un medico legale della polizia il quale ha riscontrato, sull'avambraccio del ragazzo morto, i chiari segni di una puntura endovenosa. Gli inquirenti ritengono peraltro che la morte debba farsi risalire a una iniezione

di stupefacente. Attualmente viene interrogato il Fruscio, anche per sapere qualcosa di più circa chi eventualmente possa aver fornito la micidiale droga al ragazzo.

Il Caporale era il penultimo di sei fratelli di una povera famiglia; tempo fa si era allontanato da casa e a quanto risulta si era messo a frequentare l'ambiente dell'ortomercato trovando sal-

tuariamente occupazione

ANCORA NESSUNA PISTA CONCRETA

Moro: ora si attende una nuova lettera

ROMA — E' ricominciato il conto alla rovescia. Ormai, se le Brigate rosse rispetteranno i tempi del loro rituale, mancano poche ore all'arrivo di una nuova lettera di Aldo Moro, accompagnata dal solito comunicato. Che cosa scriverà questa volta il presidente della democrazia cristiana, a chi si rivolgerà per cercare di far imboccare la strada della linea morbida, quella delle trattative con i suoi carcerieri per la sua liberazione?

A Roma, soprattutto negli ambienti democristiani, gli animi sono tesi. Ad ogni nuovo appello di Moro, nel partito si aprono conflitti fra il senso del dovere, della difesa ad oltranza dello Stato e il desiderio di por fine alla prigionia del presidente e di cercare a tutti i costi di salvargli la vita.

E' proprio su queste «contraddizioni» che giocano le Brigate rosse. Il prossimo documento sarà ancora interlocutorio, oppure i brigatisti faranno delle richieste più precise?

Tra gli inquirenti si propende per la prima ipotesi. Sinora le Brigate rosse hanno dimostrato di non avere alcuna fretta di accelerare le trattative. Evidentemente si sentono al sicuro e vogliono sfruttare al massimo la pubblicità che loro deriva dal prestigio di Moro.

Le indagini del resto non sembrano approdare a nulla di concreto. Paiono molto poco consistenti anche le piste seguite in queste ultime ore: la possibilità che Cri-

stoforo Gerardo Pianconi, il brigatista ferito e catturato a Torino, possa fornire qualche elemento utile sul sequestro Moro sono quasi assurde. Se così fosse i suoi complici non lo avrebbero lasciato in mano alla polizia.

Anche la pista seguita a Rieti, il casello ferroviario usato come prima prigione dopo il sequestro, non sembra logica. Bisognerebbe ipotizzare che le Br, con il loro prestigioso ostaggio, 38 ore dopo il sequestro si trovassero a poco più di un centinaio di chilometri dalla capitale alla affannosa ricerca di un rifugio. Sarebbe il massimo della disorganizzazione e sinora le Brigate rosse hanno dimostrato il contrario.

Si imbocca una pista, la si segue, si spera, ma si capisce quasi subito che in effetti non c'è un solo indizio che possa anche soltanto far supporre di essere sulle tracce del commando che ha sequestrato Aldo Moro. Battute, posti di blocco, rastrel-

lamenti continuano praticamente senza esito alcuno.

Molti poi si chiedono che cosa accadrebbe se, per ipotesi, gli inquirenti arrivassero ad individuare la prigione del leader dc. Si riproporrebbe immediatamente, ed in modo molto più drammatico, il dilemma fra «linea morbida» e «linea dura»: trattare con i brigatisti per salvare la vita di Moro, oppure mandare un commando di «teste di cuoio», nostrane o internazionali, all'assalto del covo, con la certezza quasi assoluta di una mini-strage e della morte del presidente della democrazia cristiana?

Mentre la direzione della Dc sta affrontando stamani, il caso Moro, si registrano altre iniziative a sostegno della «linea morbida». La «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari, notoriamente legata allo statista democristiano, pubblica oggi una dichiarazione favorevole alle trattative, sottoscritta da alcuni intellettuali ed esponenti dell'episcopato italiano.

SULLA STATALE MILANO-TORINO

Auto sbanda in curva tre morti 2 moribondi

MILANO — Gravissima sciagura stradale, poco prima della mezzanotte, nei pressi di Settimo Milanese, sulla statale per Torino: tre giovani, due ragazze e un ragazzo, sono morti nello schianto della Volkswagen sulla quale viaggiavano con un autobus di una linea privata.

Due loro amici, che si trovavano sulla stessa auto, sono rimasti feriti non gravemente. Le vittime sono Angelo Di Bari, di 22

anni, abitante a Sesto San Giovanni, che era alla guida dell'auto, Wanda Porta, abitante ad Arluno in via Petrarca 3, e Paola Frontini, 18 anni, pure di Arluno, via Sant'Ambrogio 1. I feriti sono Vittorio Musto, di 21 anni e Fernanda Peri, di 20, entrambi di Arluno.

Sulla dinamica dell'incidente è in corso un'inchiesta da parte dei carabinieri di Rho: sembra,

tuttavia, che la causa della sciagura sia stata l'eccessiva velocità con cui la Volkswagen ha affrontato una curva, sfrecciando così sul lato opposto della carreggiata.

Le salme sono state composte nell'obitorio di Cornaredo. Pare che le due ragazze avessero chiesto un passaggio per raggiungere Milano e che quindi non conoscessero per niente i compagni di viaggio.

ARONA - Sorpreso stamani dai carabinieri

Ladro d'opere d'arte arrestato alla vigilia del colpo grosso

ARONA — (g. r.) Catturato ad Arona stamani, alle 9, l'ultimo Arsenio Lupin italiano, un ladro-gentiluomo d'opere d'arte, capo di una banda che ha messo a segno grossi colpi in Piemonte, Lombardia, Emilia e Toscana. Si chiama Angelo Selmo (questa, almeno, è la sua ultima identità, fra le tante spacciate), 31 anni, residente a Busto Garolfo (Varese).

Suo braccio destro di fiducia è la moglie, Gabriella Zanelato, 28 anni, residente a Novara, da qualche mese in carcere a Pisa per «favoreggiamento reale del marito». Angelo Selmo, è stato riconosciuto stamani dal maresciallo Barbero, comandante del Nucleo operativo di Arona, durante un normale controllo di documenti. Ha tentato di fuggire. Inseguito dalle «gazzelle» a sirene spiegate per una decina di chilometri è poi stato bloccato nei pressi di Sesto Calende. Al momento dell'arresto aveva in tasca numerose carte di identità false e vari passaporti contra-

fatti. Questa autentica «prima rossa» veniva ricercata, senza mai esser presa, fin dal lontano 1974, per cinque ordini di cattura e due di carcerazione.

Durante uno stringente interrogatorio nella caser-

ma di viale Bologna ha confessato: «Mi spiace, perché proprio oggi dovevo mettere in atto, con la mia banda, una grossa operazione, con furto di opere d'arte in ville e chiese della montagna del Verbano e dell'Ossola, che

poi sarebbero state vendute in Svizzera, a colpo sicuro, per un valore di centinaia di milioni. Sarà per la prossima volta». Questa mattina stessa, dopo le varie pratiche d'obbligo, sarà portato nelle carceri di Novara.

Forse fanno parte di un'«Anonima sequestri»

Bloccati 3 banditi: sparatoria

MILANO — Una presunta banda di sequestratori è stata bloccata dai carabinieri dopo un lungo appostamento ed una sparatoria conclusasi con il ferimento di un malvivente e di un milite. L'operazione potrebbe avere ulteriori sviluppi, e pertanto i carabinieri della compagnia di Legnano e del Nucleo investigativo di Milano mantengono, per il momento, un assoluto riserbo sul nome degli arrestati, che sono tre, nonché sui particolari della vicenda.

Si è saputo, tuttavia, che l'auto nella quale viaggiavano i presunti rapitori, una «Mini», è stata bloccata alla periferia di Cuggiono, non molto lontano da Legnano. Quando il conducente della «Mini» si è visto in trappola ha cercato di investire i carabinieri, ma

la manovra non gli è riuscita e l'auto è finita fuori strada. Uno dei tre uomini della banda è riuscito a fuggire, mentre una ragazza che si trovava nell'auto insieme ai due complici è stata bloccata e tratta in arresto.

Nel corso della movimentata cattura c'è stata, come si è detto, anche una sparatoria, e uno dei banditi ha dovuto essere ricoverato, ferito in modo non grave, all'ospedale di Cuggiono. Anche uno dei carabinieri è rimasto ferito di striscio da un proiettile. L'operazione è coordinata dal capitano Garelli, della compagnia di Legnano, e dovrebbe concludersi in giornata. Poi si potranno conoscere i nomi dei banditi catturati e gli eventuali collegamenti di questa banda con altre «Anonime sequestri».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile con rasserenamenti anche ampi sul Piemonte. Sulle rimanenti regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e possibili temporali isolati. Nevicate sulle Alpi centro-orientali al di sopra dei 1200 metri e sull'Appennino settentrionale al di sopra dei 1500 metri. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso con piogge e isolati temporali.



In Italia

Bolzano	+ 3	+ 10
Cagliari	+ 14	+ 17
Catania	+ 13	+ 18
Genova	+ 12	+ 15
Milano	+ 8	+ 16
Napoli	+ 9	+ 23
Palermo	+ 12	+ 21
Roma	+ 6	+ 23

Nel mondo

Berlino	+ 1	+ 7
Bruxelles	+ 1	+ 6
Ginevra	+ 1	+ 5
Londra	+ 1	+ 8
Madrid	+ 5	+ 11
Mosca	+ 2	+ 9
Parigi	+ 1	+ 7
Tokio	+ 8	+ 12

TEMPERATURE
DI OGGI

massima	+ 14,9
minima	+ 7,8
media	+ 10,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1004 mb; temp. + 6,8; umidità 77 per cento. Cielo nuvoloso Temp. max + 12,6, min + 2,7, media + 7,8.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano

Carlo Masseroni

Sindaci A. Ronso Ferrero (pres.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

In Germania è in corso un processo per la morte di una indemoniata

Con Satana parlate in latino



Catherine disegna per la moda E Dorelli? Canta

ADELE GALLOTTI

A Milano Giorgio e Caterina Guidi, più noti come Johnny Dorelli e Catherine Spaak, per annunciare d'aver cambiato Casa discografica. Dopo 23 anni con la Cgd Dorelli, che è un fedele, si è fatto catturare con la moglie dai lunghi tentacoli della «23 A» che si è già accaparrati Mia Martini, Fred Bongusto e Raoul Casadei. Mentre Dorelli appare pallidissimo e un po' scupatino, Catherine è più splendente del solito, formosa ma in modo giusto, non alterante, a sfoggia inoltre un'abbronzatura invidiabile in questi giorni in cui non si sa dove uno possa trovare il sole. «In montagna e mi sento come un verme quando vedo Johnny così slavato! Il teatro scappa, si sa».

L'aria soddisfatta dell'attrice è ancora più evidente quando ci annuncia la sua nuova attività. «Finalmente posso dire d'aver iniziato un lavoro che mi piace molto. È un anno che ci provavo, ma solo adesso che ho alle spalle una grossa casa di moda, la "Gaban" di Milano, sono sicura di poterlo fare con continuità. Disegno stoffe e creo modelli per loro, ho già firmato una collezione e ne sono molto fiera. È un lavoro che posso fare anche in casa vicino ai miei figli. Forse uno non ci crederebbe, ma per me è stato molto difficile iniziare, nessuno aveva fiducia in me. Adesso ho dimostrato di saperlo fare — disegnare fin da piccola — e, cosa più importante, d'aver voglia di lavorare sul serio».

E il cinema? «Il cinema! Per adesso sono ferma, aspetto che la televisione mandi in onda i due lavori che ho già registrati. "La gatta", un film di Leandro Castellani su una spia francese, Mattide Carré, e un racconto di fantascienza di Bissetti».

Il discorso torna — anche per

gli sguardi minacciosi del "boss" della casa discografica — sulla musica leggera. Chi dei due vende di più? «Che domanda assurda — fa lei — ma Johnny, è logico». E Dorelli che ha iniziato a cantare quando aveva 13 anni: «Eppure io non ho mai avuto della punta di vendita strepitosa, ad eccezione del 1967 quando con "L'immenità" sfiorai il milione di dischi, ma sono sempre stato costante. Perché ho cambiato dopo tanto tempo casa? Perché ci stavo troppo bene! È vero, io sono molto amico con Sugar, quindi tutto quello che facevo andava bene e il rapporto finiva per non essere più stimolante per me. Una sera mi attaccai al telefono e gli dissi: "Mi farebbe piacere venir via, perché siamo troppo amici. Tu fai finta che abbiamo litigato"».

Molti i progetti della nuova Casa su Dorelli che da tre anni non incidere un disco (l'ultimo è stato «Che bestia!», la sigla di «Gran varietà», una canzone molto discussa perché come testo può risultare sgradevole). Dice Dané, il produttore: «Stiamo preparando un "long play" per Johnny, che sarà formato da testi particolari, in un certo modo paralleli all'immagine che abbiamo di Dorelli attore. Per Catherine invece pescheremo nel filone francese, che è quello a lei più congeniale in modo da proporre un personaggio meno angelicato e più reale».

In questi giorni Dorelli deve decidere su una proposta che lo imbarazza. Se accetterà di andare il prossimo autunno a Londra con «Aggiungi un posto a tavola», unico italiano in un "cast" tutto inglese. «Non è la lingua che mi preoccupa, l'inglese lo so benissimo, ma ho paura di dover star troppo tempo lontano da casa». Un pericolo assai probabile, a Londra — si sa — gli spettacoli vengono replicati per decine di anni, sicché ci potrebbero ri-

mandare un Dorelli (ha 42 anni) ormai sessantenne. «Ci mancherebbe altro! Ho già messo le mani avanti, massimo — se accetto — sarà per sei mesi. Di più non resisto». E guarda la sua donna con infinita tenerezza.

UOMINI E COSE

Un senatore protesta

Troppi poliziotti adibiti a cuochi e bambinai!

ROMA — Il senatore Silvano Signori, segretario della Commissione Difesa, ha sollecitato il governo a rispondere all'interrogazione, da lui presentata, sul problema degli agenti di pubblica sicurezza «distolti dal servizio per essere adibiti a lavori domestici».

«Dinanzi alla dilagante criminalità comune e organizzata si impone — afferma Signori — di rendere più efficienti i corpi di polizia e di concentrare ogni energia nell'opera di tutela dell'ordine pubblico e di salvaguardia delle istituzioni repubblicane. In questa esigenza siamo tutti d'accordo. Ma in pratica avviene che, in spregio alle norme e alle leggi vigenti e offendendo la dignità del cittadino poliziotto, mentre si riduce oggettivamente la funzionalità del corpo di pubblica sicurezza, una certa dirigenza continua a distogliere un numero rilevante di agenti dai propri compiti istituzionali, per adibirli ad attività domestiche. Come autisti, giardinieri, bambinai, cuochi ecc.»

«Quali misure urgenti — chiede il parlamentare del psi — le competenti autorità di governo intendono adottare per porre fine a questo grave e sconcertante stato di cose?».

BONN — Tribunale di Aschaffenburg, aula gremita, silenzio profondo. Il presidente, Elmar Bohlaender ordina: «Si proceda». E dal registratore, messo in azione dal cancelliere, esce questo dialogo: «Die mihi veritatem» («Dimmi la verità»). «No, non dico la verità». «Die mihi nomen tuum» («Dimmi il tuo nome»). «No, non voglio, io so che ti piacerebbe».

Il dialogo è tra Satana e Anneliese Michel, 23 anni, studentessa, ormai nota come «la posseduta di Klingenberg». Lo ha registrato un sacerdote, padre Wilhelm Renz, che in quest'aula di tribunale è imputato. Ma torniamo indietro con il nastro. Si ode dapprima un lento salmodiare per la voce dello stesso Renz, poi un alternarsi di domande e risposte, infine urla, grida, rantoli e grugniti bestiali emessi dalla studentessa durante una delle sedute (sono state in tutto sessantasette) per scacciare i demoni dal suo corpo. La voce «satànica» del dialogo era quella, se pure molto alterata, della povera ragazza.

Anneliese è morta due anni fa, quando ormai era ridotta a una larva, ed oggi si celebra il processo. La giustizia cerca i responsabili di questa tortura medioevale, ma i genitori, gli ecclesiastici imputati e una parte dell'opinione pubblica sono ancora convinti (o hanno interesse a farsi credere tali) che la giovane fosse invasata dal demonio e non invece «epilettica e isterica» come sostennero i medici.

Per provare che Anneliese era indemoniata padre Renz ha insistito che si ascoltassero in aula le registrazioni delle sedute esorcistiche. La difesa sostiene infatti questa tesi: la Michel non era affetta da una malattia curabile dalla scienza medica, ma succube di spiriti maligni che si potevano cacciare soltanto con il «grande esorcismo» applicato secondo il rituale romano del 1614 e secondo il Canone 1151, paragrafo 1 del codice di Diritto canonico del 1917. Per questo il vescovo di Wuerzburg autorizzò l'esorcismo.

Le diagnosi dei medici, come abbiamo detto, parlano chiaro: Anneliese soffriva di convulsioni, di una forma piuttosto rara di epilessia, aggravata in seguito da una isteria acuta. E all'isteria — sostengono i medici — si deve se nelle ultime settimane di vita la ragazza rifiutò cibo e bevande. Ma in tribunale padre Renz insiste: «Se io avessi riconosciuto che si trattava di una malattia curabile e non di un "possessione demoniaca" sarei stato il primo a chiamare un medico. Ma io, signor presidente, ho parlato con i diavoli e ho saputo come stavano le cose...».

È stato anche ascoltato il gesuita padre Adolf Rodemyk, 83 anni, autore di opere sulla demonologia e consigliere del vescovo di Wuerzburg. L'anziano prelato ha detto di ritenere, senza ombra di dubbio che Anneliese era posseduta da Satana, anzi da un'orda di diavoli che lei

vedeva e descriveva come mostruosi e repellenti, cornuti. Ha aggiunto che durante gli esorcismi le mani della ragazza diventavano grosse e nodose e la sedia sulla quale sedeva si librava, a volte, nell'aria. Gli esorcismi erano condotti dal già citato padre Wilhelm Renz e da un altro sacerdote, anche lui sul banco degli imputati.

I giudici dovranno stabilire se sono state le pratiche esorcistiche a far morire la ragazza a 23 anni, convincendola a rifiutare cibo e bevande. Ma i genitori della morta non danno alcuna importanza a questo «particolare». Anneliese — dicono — non è morta soltanto per liberarsi del demonio ma soprattutto per la Germania, per la gioventù tedesca, per i peccati di tutti i sacerdoti che hanno rinnegato il loro dovere e per protesta contro l'aborto.

E così monsignor Lefebvre sarà contento.

Le FS accettano anche gli assegni

ROMA — L'azienda delle Ferrovie dello Stato sarà autorizzata ad accettare il pagamento o il deposito di somme anche mediante assegni bancari a copertura garantita.

FALLIMENTO N. 236/77 del Tribunale di Torino

Trasferimento dei beni del fallimento 236/77
Ditta DICCAMP sas - Leini.

Vendita direttamente al pubblico per conto commissione di migliaia di capi:

ABITI UOMO - DONNA
CAMICERIA
MAGLIERIA
CAPPOTTI UOMO - DONNA
CAPI IN PELLE
CONFEZIONI BAMBINO

La vendita avrà inizio domani

14 aprile ore 9,30

presso la sede del commissionario

Via B. Galliani 15 bis

ang. Via Principe Tommaso - Torino
(vicino cinema Metropol)

40

hifi
GRUNDIG
Rivenditore Fiduciario HIFI

Ribera Aldo

TORINO
C.so Vitt. Emanuele, 70

Il programma GRUNDIG Alta Fedeltà oggi, indubbiamente è il più coerente del mercato.

Componenti, compatti stereo e HiFi, a due e tre vie, diffusori, tape decks per ogni esigenza e registratori a bobine professionali.

L'acquisto di apparecchi HiFi è una questione di fiducia. Noi Vi consigliamo HIFI GRUNDIG per convinzione e ve li dimostriamo senza impegno. Visitateci.

hifi
GRUNDIG

GRUNDIG una realtà nel mondo dell'alta fedeltà

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati Impresa Ing. Bonazza preventivi gratuiti telefonare 511.359-540.063.

CARRELLI elevatori d'occasione tipo OM e Fenwick diesel ed elettrici venduti occasioni telefonare 011 972.151-972.143.

2 Affari e capitali

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. PRESTITI tempo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e imprenditori su auto finanziamenti immobiliari italiani. Tel. 519.384.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI diretti in contanti in poche ore a chiunque lavori o ha un reddito. Costo: tasso fisso bancario più commissione e Iva. Ratazioni caso per caso. Serietà, riservatezza. **FINCOTEX S.p.A.** Corso Francia 15, telefono 760.203-779.826.

A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530.162-519.194.

A.A.A. A.F.I.A. S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti ipoteche auto e immobili soluzione del quinto riscatto portafoglio commerciale corso Vinzaglio 14 telefono 540.632-537.356.

A.A.A. AVEYE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie prestiti su auto senza ipoteca. Via Panatracqua 19. Tel. 533.940.

A. FINANZIARIO spendidati, casalinghe, commercianti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 253.861-258.913 velocità e riservatezza.

ALT prestiti in giornata a casalinghe commercianti bancari impiegati operai, sociari e su auto. Via Sacchi 38, telefono 597.708-596.277.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati. Tel. 754.990 serietà.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 angolo via Comolati tel. 548.074-538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe commercianti bancari, via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCEDE privatamente finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 630.6873.

FAIT finanziamenti su automobili e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modesti. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136-530.297.

ITALFIN problemi di denaro? La Sociale via Morgari 32 ti concede un prestito sulla fiducia in sole 24 ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefono 657.012-657.063.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Masina 77 bis. Telefono 301.401 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

3 Aziende, negozi

A. Mezzanite tabaccheria giornaliera-selv. servizio alimentari completo moderno con alloggio forte reddito vero fortuna famiglia. Tel. 233.622-0123/54175.

BONINO cede avviato rinomato ristorante bar in Sanremo seguita clientela adatto nucleo familiare. Tel. 650.3024-650.8664.

III SALVATORE corso Turati 15 cede rivendita pane zona commerciale giro annuo oltre 39 milioni equa richiesta. **FASANO** 694.180 pizzeria zona Nizza: arredamento nuovo alloggio incasso mensile 10 milioni. Cede 45 milioni di dilazioni.

FASANO 694.180 orologeria-oreficeria centralissima intenso passaggio avviatissimo, ottimo incasso. Cede: 33 milioni.

FASANO 694.180 macelleria bovina centralissima incasso 2.200.000 settimanale blocco: 40 milioni compreso muri negozio.

FASANO 694.180 lavasecco Barleria Milano, plurennale attività, ottimo incasso. Adatto competente. Cede: 7 milioni.

FASANO 694.180 latteria S. Rita incasso 200 mila incrementabile, forte vendita formaggi. Causa salute, cede: 15 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona S. Paolo invidiabile posizione incasso 120.000. Causa salute, cede: 7 milioni.

FASANO 694.180 importante società gestione mense aziendali e ristorante self service centrale, reddito di sicuro interesse, richiede solo valore attrezzature.

FASANO 694.180 ferramenta casalinghi zona Mirafiori, incasso oltre 4 milioni 500 mila mensile, forte utile. Cede: 18 milioni.

FASANO 694.180 drogheria S. Paolo attrezzatura nuova tabella I XII IV incasso 100 mila garantito. Cede: 6 milioni 300 mila.

FASANO 694.180 bar supercolletti orario ridotto Burgata Vittoria buon incasso elevabile. Cede: 13 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 bar ristorante giardino parcheggio alloggio, utile netto anno 92 milioni. Cede: 52 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 abbigliamento zona Aurora, angolare 4 vetrine, ottimo incasso alto utile. Cede: 88 milioni con merce.

FASANO 694.180 stampaggio materie plastiche (pennine biro), commesse assicurate buon reddito. Cede: 32 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 tintolavanderia S. Rita, macchinario moderno, utile netto 300 mila dilazioni.

FASANO 694.180 alimentari zona Cavour, ottimo incasso incrementabile con servizio a domicilio. Cede: 30 milioni dilazioni.

FRANA cede agevolando albergo ristorante discoteca forte utile dimostrabile, cinghiale orino. Tel. 511.090-545.129.

PARKUCCHIERE per donna cede negozio centrale con cabine per estetica. Tel. 544.948.

TABACCHI centrale levata 3 milioni forte vendita minuterie e bolliti netti 25 milioni annui cedesi Frana 511.090-545.129.

TABACCHI minuterie centralissimo prestigioso utile netto annuo 30.000.000 negoziabili cede Frana 511.090.

TABACCHI minuterie levata 2 milioni 500 mila moderna totocalcio utile netto 17 milioni annui cedesi Frana 511.090-545.129.

USAV tel. 773.309 cede autoriparazioni zona Francia vero affare altissima incasso locale mq 100 più cortile.

TERRENI industriale in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzie. Fasano 694.180.

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 500-6000 prossimità tangenziale. Tel. 610.341.

LOCALE industriale in affitto o acquisto mq 1500-2000 circa in Torino o prima cintura. Tel. 610.341.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

TERRENI industriali in lotte di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie in raccordo tangenziale con Torino venduti. Tel. 530.346.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Setti, autostrada Fornacino venduto. Tel. 472.203.

APFITTO lettere in Torino per almeno 10 recitati mq 6000, 3000-1000 mq. Tel. 700 mila. 300 mila. Tel. 544.938.

BELLISSIMI locali commerciali disponibili su tre piani, mq 3500 circa, adatti a qualsiasi attività, depositi, magazzini, venditori a prezzo interessante. Eventualmente frazionabili. Zona semicentrale, corso Po, via Po. Tel. 544.938.

CAPANNONE industriale mq 1500-2000 annesso alloggio ufficio zona Torino Nord venduti. Tel. 264.391.

FASANO 694.180 capannone industriale Leini mq 650, altezza mt 7, uffici cabine elettriche. Affitto: 800 mila mensile. mq 3200 divisibile in 1600, altezza mt 7, uffici cabine elettriche. Affitto: 800 mila mensile. mq 3200 divisibile in 1600, altezza mt 7, uffici cabine elettriche. Affitto: 800 mila mensile.

LOCALE industriale in Torino mq 3000 mq 500 uffici mq 300 nuovo, riscaldamento, cabina elettrica, altezza mq 8,50 mensili 3 milioni. Tel. 610.341-544.938.

NEGOZIO con retro in Torino cede 1 a milioni. Tel. 544.938.

PIAZZA Statuto locale mq 400 affitti per magazzino laboratorio, piano rampa, mq 650 mila. Tel. 544.938.

PRIVATO vende muri negozio, locali cancelleria via Mombardone 46, tel. 950.158 dalle 8-13.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operaio pratico carrelli elevatori. Tel. 470.2315.

TAGLIANTE abile e maestro con funzioni direttive di laboratorio camiceria cerca. Tel. 630.8655.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catena. Via Venezia Po. Organizzazione rete vendita cerca venditori-venditori. Tel. 0131 92.708.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' settori contabilità commercio turismo assicurazioni immobiliare attività incarichi. Studio G.F.G. tel. 472.454.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTO RICCABONE cerca Svizzera 63 tel. 743.213 - Cx Pallas, Gx Dyna 6, Alfetta, Spitfire R 6, 127, 128, Prinz L 126, 124, Nuovo Citroen, Innocenti, A 112, Assistenza tel. 761.843.

A. AUTOFRANCIA superoccasione 131 1300 blu scuro 124 Sport Beta coupé 2000, Alfetta, R13 1300 coupé, 128 coupé 1100, R5, 132 GLS blu scuro. Lunghissime rateazioni, permute, garanzia 6 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

A. FIAT nuove consegne 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni Fiat Autofrancia corso Francia 341.

A112 Abarth 70 HP anno 1976 blu scuro con vetri atermici e poggiatesta, perfetta di meccanica e carrozzeria, usato pochissimo, vendiamo ratealmente permuto, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

A112 126 500 127 128 occasioni favolose rate garantite 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute, messa anticipo. Sclafano, corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandard, corso Belgio 179.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 0 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate massime valutazioni Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo 120. A112, 127, 128, 131, 132, Alfabetto, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.801.

ALLA Sede, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.750: Kadett 1000 77 Kadett 1000 City 77 Ascona 12 75 Rekord diesel 74 75 76 Renault 5TL 76 124 1200 72 73 131 (famiglia) 74 75 76 77 Ford Taurus 1300 72 74 75 Daf 13 72 Lmw 2500 72.

ATTENZIONE venditori minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.608 - Autocommercio.

AUTOBANCHE A112 Elegante e Fulvio coupé recenti perfette ottime occasioni. Lancia corso Regina Margherita 270.

AUTOMARKETS una scelta tranquilla e sicura sulle vetture da noi ricondizionate. Una gamma completa Fiat 500 126 127 128 Alfa Giulie benzina e diesel Alfesud Ford Escort Taurus e Fiesta, tutti i modelli più richiesti, permuto, ratealmente, anche con minimo anticipo - Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

BELLA Fiat 124 coupé 1600 anno 1976 blu scuro cerchi lega meccanica perfetta venduto privatamente. Tel. ore nati 505.004.

BMW 1502 Ton8... azzurro metallizzato ruote in lega Campagnolo, veramente da incisione, qualsiasi prova, vendita mo, permuto, ratealmente, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO auto super valutazioni. Autodesinfanti corso Grosseto 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000 Simca 1100 quota contanti L. 610.000 Simca 1103 quota contanti L. 925.000. Il rimanente in 12 mesi senza canoni. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA

HORIZON

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA

Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

1100 cc-1300 cc 3 versioni

Giunto a Città del Capo, il navigatore racconta il naufragio

FOGAR AL CONFINE CON LA PAZZIA



E' sbarcata anche la salma di Mancini

CITTA' DEL CAPO — Ambrogio Fogar ha passato finalmente una notte, a terra, tranquillo, la prima dopo il 6 gennaio, data di partenza del *Surprise* da Mar del Plata. E' sbarcato ieri dalla nave greca che lo ha tratto in salvo insieme a Mauro Mancini. Sulle cause dell'affondamento del *Surprise* non si ha ancora un quadro preciso. «Sono state comunque ore drammatiche, al confine con la pazzia». Emozionante — un autentico romanzo di avventure di mare — la descrizione del salvataggio avvenuto in pieno Atlantico a 1200 chilometri da Buenos Aires, ad opera di una nave greca.

La sera del 2 aprile, per trarre a bordo del *Master Stefanos Fogar*, che era in grado di muoversi, e Mauro Mancini, completamente inanimato, sono occorse tre lunghissime ore. I pescatori facevano la ronda intorno al loro battellino di salvataggio miracolosamente — è il caso

di dirlo — scorto da un uomo della nave greca. Alle 21, non appena avvenuto l'avvistamento, il capitano è corso in coperta dando il via alle operazioni di recupero. Il

operazioni di recupero, il mare era terribile, forza otto. Onde e vento allontanavano il gommone dalla nave. Quando, finalmente, una cima è stata lanciata sull'autogonfiabile, Fogar è riuscito a legarla, poi si è trascinato fino alla passerella abbassata. Intanto un marinaio greco volontario, assicurato ad una cintura di sicurezza, si è calato in acqua ed ha legato il corpo di Matteo Mancini che finalmente è stato tratto a bordo.

Questi fatti sono stati raccontati dal capitano Kukunaris ieri a Città del Capo poche ore dopo l'arrivo della nave nel porto di Table Bay. E' stato un attracco emozionante. Mentre si svolgeva la manovra, Maria Teresa Fogar e salita a bordo per abbracciare il marito. Poi una pausa. Quindi quattro mari-

nal hanno trasportato a terra la barella su cui era adagiato il corpo di Mauro Mancini. Era avvolto in un drappo nero. Sopra sono stati deposti dei fiori rossi.

Prima di vedere Fogar, si è dovuto ancora attendere a lungo. Ambrogio si è sforzato di scender a piedi lungo la passerella ma non ce l'ha fatta. Ha rifiutato però la barella ed ha toccato terra tre mesi e otto giorni dopo la «festosa» partenza da Mar del Plata, sofferente, pallido, appoggiato su una sedia metallica. *Domani vi dirò tutto del grande Mauri* — sono state le sue prime parole —. *Per 74 giorni sono rimasto con lui come con un fratello su una zattera, vivendo un'esperienza allucinante. Non so come ne siamo usciti fino al momento in cui la nave greca ci ha avvistati.*

Al giornalista che cercava di porgli altre domande ha aggiunto: «Dirò tutto domani, abbiate pazienza». Un'autoambulanza l'ha tra-

sportato velocemente all'Elizabeth Hospital. Fogar soffre di tachicardia e le emozioni dell'arrivo hanno accentuato il malanno. Nella tarda serata, pur mancando di un bollettino ufficiale, il dott. Vautier, che lo ha esaminato, ha dichiarato: «Le condizioni di Fogar non sono gravi. Dovrà seguire una dieta a base di liquidi con alimenti ad alto potere calorico e proteine. Dovranno invece essere accuratamente evitati i grassi che potrebbero danneggiare il fegato costretto per oltre due mesi a rinunciare al cibo».

Questa prima diagnosi è importante. Assicura che Fogar sopravviverà ad una delle più tremende avventure della nautica moderna. Il resto, le polemiche, le domande «cattive», le insinuazioni, per un giorno almeno saranno coperte dal silenzio. Se lo potrà, parlerà soltanto l'interessato in una conferenza stampa programmata in giornata.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

12-4

13-4

ALIMENTARI

Alivier

900

900

Eridania

1515

1515

Florio

347

318

Unidai

Romana Zuccheri

90

90

Venchi Unica

BANCARIE

Banco Roma

11250

11250

Comit

14075

14075

Credito It.

2135

2135

Interbanca priv.

10250

10250

Mediobanca

32450

32450

CEMENTI - CERAMICHE

Ceramica Pozzi

94

94

Eternit

600

600

Eternit pref.

925

925

Fornaci Riunite

2030

2020

Unicem

3115

3150

CHIMICI IDROCAR. GOMMA

ANIC

100

103

Italgas

624

624

Liquigas

54

50

Liquigas priv.

55

55

Mira Lanza

15200

15250

Montedison

338

139 50

Monted. Gemina

Paramaiti

1140

1150

Pierrel

245

245

Rumianca

1180

1180

SAIPA

3925

3925

SAIAG

1400

1410

Schlapperei

550

540

COMMERCIALI

Rinascenza

36 50

36 30

» priv.

24

23 50

Silos Genova

1870

1870

IMMOBILIARI

Bent Imm. It.

332

332

Bent Imm. It. priv.

165

165

Bent Stabili

1915

1915

Cond. Acqua Roma

660

660

Generale Imm.

79 875

79 75

12-4

13-4

Imm. Agr. Vittoria

4550

4550

Isvim

1630

1630

Rinascimento

2695

2695

ASSICURATIVE

Ass. Milano

6480

6480

» priv.

3000

3000

Latina

595

580

Latina priv.

365

340

Generali

36550

36400

RAS

54850

54850

S.A.I.

5200

4075

Toro Ass.

5850

5850

Toro Ass. priv.

3000

3000

COMUNICAZIONI

Alitalia priv.

1150

2950

Autocrosta To-Mi

845

845

Fer. Co.

235

233

Italcable

2880

2880

N.A.I.

410

410

Torino-Nord

1490

120

FINANZIARIE

Bastogi

422

422

Finisider

75 75

75 75

GIM

1900

1900

IFI priv.

2080

2080

Ilva

3980

3980

Invest

1420

1420

La Cenerole

3450

3325

Mittel

880

880

Piemonte Financ.

1650

1650

Pirelli & C.

2025

2025

Pirelli S.p.A.

982

978 50

S.A.R.O.M. Rn.

900

900

S.I.F.A.

555

555

S.M.E.

228

207

STET

1925

1928

ELETTROTEC.

M. Marelli priv.

425

425

Marelli & C.

192

192

Pan Electric

MECC. AUTOMOB.

FIAT

1915 50

—

» priv.

1624

—

Castagnetti

1090

1120

Gliardini

3350

3340

12-4

13-4

Graziano & C.

1395

1395

Nebiolo

271

271

Olivetti

1110

1100

» priv.

850

850

Westinghouse

8950

8950

MINERARIE METALL.

Dalmine

252

252

Fornara & C.

392

388

Italsider

126

126

Metall

1990

1970

Talco & Grafite

23500

23500

Terni

90

90

CARTARIE - EDITOR

Burgo ord.

4750

4700

» priv.

3200

3180

Cartiera Italiana

161

161

TESSILI

Cot. Canton

3200

3200

Finac

1130

1130

Borgosesia S.p.A.

2425

2460

Borgosesia Risp.

2150

2175

Montedison Fibre

110

110

» pr.

190

190

» priv.

545

552

» priv.

330

330

DIversi

Acque pol. TO

379

580

Ciga

872

880

CIR

7675

7610

Pacchetti

30

30

OBBL. CONV. A TERMINE

B.A.U. 75/83 7%

66 70

66 70

G.E.M. 73-78 7%

69 30

69 30

Pirelli 68/84 5%

68 70

68 70

Med. Fingert 7%

95 50

95 50

Med. C. Erba 7%

69 50

69 50

» Viscosa 7%

76 20

76 20

Med. S. Spirito 7%

87

87

Med. Montelibre 7%

70

70

Metall 67 6%

73 30

73 30

Liquigas 7 1/2 7%

53 80

53 80

» 71

51 80

51 80

» 72

52

52

» 7%

46 20

47 70

Iri Stet 7%

81 20

81 20

* Tlioli a contrattazione continua: ultimo prezzo

In rialzo

TORINO — Nella seduta odierna non sono mancati contrasti, che tuttavia non hanno impedito a diversi valori di riscrivere recuperi. E' il caso delle Sip e delle Siet, che, anche se con variazioni non molto appariscenti, continuano da alcuni giorni a riscuotere un certo interesse e a segnare discreti progressi. Anche le Generali, la Montedison, le Visconti, insieme alle Fiat e alle Mirafiora, si sono mosse al rialzo, seppur con variazioni molto contenute. Così i titoli locali, che continuano a dimostrare una vitalità e una dinamicità che mancano alla quasi totalità degli altri titoli iscritti a listino. Nota dolente, ancora, la scarsità degli affari, che permangono sempre molto ridotti. Fra i comparti più deboli, da segnalare gli assicurativi. Nell'obbligazionario, l'atti-

vità è stata un po' più vivace, con variazioni di prezzo alterne.

ULTIMI PREZZI: Fiat ord. 1919; Fiat priv. 1628, 1626; Generali 36.400; Saffa risparmio 3420; Ligugas risparmio 42.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo:
sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; sterlina oro nuova 51.500, 53.500; margengo svizzero 45.000, 47.000; sterlina carta G.B. 1615, 1645; dollaro Usa 857, 875; marco germanico 421, 431; franco svizzero 451, 461.

A MILANO

Le riunioni di Borsa si susseguono senza mettere in luce uno spiraglio di vitalità. A parte l'interesse sui valori telefonici scaturito da ieri specialmente dalla Siet, tutta la quota ha presentato

oggi un quadro quasi statico, i cui movimenti erano dati solo da sistemazioni di posizioni in vista delle scadenze tecniche di domani e di lunedì, con alleggerimenti o ricoperture; ma, in pratica, i prezzi finali di oggi non si distaccano da quelli della vigilia, con oscillazioni modeste nei due sensi. Ben tenuti, comunque, i titoli primari, su cui si sono verificate ricoperture; resistente il settore degli assicurativi e dei finanziari, con le Bostogi gradatamente più calme in chiusura e nel dopo Borsa.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6820; Aedes 1130;
Alitalia 2025; Alivar 898; Al-
leanza 15.400; Anic 101; As-
sicuratr. 133.700; Autos. To-
Mi 775; Bastogi 417; B.co
Roma 11.020; Beni Imm.
ord. 308; Beni Imm.
priv. 154.50; Beni Stabili

REDDITO FISSO A TORINO

12.413.4

VALORI DI STATO

Rendita 3%71.3071.30

Rendibile 3 1/2%

Ricostruz. 3 1/2%9393

Pr. R. 5% Trieste97.2096.50

Rif. Fond. 3%9393

Pr. R. 3% T. '7494.4094.40

Pr. Rd. Sc. 5 1/2 '678989

• " '6878.6078.60

• " '697676

• " 6% '7079.5079.50

• " '718080

• " '727979

• " 9% '758989

• " '76

B.T.N. 5% '77

• " 3 1/2% '7995.9095.90

• " '8089.7090.40

• " '8280.3080.30

B.T.Q. 7% '7896.8096.80

• " 9% '7997.1095.40

• " 7% II95.42594.30

• " '8094.4094.30

OBBLIGAZIONI

ENEL 6% '65 I78.3078.30

• " 6% '65 II79.4079.40

• " 6% '66 I76.9076.90

• " 6% '66 II76.1076.10

• " 6% '6771.7571.75

• " 6% '68 I71.47571.475

• " 6% '68 II71.2071.20

• " 6% '69 I70.0570.05

• " 6% '69 II69.6069.60

• " 7% '7083.6083.70

• " 7% '7182.87582.875

• " 7% '72 I69.1069.10

• " 7% '72 II69.1069.10

• " 7% '7368.1568.15

• " 7% Ind.119.70119.90

• " 10% '7593.3093.30

• " Europa 6%9494

IRI 6% '6487.3087.46

• " '658282.50

• " Alfa 7% '7073.5073.50

Samp 3 1/2% '654343

• " '674848

Autostrade 6% '68 I71.1071.10

• " 6% '68 II75.5575.55

• " '6968.8068.80

• " 7% '7182.4082.40

• " '7276.7076.50

• " '7370.5079.30

• " 6%6060

• " 5%59.7559.75

• " 6%59.5559.55

• " 7%62.7062.80

• " 7%8%6363

• " 7%8%62.6061.50

• " 1.5% 7% 17171

• " 270.9070.70

• " 369.4069.50

• " 47069.50

• " 57069.70

• " 67070

• " 77070

• " 869.4069.40

12.413.4

OO.PP. I.S.T. 9% 9%

Anas 6% '6659.6059.60

" 7% '7262.6562.65

Aut. 6% '1161.4061.40

" 7% '1162.6562.65

" 8% '262.5562.55

FF.SS. 6% '65 I77.7077.70

• " '65 II78.8078.80

• " 7% '66 I78.7078.70

• " 7% '66 II74.9074.90

• " 7% '6773.7073.70

• " '69 I69.7069.70

• " '69 II79.9079.90

• " 7% '706676

• " 7% '717171

• " 7% '72 I71.8071.80

• " 7% '72 II69.9069.90

A.F.S. 6% '677373

• " '6973.2073.20

• " 7% '7069.7069.70

• " 7% '7172.1072.10

• " 7% '7281.3081.30

• " 7% '737878

• " 8% '7489.5089.50

• " 8% '7592.5092.50

P.Verde 6% Sp. 1*80.1080.10

• " 3%77.4077.40

• " 4%7878

• " 5%74.2074.20

• " 6%72.7072.70

• " 7%73.8073.80

• " 8%71.8071.80

• " 7% 174.2074.20

• " 1170.1070.10

Impu vent. 5 1/2%91.9092

• " 6%73.87573.875

• " 7% 1*70.2070.20

• " 8%6969

• " 9%69.8069.80

• " 10%66.4066.40

• " 1169.3069.30

• " 126969

IMI 7% XXVIII73.8573.85

• " XXX75.2075.40

• " XXXX9797

• " XXXXI9494

• " XXXXII85.9085.90

• " XXXXIII75.6075.60

• " XXXXIV90.6090.60

• " XXXXV70.2070.20

• " XXXXVI69.6070.40

• " XXXXVII6969

• " XXXXVIII70.2070.20

• " XXXXIX93.5093.50

• " XL72.4072.50

• " XLII 8%68.9069.20

• " XLIII 8%8585

• " XLIV 8%8181

• " XLV 8%8181

• " s.s. '64 I.V.8787

Eni Sud 5% '64 9*96.7096.70

Flut 5 1/2% '6092.3091

12.413.4

OLIVETTI 7% '58

Olivetti 6 1/2% '585555

• " 3 1/2% '6218510

• " 3 1/2% '6228585

It. Gas 3 1/2% '618285

Rumancia 3 1/2% '60

• " 8%6262

Viberti 7% '59 I88.7088.70

• " 1192.9092.90

Furnara 7% '5697.5097.50

RIV 5 1/2%68.7068.70

Lancia 5 1/2% '60

• " '629494

Fergat 8%9191

Torino-Savona 5 1/283.8083.80

Tr. G. S. Bern. 5 1/283.8083.80

Car. It. 5 1/2 '627878

Iseleim. 6% '64 993.6593.65

• " 10%92.6092.60

• " 6% '55 II90.4090.40

• " 6% '568888

• " 6% '5785.6085.60

• " 14%84.6084.60

• " 6% '5881.5081.50

• " 6% '5982.7082.70

• " 7% '70 1780.2080.20

• " 7% '717878

• " 10%76.5076.50

• " 217474

• " 9% 22a87.3087.30

Torino 6% '5280.5080.50

• " Aem 5 1/2 '607474

• " '62

S. Paolo 5%8383

• " 6% conv.7171

• " O.P. 6% conv.67.2067.20

• " 6%67.2067.20

Credito Fond. 5%81.8081.80

C.I.S. 7% '7084.2084.20

• " 7% 1*80.4080.40

• " 280.5080.50

• " 7%75.5075.50

• " 7%73.7073.70

C.F.Piem. V.A. 6%70.2070.20

OBBLIG. IN VALUTA ESTERA

Eol 7 1/2% (1)7070

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Beni Imm. It. 7%96.4096.40

Imm. Roma 6%80.8080.80

IRI Siet 7%75.7075.70

Rumancia 6%69.4069.40

Brelli S.p.A. 3%9191

Med. Finange 7%6969

Med. C. Erba 7%75.7075.70

• " Viscosa 7%75.7075.70

Med. Sip 7%80.8080.80

• " S. Spirito 7%86.5086.50

• " Montefiore 7%69.7069.70

Metalli 6%7373

• " 7% '7283.5083.50

• " 7% '7251.5051.50

• " 7% '734647

GIM 6%6969

1900; Binda 1095; Breda
1306; Brioschi 12.700; Burgo
ord. 4715; Burgo priv. 3081;
Caffaro 263; Cantoni 3103;
Carlo Erba ord. 694; Carlo
Erba priv. 346.

Cascani 4250; Cementir
565; Ciga 880; Citi 7500; Coge
780; Comit 14.020; Comp.
Milano ord. 6300; Comp. Mi-
lano priv. 2970; Comp. Toro
ord. 5810; Comp. Toro priv.
2970; Cond. Acqua 640; Cre-
dit 2135; Cucirini 2600; Dal-
mine 218; De Ferrari 1395; E-
Marelli 200; Eternit 590;
Falk ord. 3335; Falk priv.
3120; Fiat ord. 1920,50; Fiat
priv. 1625.

Finnmare 68; Finslder 73; FIsac 1150; Fond. Incendio 5550; Fond. Vita 14.005; Generalfin 815; Generali 38.500; Gilardini 3380; Gim

1985; Ginori 84; Ifi priv. 2080; Ifil 3951; Ilssa Viola 1426; Imm. Roma 78; Iniziativa 3799; Interbanca 10.325; Invest 1403; Isvim 1660; Italcable 2855; Italcementi 10.455.

Italgas 621; Italia Ass.
17.080; Italsider 129; La
Centrale 3355; L'Ausiliare
3920; Lepetit or. 11.710; Le
petit pr. 11.750; Linificio 330;
Liquigas 50,75; Magneti M
418; Magona 1820; Marzotto
1000; Mediobanca 32.400;
Metalli 1980; Mira Lanza
15.250; Mittel 853; Mondadori pr. 605; Montedison ss
137,50; Montefibre or. 105;
Montefibre pr. 176.

N.A.I. 400; Nebiolo 270;
Nord Milano 377; Olcese 42;
Olivetti or. 1107.50; Olivetti
pr. 848; Pacchetti 29.25; Per-
tusola 1630; Pierrel 230; Pi-

relli e C. 2000; Pirelli spa 907; Ras 54.060; Rinascente or. 37; Rinascente pr. 24.50; Risanamento 2727; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc pr. 209; Rotondi 8050; Rumian-

Saffa 3861: Sai 5090: Saroni 871: Sifa 552.50: Silos 1800: Sip 1486: Sme 210.50: Stampati 3980: Standa 1550: Stet 1930: Tecnomasio 278: Terni 76: Tosi Franco 11.430: Trafilerie 515: Un. Manifatt. 8450: Viscosa or. 552: Viscosa pr. 323: Westinghouse 9290.

Alcuni prezzi: Generali 36.500, apertura e chiusura: Fiat 1917, 1920,50; Fiat priv. 1632, 1625; Montedison 140,25, 137,50; Viscosa 564, 552; Olivetti priv. 850, 848; Toro 5810; Sai 5100, 5090.

TORINO CRONACA

Il killer ferito non può ancora essere interrogato - Il messaggio telefonico in cui le Br rivendicano l'attentato sarebbe autentico: in passato però, l'agente era stato minacciato da altri terroristi

PERCHE' LUI NEL MIRINO?

Camera ardente all'interno delle Nuove

Solenni funerali



Alle 9,30 il furgone proveniente dall'Istituto di Medicina legale varca il portone delle Nuove. Porta la salma di Lorenzo Cotugno. Da pochi minuti i cellulari blindati dei carabinieri che trasportano i brigatisti al proces-

so hanno imboccato il percorso verso la cattedrale di San Maurizio.

Davanti alle Nuove c'è una piccola folla. Colleghi, amici, parenti, venuti a portare l'estremo saluto a Lorenzo Cotugno. Da Roma è arrivato, in pullman, un drappello di guardie, telegrammi, attestati di solidarietà, corone di fiori continuano ad arrivare da Torino e dalla Sicilia, dove la guardia uccisa aveva chiesto di essere trasferito. La camera ardente è allestita nell'aula del Comando regionale degli Agenti di custodia, e di qui, alle 14, partiranno i funerali. Attorno al feretro ci sono le altre guardie: volti tirati, rabbia, occhi inumiditi dalle lacrime.

Lorenzo Cotugno aveva ottenuto il trasferimento da alcuni giorni, ma per non lasciare i colleghi in difficoltà aveva acconsentito a rimandare la partenza. «Pur sapendo di essere nel mirino dei criminali — dicono gli agenti — aveva voluto svolgere il suo lavoro fino in fondo». Alle Nuove l'atmosfera è pesante. C'è il timore di qualche gesto inconsulto. Alcune guardie avrebbero chiesto di essere trasferite. Neanche il triste pellegrinaggio alla camera ardente sembra in grado di alleggerire l'atmosfera.

Il messaggio telefonico pervenuto all'Ansa torinese alle 18,31 di ieri — «Qui Brigate rosse, rivendichiamo l'attentato a Lorenzo Cotugno e rivendichiamo la paternità del compagno Pianconi...» — secondo gli esperti sarebbe autentico. La conferma, però, si avrà solo quando giungerà il comunicato che l'uomo al telefono ha preannunciato come imminente.

A questo punto le indagini sull'assassinio della guardia carceraria sono ad una svolta, perché il commando che ha teso l'agguato era parso «dilettantesco» e formato da «cani sciolti», ovvero terroristi che agiscono fuori dalle note organizzazioni.

Infatti nei mesi passati, la vittima era stata spesso minacciata, ma da estremisti che nulla avevano a che fare con le Br. Le telefonate che riceveva, erano spesso anonime e Lorenzo Cotugno, fino a che non gli misero una bomba sotto l'auto, le considerava la conseguenza della sua severità in carcere e quindi opera della malavita.

L'attentato all'auto era invece firmato «Nuclei proletari comunisti», mai sentiti nominare prima, comunque prova che le minacce avevano una matrice politica.

Questa versione, anche alla luce dei nuovi avvenimenti, non convince i colleghi di Lorenzo Cotugno come riferiamo in un altro articolo. Secondo loro, la guardia è rimasta vittima di una vendetta della malavita. La tesi non è condivisa dagli inquirenti, ma non c'è dubbio sul fatto che il sanguinoso agguato dell'altra mattina è maturato in carcere, alle Nuove.

Il magistrato inquirente attende ora di interrogare Cristoforo Gerardo Pianconi, il killer che è ricoverato alle Molinette. Il «prigioniero di guerra» è ancora in gravi condizioni e l'intervento chirurgico per estrarre gli proiettili che hanno lacerato il fegato, il diaframma ed un polmone e la coscia destra, l'ha lasciato molto prostrato. E' comunque difficile che Pianconi, anche quando sarà in condizioni di farlo, si

lasci andare ad ammissioni o ad indiscrezioni.

Le indagini sul suo passato, dimostrano che è un «duro» e non hanno portato alcun elemento nuovo che possa in qualche modo mettere gli inquirenti sulle tracce degli altri due componenti il commando. Dall'agosto del '76, quando annunciò che andava in Canada o in Cile, Cristoforo Gerardo Pianconi sembra svanito nel nulla. L'aver accertato che abitava fino a qualche tempo fa in corso Principe Eugenio, non è servito a niente.

Solo il confronto con i testimoni di altri attentati, può sbloccare la situazione.

Ha detto un funzionario del Digos: «Purtroppo, come accade anche per fatti criminali di altra natura, come un assalto in banca, le testimonianze sono spesso confuse». Ieri, per citare un esempio, è stato messo in dubbio anche il fatto che il complice che ha chiesto aiuto per il killer ferito all'Astanteria Martini, fosse una donna. Si è tornati alla tesi dell'uomo travestito con parrucca.

I colleghi della guardia uccisa insistono: «E' stata la malavita,,



Franca Cotugno ha gridato il nome del marito ed è svenuta

Alcune guardie carcerarie ammisero che tra di loro poteva esserci qualche pecora nera, ma che il «mercato» poteva aver luogo solo in parlatorio dove entravano persone dagli abiti civili larghi. «Noi quando entriamo siamo perquisiti da cima a fondo da un sottufficiale», dissero.

Con l'avvento di Lorenzo Cotugno al controllo del colloquio, le cose cambiarono. Dai colleghi viene descritto come un duro, un inflessibile, sempre alla ricerca della giustizia: «Si deve essere inimicati molta gente, negando loro i favori cui erano abituati», affermano.

Di cosa sta succedendo ai bracci si riesce a sapere ben poco. «I detenuti ci chiamano "carne venduta" perché facciamo questo lavoro — dice una guardia carceraria — dal giorno del delitto più di un prigioniero ci ha detto che al Cotugno gli è stata bene la sorte toccatagli e che noi dobbiamo stare attenti».

E le Brigate rosse? «Le Br alle Nuove non possono comunicare. I brigatisti sono tutti isolati. Neppure durante l'ora d'aria possono parlare tra di loro. Ma sulla morte del Cotugno loro non c'entrano. Bisognerebbe che sentiste qualche detenuto, ne sanno più loro da dentro che altri da fuori».

Fare la guardia carceraria, oggi, per molti non è più stata una scelta, ma un'esigenza: «Siamo quasi tutti meridionali. Con la carenza di posti che c'era al Sud cos'altro potevamo fare? Noi ci siamo arruolati in questo corpo, altri hanno provato a fare qualche furto o qualche rapina e sono finiti qui dentro, e quando escono la società non li accetta più. Molti di noi si congedano finiti la ferma di tre anni (il contratto si rinnova di tre in tre) perché questa della guardia è una vita d'inferno: stipendio basso, orari impossibili, scarpe rotte, divisa strappata, insulti dai detenuti e per la più lontani da casa».

«Da quando c'era lui in parlatorio non passava uno spillo. Cotugno era inflessibile, per questo gli hanno sparato», dicono i colleghi della guardia carceraria assassinata. Per loro si tratta di una vendetta della delinquenza comune. Il gesto di qualcuno legato a quella malavita che ha soggiornato nella Casa circondariale di corso Vittorio Emanuele 127. Lorenzo Cotugno, che da circa un anno era stato incaricato di controllare i colloqui tra i detenuti e i pa-



echi di cronaca

Deal-To bagno s.n.c. direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento per il Vostro bagno: doccia-specchiere-accessori-raccalzo. Visitateci in: Via Nizza 41 e Via Caltanissetta 26 (Barca) Tel. 651.596

tra noi e il sole
occhiali con lenti di qualità

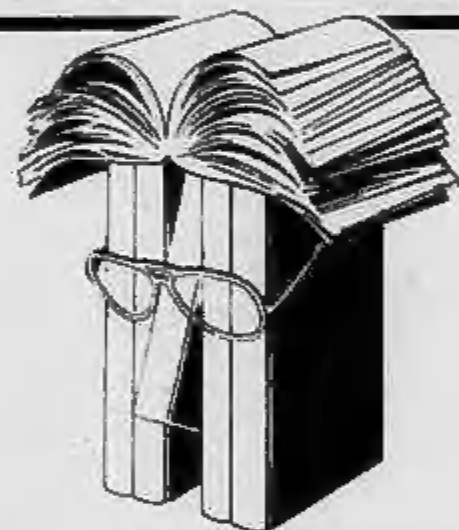


OCCHIALI

Persol
melecto

BERRY

VIA ROMA 33 - TORINO
C. PASCHIERA 200
tel. 011/241.111



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

● Nove politici consigliano

LA BIBLIOTECA FAZIOSA

dieci libri per capire

editrice LA STAMPA

Della nostra attività di custodia pellicce, iniziata nel 1929, tutti parlano bene.

Tranne i ladri.

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo con fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto oltre 500 mila pellicce. Ora, per voi, ci sono gli stessi servizi: protezione del vostro bene dal caldo, dalle tarme, dalla polvere, dai ladri. Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante. A prezzi concorrenziali.

SicurCenter
Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESE
Torino - Corso Vinzaglio, 4 Tel. 513742 - 532359

BR - Stamane ha deposto Amerio, ex capo personale Fiat

IL PM: E' IN ARRIVO FRATELLO MITRA

Silvano Girotto, «frate Mitra», porterà la sua testimonianza al processo contro le Br? Secondo il pubblico ministero dott. Luigi Moschella un suo intervento «a sorpresa» nel dibattimento non desterebbe meraviglia. Sarebbe, anzi, imminente. Il possibile arrivo del «grande accusatore» delle Br fa lui si deve l'arresto di Curcio e Franceschini si aggiunge agli altri motivi di attesa che in questi giorni drammatici mantengono il «processo» di Torino al centro dell'attenzione, mentre scivola sempre più in un limbo senza tempo il contemporaneo giudizio che si svolge a Catanzaro per la strage di piazza Fontana.

Mattinata dedicata quasi interamente al sequestro Amerio, stamane al processo contro i brigatisti, presente

l'ex capo del personale del Gruppo auto Fiat, oggi sindaco di un paese in provincia di Alessandria. La vittima di quello che fu il terzo rapimento con «processo» compiuto dalle Br — dopo il dirigente della Sit-Siemens Idalgio Macchiarini e il sindacalista Cissal Bruno Labate — ha confermato punto per punto le dichiarazioni a suo tempo rese al giudice istruttore.

Il cav. Ettore Amerio ha tenuto a fare una sola importante precisazione, riguardo all'identificazione della voce del «parlatore» (l'uomo che una decina di volte, nell'arco di una settimana, gli parlò a lungo, sempre incappucciato e chiuso in una tuta blu), attribuita a Renato Curcio: «Voglio precisare che non ha mai fatto

io il nome di Curcio. Mi furono fatte sentire cinque voci dal vivo senza sapere a chi appartenessero. Una di queste cinque mi è sembrata la più vicina a quella del «parlatore». Il nome di Curcio lo fece in seguito il giudice Caselli».

Per il resto il presidente Barbaro e il giudice a latere Mitola hanno riletto le deposizioni del dirigente sequestrato relative al suo periodo di prigionia: i ricordi, le impressioni, gli oggetti presenti nella cella, le conversazioni con il «parlatore» e quelle, più brevi, con gli altri due detenuti che si alternarono nel portargli il cibo, svuotare il bugiolo, pulire la stanzetta. Amerio ha confermato anche il riconoscimento del box di via Castelfomberto 36 per la «base» Br dove venne

tenuto prigioniero, base identificata dai carabinieri nel settembre '75. I brigatisti — anche oggi tutti presenti in aula — hanno seguito senza commenti, nuovamente deludendo le aspettative di chi prevede interventi clamorosi o comportamenti «destabilizzanti» ogni volta che si presentano al completo invece di limitarsi a inviare il terzetto di «osservatori».

In apertura di udienza il presidente Barbaro ha smentito — la notizia era stata data dalla Rai e oggi alcuni quotidiani l'hanno ripresa — di aver ricevuto un comunicato manoscritto dei brigatisti al termine dell'udienza di ieri. Il magistrato ha inteso così fugare qualunque sospetto di omissioni. «I comunicati ricevuti dai detenuti vengono sempre messi agli atti e quindi resi pubblici. Ieri non mi è stato consegnato nulla».

Pochi minuti ciascuno hanno preso altri testi, tra i quali il direttore dell'Ucid (l'Unione cristiana imprenditori dirigenti, obiettivo di una «perquisizione» effettuata dalle Br il 15 gennaio '73), Giulio Barana, e i carabinieri che arrestarono a Pinerolo Curcio e Franceschini l'8 settembre '74. Quasi tutta l'udienza, che è terminata alle 12,30, è stata spesa sull'episodio Amerio.

Per quanto riguarda questa impresa, realizzata dalle Br tra il 10 e il 18 dicembre 1973 con un notevole (all'epoca) successo «pubblicitario», le prove a carico dei presunti autori, sia pure un po' più consistenti della contestata impronta di Maurizio Ferrari sulla vettura usata nel sequestro Labate, appaiono ugualmente sfumate. Esiste un riconoscimento di Renato Curcio da parte di una teste che lo identificò come l'uomo che aveva visto



Il cav. Amerio

entrare nel box di corso Appio Claudio dove si trovava il furgoncino della Sip impiegato per rapire il dirigente, riconoscimento effettuato tra nove fotografie un mese dopo il sequestro con «qualche considerazione» — si legge nell'ordinanza di rinvio a giudizio firmata dal giudice istruttore Caselli — che poteva far dubitare della sua completa validità. La teste, nel settembre '74 (dopo la prima cattura di Curcio), dichiarò di non ricordare più niente a causa del tempo trascorso e non lo riconobbe più per l'uomo che aveva intravisto nel box.

Alfredo Buonavita era stato riconosciuto da un dipendente dell'Agenzia Foti come il sedicente Carlo Bolazzi che aveva affittato quello stesso box: anche in questo caso il teste, chiamato a confermare l'identificazione nel marzo

'75 dopo l'arresto di Buonavita, affermò di non poter più ricordare nulla, confermando però la ricognizione eseguita in precedenza. Contro Buonavita esiste inoltre la perizia calligrafica eseguita sul contratto di affitto: la firma sarebbe inequivocabilmente di suo pugno.

Dello stesso Amerio un'altra testimonianza contro Curcio: sua sarebbe la voce del carceriere che si rivolgeva più di frequente al prigioniero. Il dirigente, nel riferire particolari relativi a costui, parlò di «persona dal carattere molto distaccato, che parlava in perfetto italiano» con tono molto pacato, in atteggiamento sempre calmo e misurato, con frequenti pause di riflessione e silenzio. Caratteristiche molto simili, si legge nell'istruttoria, a quelle del modo di dialogare del leader delle Br.

In corso Palermo angolo via Padova

Rapina al supermarket

Rapina alle 11,30 al supermarket alimentare «S.S.T.», in corso Palermo angolo via Padova. Un giovane alto, viso scoperto, ha bussato ai vetri della porta del retro. «Mi ha chiesto gentilmente di entrare e io gli ho aperto — ha raccontato la cassiera Carmen Zummito —. Varcata la soglia ha finto di raggiunge-

re l'interno del locale, ma appena mi sono voltata mi ha dato una spinta e io sono caduta per terra. Non so se era armato».

Arraffato l'incasso della mattinata, circa mezzo milione in contanti, è fuggito. Fuori, su una moto di grossa cilindrata, con il motore acceso, lo attendeva un complice.

INGHINGOLI

Confermato il fermo per il delitto di via Biella

Il giudice dott. Pepino ha confermato il fermo di Principe Inghingoli, 26 anni, indiziato per l'omicidio di Domenico Pergola, ucciso a rivoltellate all'uscita di un bar di via Biella. Il fermato si trova alle Nuove. E' stato interrogato per due ore dal magistrato e non sarebbe stato in grado di dare motivazioni credibili all'alibi fornito alla polizia.



PANICO STANOTTE A PORTA PALAZZO

Bomba del racket

Gli abitanti di Porta Palazzo sono stati svegliati stanotte alle due meno un quarto da un boato: una carica esplosiva è esplosa davanti a un'officina provocando seri danni. Alcune auto in sosta sono state danneggiate e decine di vetri delle case vicine sono andati in pezzi. Molto panico tra gli abitanti del rione che, con i tempi che corrono, si sono affacciati a balconi e finestre immaginando una strage.

E' successo invece che per opera di uno dei tanti racket che ormai operano in città, era stato fatto saltare in aria il cancello dell'auto officina di via Gené angolo corso Regina, di proprietà di Edoardo De Gregori. Si tratta di un grande garage

carrozzeria con annesso lavaggio. Il proprietario in un primo momento ha dichiarato alla polizia: «Non capisco chi possa essere stato, deve trattarsi di uno sbaglio di indirizzo».

Ha negato di aver ricevuto minacce o tentativi di estorsione, ma ha anche aggiunto di lasciarlo perdere: «Non fatemi parlare, non fatemi dire niente che è meglio».

La bomba che la questura ha definito «ad alto potenziale» ha scardinato il pesante cancello in ferro, sbrecciato il muro e mezza fracassata una «127» parcheggiata all'interno del locale.

Altri attentati: piazza Cattaneo e via Massena

Molotov contro Tesoriera

Quattro bottiglie incendiarie sono state lanciate questa notte contro la Villa della Tesoriera in corso Francia. L'episodio è avvenuto alle ore 22,50, quando alcuni individui entrati nel recinto del parco hanno scagliato le molotov contro la facciata della palazzina: il fuoco non ha provocato seri danni.

Un ordigno di natura imprecisata è esploso que-

sta notte all'1,10 in un locale di piazza Cattaneo 16: il bar «Città». La bomba ha danneggiato la serranda metallica arrecando danni anche ad una Simca parcheggiata nelle vicinanze. Proprietario del bar è Angiolini Di Pinto, 52 anni, abitante in via Rubino 77.

Due giovani scesi da un'auto non meglio identificata, questa notte alle ore 2,17 hanno cosparsa di ben-

zina ed appiccato il fuoco ad una Fiat 127 in via Massena 33. Ancora sconosciuto il proprietario della vettura bruciata.

Alle ore 3,10 in un bar di corso Regina Margherita 61 si è sviluppato un incendio che ha provocato danni alle suppellettili. Proprietario del locale è Vinicio Bernardini, di 44 anni, residente in corso Regina Margherita 58.

Da domani convegno a Torino

I sindaci di tutte le città del mondo

«La dimensione critica della città: il caso Torino»: con una relazione su questo tema domani pomeriggio il sindaco Novelli darà inizio al «Convegno dei sindaci delle grandi città del mondo». Ai lavori — che nella nostra città si concluderanno domenica per proseguire da lunedì a mercoledì a Milano — prenderanno parte 150 «primi cittadini» di numerosissime nazioni. Il saluto agli ospiti, che saranno ricevuti al «Centro Incontri» della Cassa di Risparmio, verrà dato dall'onorevole Aldo Aniasi, presidente del «Centro collaborazione città del mondo» e da Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale piemontese.

Dopo Novelli parlerà Aurelio Peccei, presidente del Club Roma, sul progetto «Città futuro». Gli farà seguito mr. I. Harrington, del Greater London Council sul tema «La città e le sue dimensioni critiche».

Sabato pomeriggio il prof. Roy Drewett, della London School of economics, rappresentante anche del Consiglio internazionale delle scienze sociali di Vienna, svolgerà una relazione su «Il costo della crescita urbana». Parlerà anche il prof. Vladimir Music, direttore dell'Istituto di pianificazione urbana di Lubiana ed esponente, anch'egli, del consiglio di Vienna.

150 ospiti, durante il soggiorno torinese, visiteranno la Fiat, il Bit (Bureau International du travail) e la tenuta della Mandria. Domenica, in serata, si trasferiranno a Milano dove, il giorno dopo, avrà inizio il VII Convegno dei sindaci sul tema «Il futuro della città - La città per il futuro».

Domani i «Master»

Il direttore della scuola di Amministrazione aziendale, prof. Pellicelli, e il dott. Lunati, presidente dell'associazione dei finanziatori spiegheranno domani mattina alle 11 in una conferenza stampa presso la sede di via Ventimiglia 115 la nuova iniziativa denominata «Master nella gestione aziendale». Si tratta di un corso biennale postuniversitario per il perfezionamento nella gestione aziendale finanziato da Fiat, Unione Industriale, Istituto San Paolo, Cassa di Risparmio e Camera di Commercio.

G.F.F.R. GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

CASA delle ASTE

GRANDE ASTA D'ARTE e ANTIQUARIATO

IMPORTANTI LOTTI GIUDIZIARI
ARRE DI ANTICHI PROVENIENTI DA VILLA OTTOCENTESCA
DI NOBILE CASATO PIEMONTESE

Comprendenti: importanti gioielli, mobili antichi, dipinti antichi dell'800 e contemporanei porcellane, lampadine, soprammobili d'epoca e una collezione di tappeti orientali, passatoie antiche e di vecchia lavorazione.

ESPOSIZIONE:

dal sabato 15 al sabato 22/4
compresa domenica 16/4
ore 10-12-14-16-19,30

L'ASTA:

lunedì 17, martedì 18,
mercoledì 19, giovedì 20,
venerdì 21 alle ore 21
sabato 22/4 ore 10,30 e 16,30

CATALOGO IN LUOGO

Torino

Corso G. Cesare 16
Telef. 280.939 - 858.463

È nata una nuova Borsa con fini ecologici e di risparmio energetico

Rifiuto industriale cercasi-vendesì

Da oggi, a Torino, «borsa» non sta ad indicare soltanto quel complesso movimento di quattrini e pezzetti di carta noto anche come «mercato azionario». È nata infatti, per iniziativa della Camera di commercio, una «Borsa» di tutt'altro genere, senz'altro più originale e certamente altrettanto utile.

Si tratta della «Borsa rifiuti industriali», creata allo scopo di organizzare il reimpiego di materiali di scarto su basi economicamente accettabili, materiali che, spesso, sono classificati dall'industria stessa come irrecuperabili.

Al tempo stesso, tenendo presente il costo sempre maggiore delle materie prime, la «Borsa» può offrire la possibilità di acquistare a condizione favore-



vole alcuni prodotti che, se per alcune ditte sono scarti, per altre possono essere considerate materie prime. Questa iniziativa, che si uniforma a quanto già in atto in altri Paesi europei, persegue, come effetto se-

condario ma non per questo trascurabile, anche un evidente fine ecologico e di risparmio energetico.

Fin qui i connotati ed i fini di questa «novità» nel panorama industriale cittadino e provinciale. Ma

come si articola, in pratica, tutto il meccanismo? Soprattutto con un bollettino mensile, inviato dalla Camera di commercio a tutte le imprese della Regione Piemonte con più di cinquanta addetti ed a tutti

gli enti e le associazioni legati al mondo della produzione industriale.

Il bollettino (del quale è già uscito il numero di marzo) presenta una specie di «compravendita» di materiali di scarto attraverso la quale chi è in cerca di qualcosa può trovare ciò che gli serve e chi, invece, intende vendere, è in grado di contattare il possibile cliente.

Il primo fascicolo del bollettino, per esempio, contiene 17 offerte e 3 richieste di prodotti chimici, 5 offerte e 4 richieste di materie plastiche, 11 offerte di carta e cartone, 6 offerte e una richiesta di legno, 10 offerte e una richiesta di prodotti tessili, 8 offerte e 2 richieste di metalli, 15 offerte di materiali vari.

Ma quali sono i materiali

interessanti per la «Borsa»? Il bollettino ne riporta un elenco: fra gli altri i grassi organici vegetali e animali, carta e cartoni, stracci e sfridi (si chiamano «sfridi» i pezzi che avanzano dopo un taglio) tessili, terre, sabbie, abrasivi, carboni, vetri, metalli ferrosi e non ferrosi, idrocarburi vari, polimeri e copolimeri plastici, acidi, concimi, basi, bitumi, composti vari come antimonio, fosforo, selenio, tallio, titanio, vanadio, arsenico e cianuri, sali organici e inorganici, solventi, saponi e imballaggi vari. Un'area assai vasta che, certamente, può essere ben sfruttata specie da quelle industrie minori che hanno, a volte, difficoltà di approvvigionamento. Da oggi, appunto, trattative aperte.

Fiat chiusa dal 28 luglio per 3 o 4 settimane?



Se nell'incontro fissato per mercoledì prossimo la posizione della Fiat non dovesse essere cambiata, è probabile che i sindacati decidano di passare ad azioni di lotta. Questa è la tendenza che sembra emergere dalla riunione di stamane dell'esecutivo del Coordinamento sindacale. In questa ottica, il coordinatore nazionale Antonio Regazzi ha tenuto la sua relazione d'apertura e indicato l'atteggiamento futuro della Fim.

I rapporti fra Fiat e sindacati, dopo un periodo in cui sembravano improntati alla massima volontà di collaborazione, vanno dunque guardandosi con attenzione. Su nessuno dei tre problemi — ferie, festività, riduzione d'orario di mezz'ora per i turnisti — esaminati ieri e l'altro ieri si è trovato un punto d'intesa. L'unico dato che sembra aver trovato l'assenso dei sindacati è la data d'inizio delle ferie: il 31 luglio (il che significa, trattandosi di un lunedì, smettere di lavorare il 28). Sulla durata del periodo feriale, le posizioni sono lontane: la Fim insiste per 4 settimane consecutive per tutti, la Fiat dice di non poter interrompere la produzione per un periodo così lungo soprattutto nel settore auto. È probabile che ci sia qualche spazio di trattativa per i veicoli industriali che attraversano un periodo di stasi. Un'intesa potrebbe essere raggiunta per trattori e macchine movimento terra.

Anche sul problema delle festività abolite si è lontano da un accordo. La Fim chiede che vengano utilizzate per un periodo aggiuntivo di vacanza da utilizzare in vari periodi in modo da non intaccare diritti ormai acquisiti dai lavoratori. La Fiat vuole utilizzarle come giornate lavorative a tutti gli effetti almeno nei settori dove la produzione lo richiede (auto, veicoli industriali, siderurgia).

Infine il problema della mezz'ora. L'introduzione della mezz'ora trascorsa alla mensa, alle otto ore di lavoro giornaliero per i quasi 150 mila turnisti è prevista dal

contratto nazionale a partire dal primo di luglio: i problemi che si pongono sono decisamente grossi. L'azienda — come espressamente le garantisce l'integrativo di luglio — non vuole rinunciare ai livelli produttivi attuali e a tale scopo rilancia un discorso di efficienza, sfruttamento degli impianti e carichi di lavoro. Argomenti su alcuni dei quali la Fim non accetta neppure il discorso.

«Da parte della Fiat c'è un passo indietro rispetto all'ultimo incontro — dice Regazzi — sul modo di utilizzare gli impianti e la forza lavoro. Ci presenteremo all'incontro di mercoledì prossimo con una linea ben definita: o ci sarà un mutamento di rotta nel suo atteggiamento o valuteremo quali iniziative di mobilitazione saremo costretti a prendere».

ECCO LE PRIME RISPOSTE

COME GUIDA PAPA'?

Il Salone dell'Automobile (che si inaugura la settimana prossima) e «Stampa Sera» hanno organizzato un concorso tra i ragazzi. Il tema è «Come guida papà?». Mandateci le vostre risposte, indirizzando a «Stampa Sera», concorso «Come guida papà?», via Marengo 32 oppure via Roma 80, indicando sulla lettera nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, classe scolastica. Pubblicheremo le migliori. Ci sono inoltre moltissimi premi offerti da Fiat, Lancia, Ceat, Fernet Branca. Pubblichiamo oggi una delle molte lettere pervenute:

«Papà ha 42 anni ed in questi giorni, come tiene ad informarci tutti, sono 24 anni che ha la patente. Non ha mai avuto incidenti, solo piccoli guai. È giornalmente in macchina per lavoro.

«Credo che guidi bene, ma ha il difetto di essere troppo impulsivo. Le sue reazioni non sono sempre felici. Non è abituato a dire parolacce, ma in macchina escono! Mio fratello Guido (7 anni) lo rimprovera dicendo che certe brutte cose deve solo pensarle, ma non dirle.

«Vedo che lui accetta ciò che gli raccomanda Guido, ma la volta successiva ricade. Si innervosisce quando è in colonna e i furti lo superano, con rischio loro e degli altri. Una volta, sempre per la sua irrequietezza, in via Bologna è riuscito a farsi dare tre multe in una volta sola: sorpasso in crocevia, suoni acustici e velocità pericolosa. Pagò malvolentieri, pur comprendendo d'aver torto, ma sopra tutto capì che certe asinate non bisogna farle.

«Anche se ho scritto dei suoi lati negativi, il nostro papà mi dà sicurezza e non rischia mai cose impossibili, rispettando le leggi della circolazione.

«Proviene da una vecchia tradizione di automobilisti (la prima macchina in famiglia, dice con orgoglio, fu una Fiat 509, che il suo papà diede poi alla patria durante la guerra), dove la prima regola era quella di rispettare la macchina, perché rispettando la macchina si ha rispetto anche per il prossimo.

«A volte sento che dice alla mamma che con gli anni, anziché sentirsi più sicuro al volante, fa fatica e gli sembra di non essere più capace a guidare. Sarà il traffico, sarà la gente, certo che in macchina poche volte lo vedo disteso, come invece siamo abituati a vederlo in famiglia. È appassionato di motori, quasi ama la sua macchina, ma il papà migliore non è quello che guida: è quello che sta in casa con noi». Alessia Pisterna, via Canova 38, anni 12, classe prima media, Istituto Ciechi, via Nizza.

Bastano 380 miliardi per «guarire», Torino?



Una cifra enorme, 380 miliardi: saranno sufficienti a sanare le piaghe profonde, ormai «storiche» della città? Finanziarono il cosiddetto «Piano triennale d'attuazione», mastodontica serie di proposte per interventi cui Torino non può più rinunciare. Si va dall'edilizia, al risanamento del centro storico alle opere fognarie, agli asili e via dicendo. Torino potrebbe uscirne come da una cura ricostituente, rinnovata anche sul piano dei rapporti sociali. «Uniti per battere l'eversione», ha detto il sindaco Novelli. Misericordia, ingiustizie, sperequazioni danno spazio al terrorismo: ma non conviene illudersi troppo, 380 miliardi — benché tanti — non appaiono sufficienti a sanare un capoluogo.

Come verranno spesi? Più di 24 (8 all'anno) serviranno per il suolo pubblico, strade, verde, parchi, giardini; altri 24 saranno destinati a ponti, canali, fognature; 10 andranno all'illuminazione pubblica; mentre 53 verranno impegnati nella ristrutturazione dei trasporti urbani (per la creazione della «metropolitana leggera» c'è anche un contributo statale di 180 miliardi).

La fetta più grossa verrà assorbita dai nuovi agglomerati urbani: 112 miliardi per i servizi primari (strade, trasporti, ecc.) e 195 per quelli secondari (asili, ambulatori, ecc.). Continuiamo nell'elenco: 73 miliardi per l'edilizia scolastica; 13 per il verde pubblico; 50 per fabbricati comunali, impianti sportivi e tecnologici; 10 per i primi due lotti di risanamento edilizio; 500 milioni come contributo per l'edilizia economico-popolare; 16 miliardi per espropri; 14 per l'azienda rifiuti; 18 per l'Azienda elettrica e 11 per l'acquedotto municipale.

Questo «Piano triennale d'attuazione» non trova, com'è chiaro, d'accordo tutti i partiti nell'impiego degli investimenti. Nei prossimi giorni sapremo quali sono le proposte dei gruppi all'opposizione. Parere unanime è che Torino deve «guarire», e guarire in fretta.

il solaio inutile



TRASFORMALO in mansarda, in studio, in laboratorio, in camera ospiti, in camera giochi. Puoi farlo da solo con quattro martellate.

PÉRLIN

RIVESTIMENTO DI VINILE RIGIDO

Per sottotetti, facciate esterne, soffitti locali interrati, ingressi, scale, bagni. Isola dai muri umidi - Non brucia

Telefonare o scrivere:

Dott. GALLINA S.p.A.

INDUSTRIE MATERIE PLASTICHE

10040 LA LOGGIA (TO)

Strada Carignano 104 - Tel. (011) 96.58.177 - 96.58.309

Dichiarazione redditi 1977

Mod. 750/B
Mod. 740
Mod. 770/A
Mod. 760
Mod. 740/F
Mod. 101
Mod. 770

Tutti gli stampati (conformi ai modelli ministeriali) pronti in vendita.

da vagnino

AGENZIA CENTRALE VIA LOMBARDE 3 TEL. 011/ 1003 TORINO
VIA ROMA 120 TEL. 011/ 1003 TORINO
VIA ROMA 120 TEL. 011/ 1003 TORINO

* **speciale** * **speciale** *

PIANIFICARE LE SPESE IN VISTA DELLE NOZZE

ELSA ROSSETTI

Con l'arrivo della primavera inizia la stagione dei matrimoni che protrarrà fino ad ottobre l'emblematica fioritura dei fiori d'arancio. Ma prima di arrivare a pronunciare quel fatale «sì» i promessi sposi debbono affrontare i numerosi problemi d'ordine pratico relativi ai preparativi che vanno dal corredo personale e per la casa, all'arredamento dell'appartamento oltre alle formalità d'uso tra cui le partecipazioni, gli inviti, la scelta dei reciproci testimoni, l'invio delle bomboniere e infine l'abbigliamento.

I giovani candidati al matrimonio in genere sono meno rigorosi, rispetto alle passate generazioni, nell'osservare le regole dell'etichetta che presiedono alle sequenze della cerimonia nuziale e quando le applicano nascondono i loro legami con i vecchi formalismi sfoggiando una vena d'umorismo e sovente un pizzico d'ironia.

Per scontate che siano le tradizioni ereditate, il gran giorno delle nozze viene celebrato seguendo il rituale imposto dalle convenzioni soprattutto per il matrimonio religioso, per concludersi in allegria tra parenti, amici e curiosi con flash dei fotografi, suoni di clacson, pranzo, brindisi e auguri echeggianti la tipica frase finale delle favole: «...e vissero felici e contenti».

All'apparenza sembrerebbe il lieto fine di una vicenda sentimentale invece è l'inizio di una nuova vita in tempi difficili per cui sarebbe meglio dire «si sposarono, ebbero dei figli, moltissimi problemi e tante difficoltà a risolverli».

I problemi incominciano purtroppo fin dai primi giorni del fidanzamento (fortunatamente oggi molto brevemente) considerato il «perio-



do rosa» dei promessi sposi. Anzitutto l'ardua impresa di trovare l'alloggio: le questioni economiche molto delicate tra le due famiglie circa le spese di arredamento, dell'addobbo della chiesa, del banchetto nuziale, bomboniere e così via.

Sono operazioni necessarie da svolgere con tatto per non mettere frontalmente i membri delle due famiglie col rischio di trasformarle in due tribù rivali e dispettose.

La soluzione ideale per non provocare crisi familiari che potrebbero sconfinare nei rapporti futuri, è quella praticata dalla mag-

gior parte dei fidanzati di buona volontà dei nostri giorni: lavorando entrambi riescono a risparmiare per mettere in piedi una casa con gli elementi essenziali, fiduciosi che elettrodomestici, vasellame, batterie da cucina e, possibilmente l'arredatura vengano provvisti attraverso i regali di nozze.

Comunque esiste sempre una specie di codice da seguire a cui in linea generale ci si deve attenere. E' buona regola un'accurata pianificazione delle spese. E' evidente che si pensa per tempo alla preparazione dell'alloggio, all'acquisto dei mobili, del vestia-

rio e della biancheria. Sono questi i maggiori esborsi ai quali si va incontro e per i quali si accumulano i denari necessari. La nuova famiglia dev'essere fondata su basi, per quanto possibile, economicamente sane e non è bene avviare la vita matrimoniale in modo che sia gravata da troppi impegni e debiti.

All'ultimo momento, poi, altre spese, non propriamente indispensabili come le prime e tuttavia non differibili perché propriamente legate alla cerimonia nuziale, s'impongono e quindi occorre lasciare a esse un certo margine nel bilancio di cui si dispone.

BAROVERO
mobili arredamenti

appuntamento
all'angolo

Pagliano

SPOSI

troverete per la vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie,
posaterie, lampade, argenti,
e oggetti d'arredamento

Torino, via Mazzini 25 - Tel. 831.761 836.624

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Nove politici consigliano
LA BIBLIOTECA FAZIOSA Dieci libri per capire



arredati subito
con **SUPERMEC**
DEL MOBILE
puoi!

3 punti d'arredamento per la vostra casa
mobili moderni - stile marina inglese
giunco - rustico - cucine

«offerti a prezzi bloccati»
al 1977

SUPERMEC DEL MOBILE

LORNO - via Lanzo 10 - c.so Potenza 101
RIVOLI - s.s. Moncalvo Km. 17

SPOSI ATTENZIONE

la premiata

CASA DEL MOBILE

OFFRE in VENDITA PROMOZIONALE

i più bei mobili e salotti in stile
barocco piemontese, veneziano, rococò
'600 piemontese, '400 fiorentino,
regence, Luigi XV, Luigi Filippo,
provenzale e cucine componibili

Strada Lanzo 48 - Borgaro Tor.
Tel. 470.1500 - (Strada per l'aeroporto)

La
Cloche



**PER CHI
SUONA LA
CAMPANA?**

Non è solo
uno slogan,
ma un caldo invito
a tutti coloro
che amano
la vera cucina
piemontese



Ristorante tipico
tra il verde della collina
**SALONE
PER RICEVIMENTI**

Str. Traforo Pino 106 - Tel. 894.213

FUSODORO

Si invita alla cerimonia
Tante idee, tanta classe, tante sorprese

TORINO, Via Nizza 210
Via Roma 314

CIRIE', Piazza Castello 24

SETTIMO T.SE, Via Mazzini 12

BRA, Via Cavour 56

IN EDICOLA

I GRANDI FATTI

RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA
un'opera diretta da Indro Montanelli

Un'opera del tutto nuova e diversa: in cento "fatti da prima pagina" la storia, la cronaca, il costume del nostro secolo, rivissuti nelle pagine dei quotidiani che li presentarono ai contemporanei. In ogni fascicolo quattro facsimili da quotidiani dell'epoca: una testimonianza immediata che consente di rivivere le emozioni, gli entusiasmi, le passioni e le sofferenze di tre generazioni di italiani.

I testi dei fascicoli sono dovuti ad illustri firme del giornalismo, della saggistica storico-politica e della cultura, italiane e straniere, e sono accompagnati da una ricca documentazione illustrativa, statistica, cronologica.

100 fascicoli con inserite 800 pagine di quotidiani dell'epoca; 8 volumi rilegati in similpelle; 1800 illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ogni fascicolo L. 700.

L'11 aprile in edicola il secondo fascicolo:
L'INVASIONE DELLA POLONIA
di Indro Montanelli

Il 18 aprile in edicola il terzo fascicolo:
IL PATTO NAZI-SOVIETICO
di Vaclav Belohradsky



EDITORIALE NUOVA

ECONOMICI

15 Autovetture

CONCESSIONARIA Renault gruppo Manelli, corso Dante 44, telefono 0447.21.14, auto, alla nuova gamma Renault, abbonamento vari, assistenza auto.

CONTANTI auto, camioncini, autovetture, macchine, moto, ciclomotori, Spina, corso Com. e Libertà 146, telefono 205.74.

ESPOSIZIONI auto, tutti i marchi, Autostar, corso Com. e Libertà 55.

FIAT 126 normale e Personal da lire 1 milione 280 mila. Un assenteismo veramente completo vendiamo anche a rate. Basta un minimo anticipo variabile! Autostar, corso Principe Eugenio 31.

FIAT 127 vasta assortimento 2 e 3 porte, al prezzo giusto di mercato da lire 1 milione 120 mila, permutiamo, ratealmente. Visitateci! Autostar, corso Principe Eugenio 31.

FULVIE come recenti, perfette e AH2. Eleganti ottime occasioni. Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 126 coupé, 1400 SL, rosso fine 77, come nuovo km 34 mila, cerchi lega, pneumatici nuovi, a privati anche agevolando. Tel. 780.794.

FURGONI CANTONCINI per tutti i commerci, pulizie, buoni con motori. Disponiamo, assistenza, diesel, benzina, anche trattori, pagamento rateale, leasing, assistenza totale. Autostar, via Giulio d. Barolo 3 B, tel. 215.751, 696.548.

GAMMA coupé, 2000, recentissima, per tutta l'assistenza, vende Lancia corso R. Margherita 270.

LEASING offerte, Sogco, e professionisti, uomini, donne, ogni età, di commercio, per perseguitare un'Alfa Romeo nuova con motore, catalizzatori economici e ricambi. Tutti le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing, Sogco, corso Siracusa 90, telefono 136.017.

LUSATO SOIMA il servizio. Prova Salina, corso Giulio Cesare 146, telefono 203.1977, 205.2003.

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 443.300, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, Occasioni, Carrera 2700, 924, Solero, Gti, Pantera, Gti, Spidre, Saab 99 L, Passat Familiar, Ghibli diesel, Peugeot 504 diesel.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI nuovi e usati, tutta la gamma Fiat-Om, camion, trattori, finanziamenti, anche leasing, Autostar, via 724.746.

OSARY Alfa Romeo vende Giulio 1300 nuova super anno 76 colore avorio, interno panna tabacco via Principe 12, tel. 142.260, 142.151.

PRIVATAMENTE vendo A112 "I" 980 mila bella, quattro porte, prova. Telefono 535.8229.

PRIVATAMENTE vendo Citroën CX 1000 line 73 ben tenuta 1.420.000 e 500 modello 1968 blu come nuova 360.000. Tel. 694.360.

PRIVATAMENTE vendo Lancia Fulvia 74, ultima serie 800 mila bellissima, quattro porte, occasione. Tel. 535.8229.

RINALDI concessionario Volkswagen Audi corso Francia 26, Tel. 784.730, vasta assortimento occasioni con garanzia, camioncini, furgoni, trattori.

SCOFIT AUTOVETTURE Fiat Tempra e Autobianchi semestrali, nuove di serie le marche, pronta consegna, vasta assortimento usato, permuta, rateazioni. Corso Turati 19, telefono 549.878.

RENAULT Concessionaria Salma, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato, tutte marche. Telefono 205.1977, 205.2003.

SIMCA 1000 recente in garanzia L. 890.000, nuovo proprietario, vende tel. 472.047.

SIMONI SAS vende BMW 522 serie berlina, 2 porte, 25 mila km, perfetta. Tel. 599.193.

VI PRESENTIAMO Chrysler Simca 1100 cc 1300 cc 1.3 milioni, 995 mila, compressa, ben tenuta, Autostar, corso Principe Eugenio 31, corso Orbesiana 72.

100 COMMERCIALI camioncini, speciali, 2300, una fruita e venduta Fiat 900 Ns, fibbiale, Ford 30 al, cavone 8 metri, Simca uso canti, Ford 50 al, ribaltabile, Volkswagen doppia cabina, Autostar, corso G. Cesare 186, Tel. 739.53.31.

100 COMMERCIALI pulmini, 238, 750, 850, Ford, Transit, Volkswagen, Mercedes, Autostar, corso G. Cesare 186, Tel. 739.53.31.

100 COMMERCIALI furgoni: 750, 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel, Autostar, corso G. Cesare 186, Tel. 739.53.31.

100 COMMERCIALI Autocarrini 750, 850, 238, 242, 615, 616, Fiat 90 Ns, 625, Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, Om, Savim, Autostar, corso G. Cesare 186, Tel. 739.53.31.

126 occasionissima, come nuova, L. 1 milione 290 mila, sufficienti 200 mila, antilampo, lunghe rateazioni, eventuale permuta, Autostar, corso Francia 141.

127 occasionissima, come nuova, L. 1 milione 320 mila, altra 3 porte L. 1 milione 320 mila, sufficienti 200 mila, antilampo, lunghe rateazioni, eventuale permuta, Saluto corso Trapani 116.

127 occasionissima, come nuova, L. 1 milione 320 mila, altra 3 porte L. 1 milione 320 mila, sufficienti 200 mila, antilampo, lunghe rateazioni, eventuale permuta, Autostar, corso Francia 141.

128 occasionissima, meccanica perfetta, L. 1 milione 450 mila, sufficienti 200 mila, antilampo, lunghe rateazioni, eventuale permuta, Autostar, corso Francia 141.

128 occasionissima, meccanica perfetta, L. 1 milione 450 mila, sufficienti 200 mila, antilampo, lunghe rateazioni, eventuale permuta, Saluto corso Trapani 116.

16 Motocicli

GARELLI Motocicli, volomotori di marca, garanzia di efficienza, Bonafante, via Comorana 2, tel. 542.538.

MOTOCARRI Ape nuovi, occasioni, vari modelli, pronta consegna, Tosa, corso Regina 61.

MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali, elettricizzati, Clao Brava Boxer veip, nuovo Glera, consegna immediata, Moroni, corso Unione Sovietica 169, Tel. 191.628.

18 Acquisto alloggi A. ACQUISTO appartamento libero 2 camere, piano inclinato in qualsiasi zona. Dettaglio telefonando 650.5988.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento libero in Torino anche da ristrutturare. Prezzo rubito. Tel. 295.657.

ACQUISTA privatamente alloggio 1-2-3 camere, arredate, libero presto, pagando contanti. Tel. 839.327.

(Continua)

ALESSANDRIA - La centrale contestata

Contro la «Nucleare»
oltre settemila firme

ALESSANDRIA — Questa centrale non s'ha da fare, si afferma da una parte. La centrale sarà costruita a Filippone, si dice dall'altra. Cosa succederà alla fine non è dato sapere, certo il problema è grosso e i pareri in proposito molto discordanti. Vincere possono i diretti interessati è poco probabile.

Riepiloghiamo brevemente la vicenda che da oltre due anni è mezzo d'oggetto di dibattiti, riunioni alla Regione, tavole rotonde e vari livelli, marce di protesta. L'Enel vuole che in Italia sorgano delle centrali elettronucleari e una di queste è prevista appunto nell'Alessandrino, in una zona ad alta vocazione agricola con colture specializzate. I abitanti si dicono nettamente contrari ad un insediamento del genere.

Per impedire la realizzazione di questa opera si è costituito un comitato anti-nucleare che ha già raccolto oltre settemila firme di cittadini i quali non vogliono tale impianto considerati i rischi e ne sono indubbiamente molti, che esso comporta. Non la si vuole soprattutto perché la zona prescelta è troppo vicina a centri urbani, anche chi è favorevole all'installazione della centrale elettronucleare afferma che i

pericoli sono minori rispetto a quelli delle centrali idroelettriche e si teme che l'agricoltura subisca gravi squilibri. Una è certa: il problema è ancora aperto e ben lontano dalla soluzione.

La Regione Piemonte, cui spetta di indicare le località per costruire queste centrali (in ballottaggio con Filippone di Lobbì vi è Trino Vercellese) ancora non ha risposto. In modo particolare non ha ancora detto se l'insediamento avverrà a Trino oppure a Filippone. E' evidente che dietro queste incertezze vi sono problemi anche politici: infatti quasi tutti i partiti in sede regionale dichiarano favorevoli

alla centrale — che per altro serve, questo non lo si può dimenticare, se non si vuole arrestare l'attività produttiva, sebbene i detrattori dell'opera anche a questo proposito avanzano dubbi e parlano di ricorso ad altre fonti di energia — ma in sede locale gli stessi partiti sono contrari o tiepidi.

Una centrale comporta necessariamente un margine di rischio ma la scienza, si dice, ha raggiunto oggi livelli tali che gli impianti possono essere tranquillamente realizzati quando le condizioni ambientali lo permettono. Che a Filippone di Lobbì, esistano «condizioni idonee» lo escluderemmo.

Ora le tariffe variano dalle 20 alle 60 mila mensili

Cuneo: decisi gli aumenti
delle rette degli asili nido

CUNEO — (g.d.m.) Il Comune ha deciso di aumentare le rette dei bambini che frequentano gli asili nido del capoluogo pur mantenendo il principio di ancorare il pagamento al reddito percepito dai genitori. Il provvedimento si è reso necessario per coprire il deficit gestione che è piuttosto rilevante: l'anno scorso il Comune ha speso

per il funzionamento dei due asili nido comunali oltre 190 milioni mentre ha incassato dalle famiglie solo 32 milioni circa pari al 16 per cento del costo del servizio.

Per i genitori il cui reddito mensile non arriva a 80 mila lire la retta continuerà ad essere di 20 mila lire come in passato; pagheranno 40 mila lire coloro che percepiscono stipendi e salari compresi fra le 110 e le 140 mila lire, così via fino ai redditi più alti: oltre 260 mila lire la retta sale a 100 mila mentre in precedenza era di 60 mila lire.

Il reddito su cui viene determinata la retta dell'asilo viene calcolato sommando il reddito mensile familiare per il numero dei componenti il nucleo cui appartiene il bambino che deve frequentare l'asilo. In apparenza sembra un calcolo un po' complicato in Comune

Per le «Manifatture»
una consultazione
di ventuno sindaci

ARONA — Con il fallimento della Manifatture Riunite, la nota industria di confezioni per boutiques di alta moda, piomba nella crisi anche il piccolo comune di Dormelletto (1500 abitanti). Stamattina, comunque, 150 operai sono ritornati come da anni alla loro fabbrica di via Ribot per occuparla «parzialmente», ma anche per ultimare una serie di ordinazioni dall'estero rimaste sospese e pressoché pagate.

Il sindacalista della Fila, Antonio Bevilacqua, ieri per tutta la giornata è rimasto a Torino alla Regione e perorare la salvezza dei posti di lavoro. «E' proprio il più strano dei fallimenti — ha commentato Bevilacqua —

E' una delle assurdità che succedono purtroppo nel mondo del lavoro: le «Manifatture» hanno chiuso i battenti per molto lavoro ma pochi soldi».

Fino a notte 21 sindaci della zona, fra cui quelli di Arona, professoressa Elisa Bazzuca di Dormelletto, Cesare Mazza, e di Castelletto Ticino, Bruno Culletti, hanno cercato ieri di concretizzare un piano di emergenza, ma finora non è stato reso noto alcun comunicato sulle decisioni adottate. Oggi una speciale commissione esaltoriale, nominata dal curatore designato, avvocato Carlo Sicher, vicepresidente di Arona, inizierà un inventario dei debiti, circa due miliardi fra cui 300 milioni di arretrati ai dipendenti, 500 milioni alle varie banche. Si tenterà di saldare con la cessione di alcune proprietà immobiliari dell'industriale Lamberto Lambertini. Si spera infatti di ricavare almeno 200 milioni dalla vendita di parte dello stesso stabilimento di Dormelletto, altri 200 dalla vendita di terreni, 450 milioni dalla villa paterna di via Roma 26 ad Arona ed altri 50 milioni da una villetta sulla litoranea del Sempione.

● ALBA — L'ex titolare di impresa commerciale Carlo Scioratto, di 34 anni, nativo di Asti e residente a Bra in via Claudiana 8, viene processato oggi dal giudice del Tribunale di Alba. Difeso dagli avvocati Ghigo e Pirra, risponde di bancarotta fraudolenta, simulazione di reato e ricettazione in relazione al fallimento della sua azienda, dichiarato il 1° gennaio '75.

IN BREVE

Acqui T.: nuova biblioteca civica

Inaugurata la nuova biblioteca civica sistemata nei locali dell'ex circolo ufficiali in quella che sino a qualche tempo fa è stata la caserma di artiglieria da campagna «Cesare Battisti» in corso Roma. Contiene 7500 volumi dedicati alla letteratura italiana europea contemporanea e classica. Vi sono anche le raccolte dei giornali che nel passato hanno parlato della città e della «La Gazzetta d'Acqui», periodico del 1890 e rivista La Bollente, un foglio di moda nei salotti di Acqui bene nel secolo scorso. La biblioteca era precedentemente sistemata nella vecchia casa di Mazzini diventata insufficiente per l'esiguità del materiale e dello spazio necessario allo svolgimento delle diverse attività.

Ligure: illuminate nuove zone

Le nuove residenziali e stadio e dello Scabolo sono state dotate dei servizi della pubblica illuminazione e delle canalizzazioni sotterranee. I lavori hanno comportato una spesa di 67 milioni per l'Amministrazione comunale.

Riaperta la ferrovia Alba-Bra

La linea ferroviaria Alba-Bra, interrotta dal 6 scorso a causa di alcuni smottamenti, è stata riaperta al traffico. Sono ancora in corso alcuni lavori per il potenziamento della linea.

Novi Ligure: acquedotto potenziato

Sarà potenziato l'acquedotto di Sant'Agata Fossili, nel Novese. La giunta regionale ha approvato il progetto relativo al terzo lotto dei lavori, che comporterà una spesa di 40 milioni per l'Amministrazione comunale.

Acqui T.: una nuova autoambulanza

La pubblica assistenza Croce Bianca-Banca del Sangue di Acqui Terme, a seguito dell'aumento costante del numero di al desiderio di sempre migliorare le proprie attrezzature, ha acquistato una nuova autoambulanza da destinare ai lunghi percorsi. La cerimonia di inaugurazione si è svolta domenica scorsa.

Novi L.: il bilancio preventivo

Il Consiglio comunale di Novi ha discusso e approvato il bilancio di previsione 1978 impostato dalla giunta municipale. Il pareggio economico tra entrate e uscite, per circa un miliardo e 500 milioni.

Revello: arrestato per armi in casa

I carabinieri hanno arrestato ieri il cinquantaduenne mandante edile Santo Calabrese residente a Gambasca, in borgata Para n. 3. Durante una perquisizione in casa Calabrese, infatti, i militari hanno rinvenuto armi comuni (una carabina calibro 12 e fucile ad aria compressa) non regolarmente denunciata alle autorità.

Cinema
Piemonte
Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Morte di una carogna
Uomini si nasce poliziotti si muore
Corso: La bella addormentata nel bosco
Cristallo: Il colpo segreto di Brucce Ler
Galleria: L'insegnante va in collegio
Italia: La ragazza dal pigiama giallo

ACQUI TERME

Ariston: Quando c'era lui caro lei
Cristallo: La ragazza dal pigiama giallo
Galleria: Images
Italia: n.p.s.

CASALE

La febbre del sabato sera
Nuovo: Le caldi immagini di Caligola
Politeama: Madame Claude
Vittoria: La bella addormentata nel bosco

LIGURE

Cristallo: La guerra dei bottoni
Italia: La calda bestia
Italia: Emanuele e gli ultimi cannibali
Italia: I prosseneti

OVARA

Lux: L'Oscar Festival Ship Sesao non è questo è problema
Moderno: Due sporche carogne
Torre: Due supermatto agenti segreti

TORONTO

Moderno: La poliziotta fa carriera
Italia: Se tu non vieni
Politeama: Senza paura

VALENZA PO

Nuovo Italia: Tom Boy, il mistero del sesso
Teatro: La morte dietro la porta
Politeama: L'ultimo addio

ASTI

Lux: L'insegnante va in collegio
Italia: Morte di una carogna
Italia: La stangola
Splendor: Profumo di vergine
Teatro: L'ultima donna
Vittoria: Quando c'era lui, caro lei

NEZZA

Aurora: La guerra di Gordon
Lux: Fraught Doctor
Società: La casa e paura
Verdi: Anima pura

CUNEO

Corso: I ragazzi del coro
Fiamma: La mazzetta
Italia: n.p.s.
Nazionale: Morte di una carogna
Teatro Chivo Toselli: spetti teatrali alternativi
Una morale da...

ALBA

Corino: Detective G
Eden: ore 15 Paperino e C in
A non le inglesi

BRA

Impero: Fase quarta distruzione Terra
Politeama: ore 21.15 avanspettacolo
La poliziotta nuda

FOSSANO

Astra: Voglie pezzate, desideri nati di
Italia: Il genio
Politeama: n.p.s.

MONDOVI

Corso: Violanza a una minorenne
Femini: n.p.s.
Italia: Il genio

NOVARA

Astra: La pornopalla
Cecilia: Casotto
Eldorado: Cinderella nell'impero dei
Excelior: Fratello Homo sorella bona
Faragiana: La bella addormentata nel bosco
Vittoria: Il figlio dello scocco
S. Cuore: Guiver nel paese dei filipini
Ben: Quando la morte portava l'almetto
Roma: Cobra felice
Moderno: La battaglia della Manciura
Lux: L'uomo nel mirino

SAVONA

Ritratto di borghesia in
Eldorado: La febbre del sabato sera
Ara: La proprietà non è più un furto
Astra: L'ultimo d'amore
Olimpia: Quando c'era lui, caro lei
Jolly: La poliziotta
Salesiani: Rashomon
Film Studio: Mahogany
ALASSIO
Colombo: Joe Valachi
Rita: Greta, la donna bestia
Astra: Quel maledetto treno
Ambra: Profumo di donna
Cristallo: Classe mista

LIGURE

Vittoria: Piedone l'Africano
Italia: Quando c'era lui, caro lei

LOANO

Perla: Paperino & Co

IMPERIA

Cavour: La dottoressa
Rosalini: Recital della Premiata Farnaria
Marconi
Centrale: Image
Ambra: Le apprendiste
Moderno: Il triangolo delle Bermude

SANREMO

Ariston Teatro: La febbre del sabato sera
Italia: un convento
Saravene: Il bandito e la madama
Orfeo: A colpi di karaté
Superclimax: Nucleo antirapina sparato a vista

Lux: Emanuele nera numero 2
Astra: Morte di una carogna
Mignon: Lulu la sposa eroica
Rita: Sida sul fondo

ZANU

Zani: Il clan di sciacalli
Olimpia: Le schiave dell'isola dei pirati

Al tribunale di Mondovì

Processo al geometra
per la rapina a Bastia

MONDOVI — Un'ex consigliere comunale di Bastia, Giuseppe Sciolla, 32 anni, geometra con studio nel paese, viene giudicato oggi dal tribunale di Mondovì con l'accusa di essere stato l'organizzatore e il basista della rapina all'agenzia della Cassa. Risparmio il 4 febbraio dello scorso anno che fruttò una ventina di milioni.

Con il giovane, considerato fino al momento dell'arresto cittadino al di sopra

di ogni sospetto, compaiono i presunti autori materiali del colpo: Eugenio Solinas, 24 anni, da Beinasco, Emilio Guccione, 34 anni, Giovanni Prestigiacomo, 38 anni, entrambi residenti a Torino, tutti già noti alla polizia.

I carabinieri nel corso delle indagini arrivarono allo Sciolla per una «soffiata»: nella sua abitazione a Bastia, venne scoperto parte del denaro rubato. Messo alle strette, il giovane finì per confessare facendo anche i nomi dei complici, che furono arrestati.

Il geom. Sciolla — questa la sua tesi — fu costretto a collaborare con esponenti della «mala» torinese per pagare grossi debiti. Nel colpo di Mondovì gli fu affidato il ruolo di raccogliere sulla sua auto insospettabile i banditi in fuga col bottino e di portarli alla stazione ferroviaria da dove raggiunsero poi Torino. Gli esecutori materiali della rapina negano invece tutti gli addebiti.

CUNEO - Contro chiusura

Sempre occupato
dagli studenti
il Linguistico

CUNEO — Continua l'occupazione del liceo linguistico di Cuneo da parte degli studenti che vogliono impedire la chiusura della scuola decisa dal comune perché la gestione sarebbe troppo onerosa per le finanze municipali. Mentre al mattino le lezioni si svolgono regolarmente al pomeriggio all'interno dell'istituto si susseguono dibattiti e assemblee; a turno gli studenti trascorrono poi anche la notte nella scuola.

E' probabile che la sorte del liceo linguistico torni quanto prima ad essere discussa in consiglio comunale; alcuni gruppi che avevano votato per la chiusura pare che stiano per riesaminare la decisione dopo aver preso atto della reazione negativa suscitata nell'opinione pubblica e, soprattutto, la tenacia con cui gli oltre 260 allievi del «linguistico» difendono la loro scuola e il diritto di studiare le lingue in un istituto pubblico.

Costantino
delle navi
italiane

SESTRI LEVANTE — Costantino di Grecia, unitamente al conte Agusta, ha visitato i Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso. L'ex re di Grecia, nel breve visita ai cantieri, oltre a interessarsi della produzione, ha ammirato la prefabbricazione delle navi ad anello.

Si danno convegno Ufo e misteri attorno alla vetta del mite Musiné

GIUDITTA DEMBECH

All'imbocco della Val Susa, ad una ventina di chilometri da Torino, il primo contrafforte roccioso delle Alpi è il monte Musiné. Ad una prima rapida occhiata, non presenta nulla di particolare, un più attento esame ci accorge che il suo aspetto ha qualcosa di strano: la vegetazione attecchisce solo dalle pendici fino ad una certa altezza, dopodiché si nota una larga fascia completamente brulla, con terreno rossiccio e pietroso; superata questa zona, verso la cima crescono stentati cespugli, costantemente devastati incendi. Un paesaggio spoglio, coperto di macigni, riarso, dove d'estate il calore e la siccità sono intollerabili.

Quel qualcosa, fosco che traspare dal suo aspetto, influenza generazioni, generazioni di valligiani, che tramandano leggende paurose. Dai loro racconti sembra che il monte sia popolato da entità malefiche. Anime dannate farebbero echeggiare nel bosco urla raccapriccianti, mentre strane processioni si svolgerebbero nelle strette gole in fondo ai valloni. Le leggende sussistono e, quelle tramandate, vecchie, se sovrapppongono altre, moderne e complesse.

Circola sempre maggiore insistenza la voce secondo cui il modesto monte sarebbe una base segreta sotterranea da cui misteriosi dischi volanti prenderebbero il volo per lontanissimi orizzonti. La presenza di questa base spiegherebbe, secondo alcuni, il mistero della fascia priva di vegetazione, da addebitare a emanazioni radioattive sprigionate dall'interno. Anche i frequenti incendi verrebbero causati dalle misteriose emanazioni nella base, che lasciano trapiantare raffiche di energia.

Centinaia di persone danno credito a queste voci. Ogni domenica i sentieri sassosi

sono percorsi da curiosi, che vanno alla ricerca di impronte cosmiche. Campioni di terra bruciata vengono prelevati e conservati come reliquie nelle sedi dei numerosi gruppi ufologici cittadini. Fra gli adepti circolano fotografie scattate sul monte, in cui dovrebbero vedersi i segni dell'Ufo sul terreno. Ad un più cauto esame si potrebbe riconoscere in questi segni «prodigiosi», il luogo in cui è abbattuto un fulmine, anche questa è ipotesi meno affascinante.

E' comunque probabile che la montagna sia traforata da gallerie. Il Musiné, circa trecento milioni di anni fa, era un vulcano attivo; il magma incandescente sottopone la roccia ad una pressione fortissima, creandosi nuovi passaggi. Bisogna però ammettere che misteriosi bagliori azzurri, verdastri, fluorescenti, di dimensioni grandi e piccole, continuano ad apparire, molti, anche persone assolutamente razionali e degne di credito;

QUI E' UNA ANTENNA DEI 7 PUNTI ELETTRODINAMICI CHE DAL PROPRIO NUCLEO INCANDESCENTE VIVO LA TERRA TUTTA RESPIRA E METTE VITA. QUI OPERANO LE ASTRALI FORZE CHE FUSIONANO



molto spesso, anzi, alcune preferiscono tacere o rivelare a pochissimi intimi il loro avvistamento per paura di essere perseguitati.

Forse il primo fenomeno Ufo della storia del Musiné, risale al periodo neolitico. Studiosi hanno confermato che in quell'epoca i fianchi del monte Musiné erano abitati ed inesaurevole riserva di pesca. Il reperto di un lastrone di pietra su cui è graffiata una scena singolare: quattro omini levano le braccia verso il cielo, solcato da tre soli di dimensioni diverse; un quarto omino è riverso per terra, forse morto di paura. Visto sotto il profilo ufologico, questo (se non è opera di un allegro scultore contemporaneo) sembrerebbe veramente la cronaca di un passaggio insolito nel cielo; cronaca che migliaia di anni fa non poteva essere fatta diversamente. Studiosi però continuano a dire che si tratta della raffigurazione di tre fasi solari.

Chi ha lasciato questo messaggio indubbiamente sapeva molte cose, ci ha detto la signora Germana Grosso, nota contattista con gli extraterrestri. «Loro», il Musiné non come base, ma punto di riferimento proprio per via delle fortissime correnti elettromagnetiche che emette. Da migliaia d'anni è segnato nelle rotte interstellari degli abitanti di altri mondi, punti simili sparsi ovunque sulla terra.

Per me, questa montagna rappresenta una finestra aperta su un'altra dimensione, così dice Gigi Sorgno, ricercatore-detective della casistica UFO. «Vi avvengono fenomeni simili a quelli verificatisi sul monte Verugol intorno a La Spezia. Sono come «punti di scambio» tra la nostra dimensione ed un'altra che non conosciamo, dalla quale i nostri visitatori extraterrestri. Altrettanto accade sul-

l'Etna, nelle colline metalifere in Toscana ed in un punto situato sotto al mare al largo delle coste di Pescara».

In questo settore, abbiamo raccolto testimonianze disparate: un tecnico dell'esercito ha detto che esiste ai piedi del Musiné un «cono d'ombra» in cui è possibile ricevere le comunicazioni radio, anche se vengono solitamente usati trasmettitori piuttosto potenti. Un pilota di piccoli velivoli ha dichiarato invece che, sorvolando il monte, in alcuni punti vi sono interferenze magnetiche in grado di arrecare disturbi seri alla strumentazione di bordo. Una studentessa di scienze naturali ha osservato come la flora del monte sia stranamente simile a quella dell'isola di Pantelleria. Il perito industriale Pietro Cartella ci ha inviato fotografie nelle quali è documentato un singolare fenomeno di rifrazione: le figure di alcune persone appaiono «specchiate» nel banco di nebbia; il particolare più interessante è dovuto all'alone luminoso iridescente che s'intravede attorno al capo. «Per spiegare questa luminosità localizzata, dovremmo ricorrere agli esperimenti Kirlian, durante i quali viene visualizzata l'aura vitale di un individuo. Il fatto che questo sia avvenuto in modo naturale sul Musiné, fa pensare che esista un forte campo elettromagnetico ionizzato».

Forse in questa montagna il mistero esiste, ma quale non ci è dato sapere. Sono tutte congetture? Ipotesi campate in aria? Sono proprio tutti visionari, anche quelli che hanno visto e tacciono? Forse la vera storia del Musiné è ancora da scrivere.

Altro fatto insolito che ha avuto centinaia di testimoni nell'anno 866 quando il vescovo Amisone recò in valle per consacrare la Sacra San Michele appena costruita. Le cronache del-

l'epoca narrano che durante tutta la notte, il cielo solcato da «travi e globi di fuoco».

Insolita e misteriosa è anche una lapide apparsa all'insaputa di tutti e collocata sulla vetta del monte, fissata con bulloni ad una stele di circa un metro d'altezza: si trova a circa 30 metri dalla grande croce in cemento ed è in metallo lucido, inalterabile, eccome! Il testo sibillino: «Qui l'una antenna dei punti elettrodinamici che dal proprio nucleo incandescente vivo la terra tutta respira emette vita. Qui operano le astrali entità che furono: Hatshepsut, Echnaton, Gesh, Cristo, Ma-

metto, Confucio, Abramo, il Buddha, Gandhi, Mao, Luther King, Franco, d'Assisi, e anche tu vuoi. Alla fratellanza strutturata tra tutti i popoli Pensaci intensamente minuti. Come firma, si cato dal contesto, il serio «Pensiero è costruzione». Tralasciando il discorso «sette punti», dobbiamo constatare che le persone late, che operano sotto forma di «entità», sono legate da un sottile filo conduttore ad eccezione di Hatshepsut che fu una donna-faraone neppure eccezionale portanza (se non per il fatto appunto di essere donna tutti gli altri, da Echnaton a Francesco d'Assisi furono

GLI ALTRI DI

la Repubblica

Lui visto da lei

«Eppure sino a un certo momento gli uomini erano stati meravigliosi... la parità consisteva nel fatto che noi li consideravamo imbecilli». Adesso si sposerebbe anche l'Uomo Mascherato, dopo vent'anni di fidanzamento, se la ragazza non fosse diventata femminista e quindi diffidente verso il matrimonio. La famiglia, infatti, «è il pilastro della mascolinità». Il femminista ingenuo non può capire e si dispera... Il femminista perverso ha tutt'altro stile: sicuro di sé, suadente, incoraggiante, magnanimo: egli è un Padre! «C'è un solo personaggio di innamorato ritenuto non dannoso e socialmente accettato: ed è quello dell'uomo sposato innamorato, non della sua signora, ma di altra persona, quasi sempre femminista».

Questo dunque, alcune sfaccettature, è Lui visto da Lei, come ce lo offre Natalia Aspesi in 16 brevi capitoli densi d'ironia (Rizzoli, pagg. 191, lire 5000). Gli uomini dell'universo intellettuale-borghese di oggi sono tutti.

IL GIORNO

colpa delle BR

Il telefono di casa non dà la linea. Saranno le Brigate Rosse. Succede da anni, eppure il primo pensiero è questo. Nei quartieri malfamati di Roma basta una notte di pioggia per scavare una voragine. Le ruspe, più che a ricostruire, aiutano ad estendere il massacro. Le zone metalliche si affondano nell'asfalto rotto e, insieme al fango, tirano via pezzi di tubo conficcati in profondità. Sono le condutture dell'acqua, o del gas, o i cavi del telefono. Fino a ieri i romani, abituati a calamità grandi e piccole, si limitavano a smuovere. Ora ci si confida a bassa voce il guaio, fra amici. L'immaginazione corre a scene che si sono viste nei film americani, tipo «I tre giorni del Condor». Un uomo che ha a fare con la Cia, con le Brigate, un esperto dall'aria incensurabile, uguale a tutti gli altri quando cammina per strada ma de-

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA e SORIA



ALLO DI UNA
PIDE ESOTERICA

LA PASSIONE DEL RISCHIO

Alpinisti strana gente



Andrea Mellano, accademico del Cai, è anche difensore montagna «pura»

Le montagne sono stracariche di neve. Il sole di aprile e di maggio deve ancora staccare slavine e valanghe, le condizioni — a meno di un'estate eccezionalmente calda — resteranno difficili per tutto luglio e tutto agosto: certe «vie», certi passaggi saranno incrostati di ghiaccio come durante l'inverno... Notizie pessime, per gli alpinisti, che non rallenteranno lo slancio delle migliaia di giovani e di meno giovani che fanno della montagna il loro svago preferito. O meglio: il loro «esercizio» secondo la terminologia inglese.

Pochi di loro, comunque, iniziando l'attività estiva penseranno alla immortale frase di Whymper, a chiusura del suo resoconto sulla tragedia del Cervino: «Prima di cominciare un'ascensione, raffiguratevi sempre quale può essere la fine...».

Non è il caso di sfidare l'«est» il demone che spinge a rischiare fino all'ultimo limite per conquistare rocce e ghiacciai. La molla deve essere qualcosa di profondamente radicato nel «cuore» dell'uomo, e cioè la volontà di affermarsi contro tutto. Ma è interessante vedere come questo avvenga, secondo riti che si sono spostati da più di un secolo. Una volta c'erano gli scarponi chiodati, ora i ramponi a dodici punte ultra leggeri. C'erano i lunghissimi doppiopunti, ora le piccuzze dalla lama di rasoio. C'erano i cappellacci frusti, unti e bisunti, infilati alla brava. Ora ci sono i caschi a prova di pietra. C'era la poca esperienza dei pastori, dei cercatori di cristalli, dei cacciatori di camosci; ora ci sono scuole, esami, istruttori e libri, valanghe di libri.

In questo campo l'Italia sta mettendosi al passo, raggiungendo svizzeri e tedeschi e soprattutto francesi, che per decenni nell'editoria alpinistica sono stati maestri incontrastati. Mentre Zanichelli e Dall'Oglio proseguono in collana ormai ricchissime, De Agostini presenta ora «La tecnica dell'alpinismo», moltissimi disegni ed illustrazioni, un'esposizione chiara senza essere aridamente didascalica, sempre aggiornata e completa. Autore, nome noto agli alpinisti di mezza età: Andrea Mellano, di professione architetto, ma anche giornalista, e soprattutto uomo semplice e forte.

Un fisico incredibile: soltanto chi gli è stato dietro in cordata su un interminabile ghiacciaio può rendersi conto della sua assoluta inattaccabilità al fattore fatica. Mellano è uno dei due soli italiani (l'altro Romano Perego) che abbiano nel carnet le tre salite più classiche delle Alpi: Nord delle Grandes Jorasses, Nord del Cervino, Nord dell'Eiger. Ed in più, ovviamente tante altre prime, in patria (Nord del Budle, delle Lavaredo, del Lyskamm) e nel Nepal, in Afghanistan, in

Armenia. Accademico, ovviamente, ma con una certa diffidenza per gli allori ufficiali e per le scuole. E ad un'età non più giovane, una passione inesauribile. Non ci si stanca mai, andare in montagna?

«Stanchezza fisica, può darsi; stanchezza sentimentale, mai. Anzi, il passar degli anni direi che cresce lo stimolo, la voglia di mostrare agli altri, ma soprattutto a se stessi, che si è sempre giovani. Cambia qualcosa, però, nel comportamento dell'alpinista. A venti anni si osa di più; a quaranta il limite concesso al rischio è più ristretto, per motivi forse inconsci, ma che possono essere configurati in questo modo: l'ho fatta finora, sarà opportuno che non giochi troppo d'azzardo...».

In questi ultimi vent'anni, come è cambiato il concetto di alpinismo?

«E' cambiato in molti modi. All'estero, per esempio, sono ridotti a celebrare veri e propri campionati di alpinismo, fissando tempi minimi per scalare certe pareti e palestre. Nell'Unione Sovietica ed in genere nell'Europa comunista l'alpinismo è irregimentato da regole ferree, controlli, permessi, itinerari autorizzati o vietati, ascensioni obbligatorie in comitiva, e così via. Sistemi che noi occidentali respingiamo fermamente: l'alpinismo significa libertà, anche di fermarsi nei rischi maggiori, purché consciamente. E' l'ultimo angolo di indipendenza assoluta, in un mondo fatto di burocrazia e di regolamenti».

Tecnicamente ci si è evoluti in modo straordinario. Quali sono le scuole all'avanguardia in questo momento?

«Indubbiamente è in testa, come genialità di idee e audacia di applicazione, la scuola californiana, creata principalmente all'ombra del celeberrimo El Capitan, la rossa parete verticale che si impone nel parco naturale di Yosemite. Su quella parete sono state eseguite scalate che hanno richiesto impegno al limite delle forze per quindici, anche venti giorni consecutivi, senza che gli scalatori scendessero. Eccetto che per la prima scalata assoluta, compiuta in 45 giorni, ma in due rate inframmezzata da una discesa nel mondo degli uomini. Dopo molto tecnicismo, la scuola californiana torna ora all'uso pulito degli attrezzi, sulla base del concetto: bisogna usare la montagna, senza violarla».

Che ne pensa dell'alpinismo italiano?

«Siamo nettamente inferiori come quantità di scalatori rispetto ai tedeschi ed ai francesi; stiamo perfettamente alla pari come capacità media. Ed anche riscopriamo il piacere di ripercorrere certe «vie» senza neppure portare il martello, in pura acrobazia; ritornano anche le pedule tipo Comici... E' un alpinismo ormai vecchio di più di cent'anni, ridiventato giovane».

Galleria Torino

Corso Rosselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



Vendita all'ASTA Fiduciaria

di mobili antichi - argenti - porcellane - pietre dure - tappeti orientali - bronzi - avori e dipinti dell'800 italiano, tra i quali figurano opere di: BARTOLENA - CAPRILE - CHIERICI - CIANI - CIARDI - DELLEANI - DE NITTIS - FATTORI - FONTANESI - IROLI - LUPO - MAGGI - MANCINI - MICETTI - PELLEGRINI - SCOPETTA - TOMA ed altri.

Esposizione: 14-15-16 aprile '78.

orario: 10-13; 15-20

Asta: 17-18-19 aprile '78 ore 21

20 aprile '78 ore 17

Sig. Mimmo Scarfone



roller-market

idee per il tempo libero

roller filiale di torino

lungodora siena 8
tel. 237118 273045

esposizione aperta anche il



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

CONO

di segreti e di oscuro potere: ma da lavorare con strumenti di. Abbiamo la casa isolata. Siamo trilli.

IERE DELLA SERA

non, che passione!

il Si direbbe che i due ex-co- niano deciso di regolare i loro conti spensivi editori. Una bella scenata per iscritto. Il caso infatti ha voluto che i giorni di distanza uscissero *Tanti* di *Simenon* (Presses de la Sorbonne) e *Le chat de Denise* di *Simenon* (Presses de la Sorbonne). Per più di anni i due avevano firmato un contratto di esclusiva. Un esempio di amore- Por lei si era dilagata. Era par- depressione nervosa, di un lungo in clinica. Prolungandosi la sua *Simenon* aveva spiegato che la mu- viaggio. Alla fine era diventato che i due si erano separati irrimedi-

Il Giornale umanità

dei tempi. La vicenda che vede o nella parte di vittima o protagonista, è sotto l'aspetto umano, una che muove a profonda pietà. I testi giunti nel segreto del «cancere prole- te» ci arrivano accompagnati dalle «cattolici», è giusto che si «ana- ssato al microscopio, al fine di «- possibili segnali lasciati dai crimi- che gli eventuali segnali che il pri- qualche tentura di lasciare filtrare ne degli organi dello Stato. Ma ciò, lo stesso in cui si annette da molti menti valore «politico», ancora induce «considerazioni molto la natura della politica e dell'uo-

gnità che credo si debba ricu- gli «qualidi eventi in cui siamo come impotenti testimoni è la oggettiva dignità della tragedia.

SEP POLLUTION 78

7 MOSSA
INTERNAZIONALE
DEI SERVIZI
PUBBLICI
TECNOLOGIE
URBANE

E PER LA LOTTA
CONTRO GLI
INQUINAMENTI

FIERA DI PADOVA
10-20 APRILE 1978

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI

Berliet 350 turbo

trasforma in potenza ogni goccia di carburante.



30 anni di studi sul turbocompressore, 20 mila veicoli pesanti turbo in giro per il mondo da 15 anni, hanno contribuito non poco alla nascita del "grande trasportatore" della Renault Veicoli Industriali: il Berliet 350 turbo, un mezzo ineguagliabile per potenza, elasticità e minor consumo.

Più potenza con la turbocompressione.

Il Berliet 350 turbo sviluppa una potenza di 356 CV Din a soli 2000 giri/min. Grazie alla turbocompressione, questa potenza elevata non è ottenuta attraverso un maggior consumo di gasolio. Infatti, utilizzando i gas di scarico per comprimere l'aria nei cilindri di aspirazione, il motore, questa tecnica consente il perfetto riempimento dei cilindri, quindi miglior combustione del gasolio e minor consumo.

Più elasticità con la "maxi-couple".

Il Berliet 350 turbo offre una coppia di 149 kgm a 1400 giri/min, un valore superiore del 20% ai bassi regimi rispetto ad un motore

convenzionale. Inoltre, mentre un motore convenzionale sviluppa la potenza massima al regime massimo di rotazione, il motore Berliet 350 turbo sviluppa la massima potenza massima al regime inferiore, cioè nella fascia di effettivo utilizzo.

Si tratta quindi di un motore straordinariamente elastico, che consente velocità medie superiori, una grande riserva di coppia per accelerazioni rapide e progressive, soprattutto in salita, ed un minor uso del cambio.

Consumo.

Grazie al turbocompressore ed alla regolazione "maxi-couple" il Berliet 350 turbo assicura consumi eccezionalmente ridotti. Alla riduzione dei consumi dovuti alla perfetta combustione, si aggiungono i vantaggi della coppia e della potenza massima, disponibili nella fascia di consumi specifici più elevata.

Infine un'ultima caratteristica tipica di tutti i Renault Veicoli Industriali: un servizio in Italia ed all'estero con tecnici altamente qualificati e pezzi di ricambio sempre disponibili.

Berliet 350: turbocompressore, maxi-couple, minor consumo.



ECONOMICI

Acquisto alloggi

A. ABBISOGNA alloggio libero in Torino o prima cintura di 2-3-4 vani più servizi. Pagamento contante. Tel. 582.969.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contante purché in Torino inviamo mediatori ed amministratori a regolare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione. Telefonare 536.956.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina bagno zona e casa signorile. Tel. 544.938.

ACQUISTO in contanti alloggio di 1-2 camere e cucina anche in periferia. Tel. 533.566.

ACQUISTO libero entro un appartamento composto di salone 2-3 camere doppi servizi in stabile signorile piano alto zona centro. Cracchia Crima. Telefonare 548.123.

ACQUISTO Torino e cintura appartamenti ville stabili da frazionare o in blocco pagamento contanti. Gestite 488.972.

AL vendere alloggi, interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per vendita immediata un'unica soluzione: CASALEGNO la garanzia di un nome. Corso R. Margherita 7. 835.453.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi, pagamento in contanti. Telefonare 518.723.

BONINO via Goltz 2 tel. 650.3024 650.8684, acquisto in contanti per propria clientela alloggi liberi in Torino e prima cintura. Assicurati servizi rapidità e garanzia.

CASABIANCA acquisti in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 533.597.

CO in contanti appartamento a cascina in Torino purché liberi anche da ristrutturare. Tel. 599.897.

EUROCASE acquista prima i vostri immobili spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.581, 513.725, 513.748 via Quintino 43 Torino.

PAMOLLA opera acquirente in Rivoli o dintorni esente con orto. P2 immediato. Tel. 547.470, 513.581, 513.725, 513.748 via Quintino 43 Torino.

FISIM S.p.A. compra pagando la contante appartamenti liberi in Torino telefonare 599.273 599.897.

IMMOBILIARE S. acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefonare 505.000.

MINIALLOGGIO spionocamera o mansarda con tutti servizi escluso privatamente contanti. Tel. 650.7503 oca ufficio.

PROBLEMA di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO è la soluzione per vendere la proprietà realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7. 832.904.

PROFESSIONISTA acquista per contante ville e rustici in Torino. Tel. 599.657.

PER

Il miglior realizzo dei vostri appartamenti la Comaf società del gruppo "Europac" controllata dalla Banca Nazionale del Lavoro, offre la sua trentennale esperienza, obiettività e serietà di valutazione, una qualificata assistenza nell'esplicitamento di tutte le formalità relative alla vendita. Filiali di Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.

SOCIETÀ acquisti stabili in blocco in Torino o prima cintura 20-100 camere pagamento contanti. Telefono 519.976.

UNION CASE TUTTO PRIMA

verifichiamo gratuitamente i vostri immobili anche singoli o se vorrete ci assisteremo l'incarico di vendita. Tel. 549.777.

19 Vendita alloggi

A. COM. F.A.I. A vende corso Montevicchio in villa con giardino signorile, appartamenti composti di: salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi, aria condizionata, portineria, mutuo fondiario. Dilationi. T. 548.123.

COMPAI vende libero corso Raffinetti in stabile signorile, recente, attico a 1000 metri, camera cucina doppi servizi, grande terrazza panoramica, mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COM. F.A.I. vende a prezzo concorrenziale corso Sommelet. Turati appartamento piano rialzato, 3 camere cucina servizio. Dilationi. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabili signorile 1-2-3 camere (libero cucinino). Dilationi, telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Re-Valigiano in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi, 1 camera 3 camere cucina bagno. Dilationi. T. 548.123.

A. SERIM vende adiacenti Vercelli via Eivo 4, economici camera cucina servizio 4 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Morghen 16 appartamento sopralzo camera cucina servizio ingresso 6 milioni 200 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero corso Quintino Sella 66 3 camere cucina bagno ingresso 42 milioni. Telefono 519.801.

ADACENZE corso Francia (Collegno) libero recente salone 2 camere cucina bagno 42 milioni mutuo 3 milioni. Telefono 519.801.

ADACENZE Valentino libero arredato due camere cucinino bagno. Aggravazione. Immobile. Telefono 519.801.

APPARE via Boliviera 47/4 venduto appartamento due camere, cucina, servizi 15 milioni, piano rialzato. Mutuo fondiario. Edil-Casa. Tel. 548.123.

ALLA residenza di Fiori di Crevinone (VC) impresa Papilio vende appartamenti signorili da 2 a 5 camere doppi servizi in palazzina 12 appartamenti. Il venduto privato, giardini, mutuo, facilitazioni. Contattare via Faldetta angolo via Odeni, telefono 545.082.

ATTICO S. Rita salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 65 mq box cantina libero subito. Tel. 537.655 via Arancina 35.

BARRIERA MILANO via Montanaro 8 inizio frazionamento piano terra quattro piani. Alloggi due camere cucina servizi. Favorvoli, posizione veramente eccezionale. Visitare sul posto. Edil-Casa. Tel. 548.123.

BENASCIO (via Torino) in condominio signorile nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi 44 mq 44 milioni mutuo S. Paolo 19 milioni 300 mila. Tecnimobili. 781.073.

BELOGGIA villa in complesso residenziale costituito da 12 ville. Vito, nuovo, composta di salone, sala pranzo, tre camere letto, cucina, due servizi, grande autorimessa, lavanderia, cantina, giardino privato con alberi, recintato. Aggravazione. Italia. Tel. 585.850 503.890.

BRANDIZIO villa a 2 piani più piano mansarda composta da 11 vani più servizi con ristorante terreno e parco mq 10.600 recintato. Informazioni Serim 519.801.

CASSETTA Verona sul Piano, 3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage terrazza giardino mq 1200 venduto 22 milioni. Tel. 548.123.

CENTRALE via Bellfiori 22 vendiamo alloggio tre camere cucina 8 milioni 150 mila. Vero offer. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE via Bellfiori vendiamo locali commerciali liberi con eventuale annesso magazzino. Prezzo intercomunale. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Francia signorile panoramica libero 1 camera cucina biservizi. Tel. 530.163.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno e 2 camere cucinino bagno. Offerta. Edil-Casa, telefono 548.123.

CENTRALE vende fronte corso Vercelli-Vallino casa signorile 1 camera cucina cucinino bagno

Verso Wembley, i bianconeri inciampano su sfortuna, arbitro e cadono sul traguardo

BONIPERTI PAGA IL PREMIO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUGES — La Juventus a testa dalla Coppa dei Campioni, disputata forse la sua più bella partita a livello europeo. Il Bruges, incredibilmente e im-

meritabilmente, va a Wembley. Il viaggio sol-

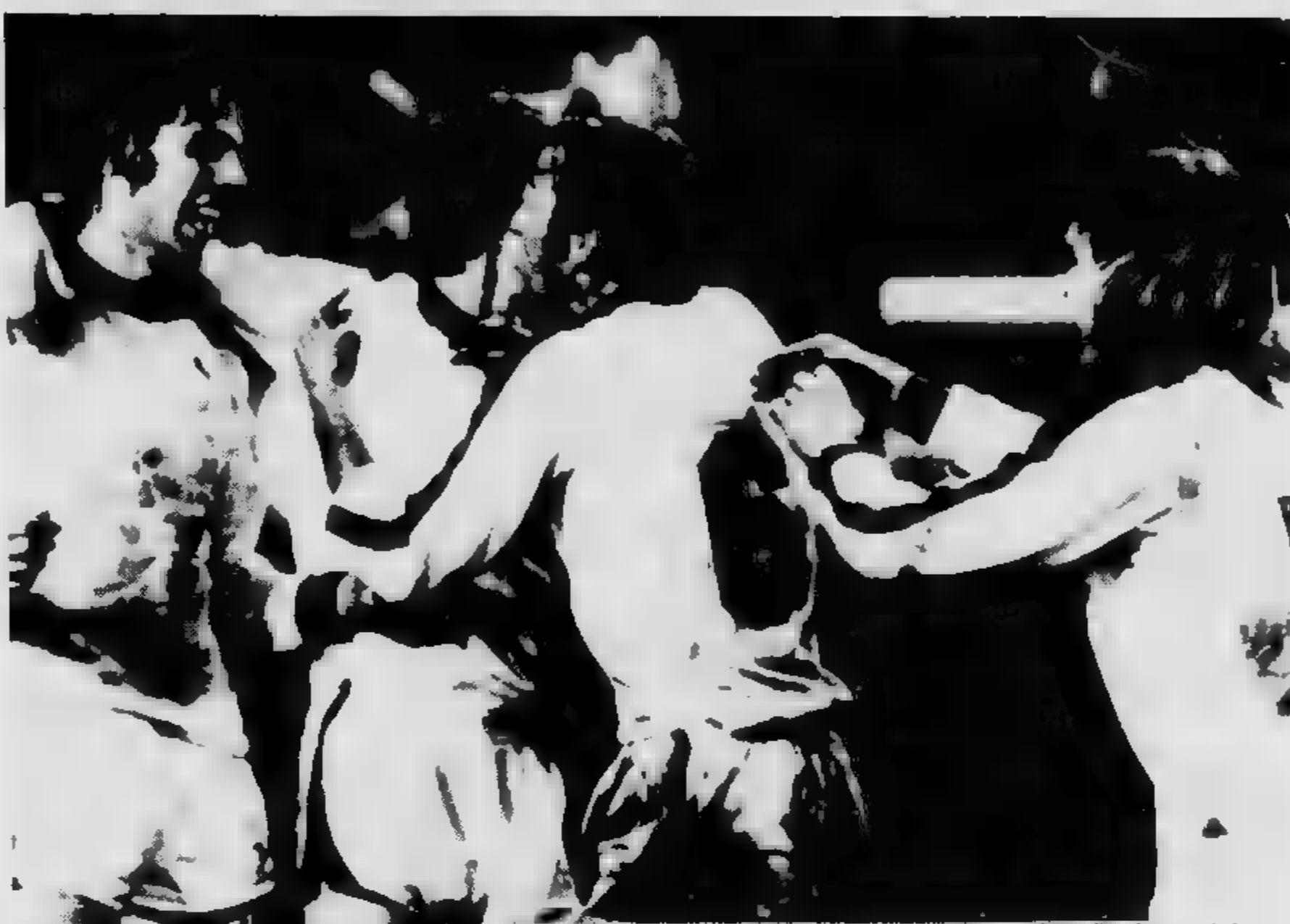
lamente con il gol realizzato al secondo tempo supplementare Vandereycken, unica perla di vetrina da una squadra totalmente dominata sul piano dinamico, della lu-

nità Gentile per gioco scorretto, ha estratto il cartellino giallo sulla del bianconero, il quale aveva soltanto respinto a metà campo un'innocua palla con la Eriksson si accorgeva tardi della doppia ammonizio-

Il Bruges aveva una fiammata, spingeva un poco e trovava il secondo decisivo gol (bello per la verità). E a questo punto Eriksson concedeva la replica, e non rilevava una plateale infrazione di Bastjns su Cabrini in area rigore, negando gli estremi del penalty e permettendo al Bruges di chiudere il match sul 2 a 0. Due errori arbitrali che hanno influito in modo determinante sull'epilogo di questa seconda semifinale di Coppa.

Dopo il preambolo contro l'arbitro Eriksson, bene parlare delle colpe bianconere. La Juventus ha condotto le operazioni in buona continuità, schemi, senza risentire del trauma iniziale causato dal gol di Bastjns. La squadra di Trapattoni, per molti versi irreprensibile, ha il torto non avere finalizzato le palle che era riuscita a costruirsi con saggezza tattica e con laboriosa applicazione fino al limite dei sedici metri. Questi sono addebiti che non si possono fare né al Bruges, che ha tratto il massimo dal 120 minuti, né all'inesperto Eriksson. La Juventus, inoltre, ha dato la sensazione di subire il condizionamento del fuori-gioco che il Bruges aveva operato con tanta bravura a Torino. specie di psicosi paralizzante che ha tolto lo sprint ai bianconeri, che volta in volta si avvicinavano nei pressi di Jensen.

Per concludere, a parte l'operato del giovane arbitro svedese, la Juventus deve recriminare parecchio su questa eliminazione partendo da colpe soggettive. Il fatto che il Bruges non è passato sul suo corpo come un carro armato (secondo



L'esultanza dei giocatori belgi dopo il gol di Van Der Eyken (il primo a sinistra).

presuntuosa profezia del trainer austriaco Happel) non attenua il rammarico per l'eliminazione né conforta il morale juventino la facile previsione che il 10 maggio, a Wembley, il Liverpool presumibilmente si sbarazzerà del Bruges con l'irrisoria facilità.

La rete iniziale di Bastjns, messa a segno con la complicità d'una leggerezza di-

fensiva accoppiata ad una indecisione di Scirea, ha rappresentato un'autentica frustata per i bianconeri, frustata che ha tenuto all'erta i muscoli e la mente della squadra. Trapattoni, che ha dimostrato come anche gli italiani, hanno il cervello sgombrato da calcoli matematici, siano in grado di assumere l'iniziativa all'estero contro équipes tito-

late e celebrate per la loro aggressività.

Negli spogliatoi abbiamo raccolto la confessione d'un bianconero il quale rimpiangeva la tattica rinunciataria fruttuosa di Bilbao (quando l'anno scorso disputò la finalissima di Coppa Uefa), poco confortata dall'esibizione di ieri sera, che è stata esemplare ma che non ha dato i frutti spe-

ciati. Ci auguriamo che si trattasse soltanto d'uno sfogo e non d'una convinzione. In futuro, la Juventus dovrà percorrere l'identica strada, correndola solo con maggiore convinzione in fase conclusiva. La mole di gioco deve essere arricchita dal gol per risultare produttiva.

Ora il discorso va proiettato nel futuro. I tempi supplementari, che sono da registrare in una chiave di dominio bianconero, salvo l'azione del gol decisivo di Vandereycken, peseranno sulle gambe della Juventus in vista del match esterno domenica a Bologna? ricordiamo il precedente con l'Ajax e le belle cose messe in mostra la domenica successiva a Genova, possiamo concludere che i minuti di ieri sera non risulteranno influenti.

Ma se quella volta il risultato dette ragione a Trapattoni, ora il verdetto è favorevole all'avversario, con le logiche conseguenze morali che se possono dedurre. Inoltre, preoccupa la condizione di forma di Tardelli, il quale, come in passato non poteva da solo condizionare nel bene i suoi compagni, ieri non ha condizionato nel male la squadra. Però va notato l'offuscamento d'un giocatore che rappresentava fino ad un paio di mesi fa la vera colonna vertebrale del centrocampio, insieme con Furino e Benetti. Non sappiamo quali freni lo abbiamo reso opaco ieri sera, bisognerebbe però approfondire il discorso per andare all'origine e capire cosa sta rallentando la sua azione da un po' di tempo a questa parte.

Ora il futuro della Juventus va inquadrato soltanto in chiave di campionato ed ogni attenzione andrà rivolta alle restanti quattro partite. Il recupero fisico e mentale d'un elemento come

Tardelli è importante. Per il resto non ci sono particolari da sottolineare, poiché l'innesto di Fanna è risultato utile su un campo largo contro un avversario che concede spazi ed è bravo a mandare in off-side giocatori particolarmente statici. Forse la sostituzione di Tardelli con Furino andava anticipata, ma Trapattoni, rimandando la «mossa», ha forse inteso cautelarsi per gli eventuali tempi supplementari, che puntualmente arrivati. Il futuro del Bruges, per correre col pensiero fino a Londra, è grigio. Verrà spazzato da Liverpool, che ora guarda la sua seconda probabile Coppa dei Campioni consecutiva con lenti tinte di ottimismo.

La Juventus, che ha disputato una grossa partita sul piano collettivo, è uscita dall'Olympia Stadion fra gli elogi, è stata applaudita dal pubblico, ha avuto i riconoscimenti di Bearzot e persi del presuntuosissimo Happel. È stata ancora una volta confortata dalla prova dei suoi giovani, fra cui ha fatto particolare spicco Fanna (di cui leggerete in modo più dettagliato in altra parte del giornale), dal ritorno di Bettiga a livelli ottimali.

Boniperti, solitamente parco di elogi e di premi, per rilevare ufficialmente la bravura dei suoi giocatori, avrebbe garantito il pagamento d'un premio partita nonostante la sconfitta. La squadra di Trapattoni lascia Bruges il diritto di avere fallito, facile occasione per disputare la seconda finale della storia in Coppa dei Campioni. E con la tranquillità di avere disputato un validissimo e orgoglioso match, marcato soltanto dall'assenza d'un benedetto gol...

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

Bettiga il migliore, Tardelli il peggiore

ZOFF — può rimediare all'incertezza di Bastjns, quando ancora ha il pallone, si trova un gol passivo (realizzato da Bastjns). Effettus semplicità un lavoro non è ordinario amministratore, ma il Bruges non gli ha grossi problemi. Il gol decisivo di Van Eyken al quale può opporsi.

CUCCUREDDU — Disputa una gara dura e puntigliosa, si offre spesso sulla fascia. Il disimpegno dei compagni, anche impegnando Jensen in insidiosissimo tiro limite. Mette in difficoltà ma non può impedire (la Juventus in dieci) di che determina il gol di Van Eyken. Il fatto in pieno il proprio.

CABRINI — Comincia Verhecke e ben presto lo doma. I consueti raid offensivi, conclusi puntuali traversoni. In fase difensiva si batte come un leone ed è sempre pronto ad appoggiare le offensive bianconere e a sussidiare con i suoi agnelli la tattica dell'antifuorigioco. All'ultimo minuto ancora energie prodursi un pericolosissimo affondo nell'area del Bruges e subisce fallo da rigore che l'arbitro ignora.

EFFETUS — un grosso lavoro di Simoen, una punta, e smista palloni utili se qualche volta pecca precisione. Nel tempo supplementare ha sul match-ball, ma sciupa e poi, per un ammonito per la seconda volta e l'arbitro è costretto a espellere, pur rendendosi conto commesso grave inammissibile in una partita di impor-

ANNULIA LAMBERTI (gli concede soltanto un colpo di testa all'indietro) e quando Happel sostiuisce l'anziano e spento contravanti, lo stopper juventino riserva lo stesso trattamento anche a Verhecke dimostrandosi all'altezza situazione, malgrado sia utilizzato poche volte corso stagione.

SCIREA — Ha sulla coscienza un indugio fatale (è deluso dal pallone) in occasione primo gol realizzato. Con il passare minuti si è rinfanciato ricattando l'errore precedente e lavorando con profitto per il partita.

ONORA I GRADI DI CAPITANO — prestazione lineare tempo assist-gol per e ripetendosi poi più tardi con un altro cross. Il «barone» a trasformare. Come aveva prestato.

TARDELLI — Se la Coola che all'andata è uno maggior per la Juventus e riesce a frenare le iniziative, ma, malgrado l'impegno, a prodursi negli slunghi sono il meglio del repertorio e smarrisce un po' di precisione. V. sostituito, all'inizio primo tempo supplementare, Furino.

FURINO — Subentra a Tardelli, cerca il servizio della Juventus la sua freschezza, non è entrare nel vivo di una partita i bianconeri conducendo modo perfetto. Il suo innon per capovolgere la situazione.

E' — lungo cross di Van der Eyken che perviene Bastjns (suo avversario) il quale approfitta di un'indisione di segnare il primo gol. Poi gioca alla grande, dimostra il suo e il suo coraggio, non il molto fortunato in fase conclusiva dove spreca una buona occasione.

TRAPATTONI — manda in mischia nel secondo tempo supplementare posto di Fanna, ormai provato, e Bonimba va subito in fuorigioco. Cerca di in agguato, pronto a sfruttare il errore belgi, non gli capitano occasioni, tranne quella dell'ultimo minuto, dove i belgi commettono un fallo rigore ai danni di Cabrini.

BENETTI — A parte qualche sbavatura e qualche passaggio fuori misura, svolge un lavoro di lavoro marcando Eycken e distribuendo palloni in appoggio alle punte. anche in zona tiro, spreca un'occasione, subisce un'ammonizione a poi se la vede con e anche nel finale a lottare.

BETTIGA — Disputa una partita perfetta sul piano tattico, il nostro avviso, è il miglior juventino in campo. sacrifica una posizione in funzione il regista, fa gioco ma si preoccupa anche di concludere. Sfiora anche il in paio occasioni.

dal 1905

PASTA
del
CAPITANO
dott. Ciccarelli



DENTI
BIANCHI

Formula originale del
dottor Ciccarelli

BORUSSIA ELIMINATO E UMILIATO DA TRE SPLENDIDI GOL

Mezza Coppa per il Liverpool

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVERPOOL — E così il Liverpool ce l'ha fatta ancora. Va bene che al Borussia mancava Allen Simonsen, un giocatore che è stato in tutto e per tutto la squadra, ma tre gol sono tanti, una punizione davvero dura da parare. Tre gol meritiati poi, il che significa che dall'Enfield Road i tedeschi

Tre gol contro nessuno, il Liverpool ha fatto meglio d'un anno fa a Roma, quando contro il pronostico battuto per 3 a 1 gli stessi rivali e era portato a vincere la Coppa. Adesso, dicono queste parti, i rossini di Paisley hanno addirittura umiliato i tedeschi e, meglio, hanno ottenuto per la seconda volta l'ingresso in finale, privilegio mai toccato a squadre inglesi di club.

Ray Kennedy, centravanti passato al centrocampo dietro guida e suggerimento di Bob Paisley, è stato l'eroe della serata. Una buona e ventosa, battuta a tratti da nevischio e tormenta, ma riscaldata (fin troppo) un tifoso che resiste ogni descrizione. Ray Kennedy, un tipo che piace molto a Enzo Bearzot, ha segnato il primo gol, ha costruito la palla del terzo, ha più volte messo in guardia il portiere Klatz, ma soprattutto ha dominato il centrocampo e Reiner Bohhof, stella del Borussia e della

Nazionale tedesca, è stato cancellato dal terreno. In questo il giocatore del Liverpool è stato aiutato dai compagni. Mc Dermott, Souness e Hughes, testa, visto che accanto a Bonhof si muovevano impacciati atleti stanchi e logori. Wimmer, oppure decisamente fuori ruolo come Wohlers, oppure assenti come Nielsen.

Una partita, comunque, che il Liverpool ha affrontato nella maniera giusta, troppi marchingegni tattici e con la generosità atletica richiesta da competizioni di questo tipo. Ha anche dominato, questo nulla toglie alla validità della gara, è vissuta a lungo d'un calcio qualitativamente superiore.

Il Borussia, a parte il leggero cedimento psicologico di Udo Lattek, che ha all'ultimo momento di schiere un centrocampista (Wohlers) al posto d'un attaccante (Lienen), è entrato

schierato forse uscito a capo chino per sempre. Ad un certo punto persino Patotai, l'arbitro ungherese, tra i migliori del mondo, ha preferito allargare la peggior parte e due gli occhi davanti ad un terribile Wohlers su Helgeway, l'irlandese dalle gambe di gru e dribbling di fuoco: il pubblico Liverpool ha fischiato la decisione, ma forse l'omaggio, ancorché contro il regolamento, aveva una pietosa logica.

In campo di barricate. Non ha scelto cioè la tattica della difesa a oltranza per conservare il vantaggio dell'andata, e proprio questo valore ancora maggiore la prova del Liverpool, che ha costretto i rivali alle corde in virtù dell'unica cosa che conta nel calcio, vale a dire la superiorità reale di gioco.

Una volta segnato il primo gol, dopo sette minuti, il Liverpool è ancora più bravo. Avrebbe potuto magari rallentare il ritmo, badare al controllo e rischiare un contropiede che gli avrebbe rubato la gioia di Wembley, attendere il Borussia a zona; Paisley invece incitò i ragazzi all'attacco, o forse nemmeno avuto bisogno di farlo perché ci pensavano loro stessi, l'urlo sanguigno della folla. Il rischio ha avuto il suo premio. Tre gol sono tanti, ma rispettano pienamente l'andamento della partita.

Alla fine gli inglesi hanno applaudito su e giù per il campo il loro tipo impazzito di calcio, hanno ringraziato per la spinta, mentre i tedeschi, liati e battuti, lasciavano il terreno. Udo Lattek, terrore in volto, spiegava alle televisioni le ragioni d'una sconfitta che, a ragione, ne ha solo una: «prussiani» hanno chiuso il loro ciclo, forse vinceranno ancora il campionato, forse continueranno ancora in Europa, ma il squadrone che ha fatto tutti i gol non esiste più. Un'ombra Vogts, vecchi Wimmer e Heynckes, logoro Wittkamp, sul piede di partenza Bonhof e Simonsen, buoni giocatori ma tutti altri.

Il Liverpool, in fondo, ha gli stessi problemi, eppure ieri sera, forse anche solo per un'ora e mezzo, ha dimostrato di saperli superare facendo leva su qualcosa che i tedeschi hanno già perduto, oppure non hanno mai avuto, l'appoggio del loro pubblico. A Mönchengladbach si fa tutto per soldi, ma viene il tempo che anche questi non bastano più.

Coppa Uefa: con l'Eindhoven

IL BASTIA IN FINALE

La Coppa Uefa è arrivata all'ultimo atto: giunta alla finale il Borussia (la squadra eliminata il Torino) ha eliminato il Grasshopper. L'Eindhoven ha battuto il Borussia conquistando così il diritto alla finale.



Papi (a sin.) autore del gol corso

BASTIA — Una buona partita di Papi (67') permesso di qualificarsi per la finale della Coppa Uefa di calcio, spese Grasshoppers (vincitore all'andata per 3-2). Orlanducci ha battuto una punizione che il difensore zurighese Montandon respinto di testa. Appostato sull'angolo destro dell'area di rigore, Papi ha lasciato partire un gran tiro sul quale il portiere Berbig nulla ha potuto. La partita è stata rovinata dalla pioggia caduta per almeno metà dell'incontro, rendendo fangoso il campo. Il risultato è rimasto sempre incerto ed a quattro minuti dal termine il Grasshoppers ha fallito l'occasione del pareggio. All'incontro hanno assistito 15.000 spettatori. Montandon ha dovuto abbandonare il campo cinque minuti dal termine seguito a una testata con il francese Marchioni.

BARCELONA — Una grande partita di Cruyff (67') sufficiente al Barcellona per eliminare l'Eindhoven. La squadra spagnola ha vinto per 3-1, mentre all'andata aveva perso per 0-3. Speranze del Barcellona sono morte al 47', quando Dercy ha messo a segno il gol della bandiera. precedenza segnato il rossoblu Rexach (10') e Fortes al 20'.

La terza rete del Barcellona è venuta al 67' sempre opera di Rexach. Questi ha segnato entrambe le reti rigorosi procurati dal grande Cruyff che è andato anche vicino al gol al 50' ed al 60'.

STAMPA SPETTACOLO A SAN SIRO

INTER-BRASILE MA NON IN TV

MILANO — Anastasi contro Zico potrebbe essere uno dei richiami della sfida in programma stasera a San Siro tra l'Inter e la Nazionale brasiliana, se non esistessero altri motivi forse più stimolanti per i settantamila tifosi

che attesi sugli spalti dell'impianto sportivo milanese. In effetti, il richiamo costituito dalla squadra di Coutinho va la presenza di alcuni fuoriclasse, quali appunto Zico, forse l'elemento più seguito dagli osservatori

delle società europee che sarebbero disposti a pagarli in contanti anche un paio di miliardi pur di averlo subito a disposizione. Zico, ovviamente, si tocca, deve prima recitare un ruolo determinante nel Brasile ai prossimi mondiali argentini; va dimenticato che la sua società, il Flamengo, non è molto d'accordo sulla eventuale cessione.

A parte Zico, il richiamo degli altri campioni brasiliani è indubbiamente notevole, e cominciare dai resti della Nazionale che partecipò ai Mondiali tedeschi (il portiere Leao e capitano Rivelino) per finire a tutti gli altri, quarantina, tra i quali Coutinho dovrà scegliere i ventidue che difenderanno poi in Argentina l'onore del Sud America.

La comitiva brasiliana è giunta a Milano un apparato veramente invidiabile: giocatori a parte, ben dieci fra medici e preparatori atletici a disposizione di Coutinho; staff che comprende ovviamente anche psicologo, che aiuti i giocatori impegnati in questa lunga tournée in Europa a risolvere anche problemi extra-sportivi.

L'Inter, per l'occasione, schiererà una formazione rimaneggiata a causa delle assenze di Scanziani e Facchetti. Bersellini ha impostato, comunque, un complesso abbastanza veloce, a parte l'innesto di Merlo, in grado di opporre una efficace resistenza ad una squadra che finora ha dettato legge quasi dappertutto, che ovviamente è promette di continuare farlo, anche a San Siro.

La partita non verrà televisata, soltanto registrata da una televisione privata, che provvederà a ritrasmetterla domani su alcuni canali, compreso quello Montecarlo. E' previsto il tutto esaurito, tanto è vero che sono programmati trasferite i tifosi italiani e brasiliani anche dalla Svizzera e dalla Germania. L'incontro verrà diretto dall'arbitro Michelotti, di Parma.



Milano. Leon Gil, due «stelle» del Brasile (Tel.)

Oggi prendi Stock e domani, chissà, prendi Aerolineas Argentinas.

Uno Stock al bar per fare un viaggio-oggi-domani in Argentina (Mondiali di calcio)

Chiedi le grandi ali gratis al bar o al ristorante.

STOCK
i mondiali gratis!



Aut. Min. 4/185/207 - 4/105/201

Associati

Il ritorno del "navigatore,,

Mannucci la novità nel rally sardo

NOSTRO SERVIZIO

PORTO CERVO — E' poco «smeralda», stamane, questa costa. Sotto un grigio che rovescia fiumi pioggia sugli ulivi flagellati dal vento iniziate, alle otto, con le verifiche tecniche, le fasi preliminari del Primo Rally Costa Smeralda-Trofeo Martini, che prenderà ufficialmente il via oggi pomeriggio alle 16 dalla banchina porticciolo Dalla pedana di partenza scenderà per prima con il ruolo di grande favorita la Fiat Abarth 131 di Maurizio Venni, che avrà al suo fianco, come navigatore, Mario Mannucci.

Il «repêchage» dell'excoequipier Sandro Munari ha destato qualche sorpresa nell'ambiente. Mannucci, infatti, che dovrebbe ora avere 46 anni, torna alle corse dopo un lungo periodo di inattività. Come dire che i rallyes concedono gloria e lusinghe ai più giovanissimi, consentendo di carriera più lunghe rispetto a quelle del settore velocistico. Soprattutto i navigatori i piloti disputeranno quello che gli organizzatori hanno definito «prologo», articolato in quattro prove speciali e cinque controlli orari, per un totale di 197 chilometri. Alle sette di domani, dopo sosta di circa otto ore, il rally ripartirà per la «grande tappa» di 733 chilometri: 16 prove speciali completamente sterrate e 19 controlli.

La «Costa Smeralda», prova valida per il campionato italiano e per la seconda edizione del campionato Autobianchi A112. Il Hp (a quest'ultimo prendono parte ben 54 concorrenti) è ciò sottolinea la validità della formula promozionale destinata ai giovani: forte partecipazione e stata resa possibile grazie anche alle facilitazioni praticate ai piloti dagli organizzatori di questo rally) ri-

Domènica a Finale Ligure si è svolto l'incontro tra le squadre Cral La Stampa e il Tennis Club di Ligure. La partita è andata, con previsioni, a Cral La Stampa, che ha conquistato 5 incontri su 11 dimostrando superiorità tecnica ed un



prende una tradizione automobilistica sportiva dell'isola, nata nel 1957 e interrotta esattamente 15 anni con la disputa dell'ultimo «internazionale» della Sardegna. La Fiat Abarth 131 avrebbero dovuto due. Manca invece Fulvio Bacchelli, operato meniscopo per un incidente di scorsa settimana scorsa.

Anche il rally ha basso coefficiente, il Gruppo torinese

ha voluto onorare il «Costa Smeralda», per compiere un'azione promozionale nei confronti di una gara che, grazie alla possibilità di venire disputata in zone semideserte, percorsi praticamente privi di traffico e periodi propizi (il turismo di massa ha ancora invaso la Sardegna) offre maggiori garanzie di riuscita. Gli organizzatori stessi incontrano poi minori difficoltà nel richiedere permessi di percorribilità e chiusura alle autorità per i tratti riservati alle prove speciali.

Quasi certamente Lancia e Fiat seguiranno ancora questa politica nei confronti di altre manifestazioni: potranno disporre di caratteristiche organizzative e di percorsi similari.

Gli «Assoluti,, di fioretto

Morelli campione dopo i recuperi

Vittoria Luca Morelli, il più «navigato» dei quattro del Club Scherma subalpino, nel campionato piemontese di fioretto, appuntamento agonistico stagione regionale, l'appendice prossima di «bambina» e «meschietti» di 10-11 anni, ai primi nelle tenzoni della pedana. Pronosico rispettato dunque, il clamoroso sorpresa, quando Morelli, in un accesso di presunzione, ha incassato la 10 a 9) sono spregiudicato conosciuti Raffi La Placa.

Il donato così ricorrere alla stressante trafila dei recuperi. La diretta raggiungerà in più i compagni di Molinaro, Boano, i quali ai rispettivi Mazzioli, vercellese Tassinari dell'ex spada), Capelli del Michelin, disastri di La Placa, quarantina concorrenti. Anche il promettente Carpegna, con il tuesinghiero nel torneo giovanile di Como, il perennato via per via, però tanto da

La partita è invece servita a Morelli per dimenticare ha dato battaglia, senza più mostrare la polvere, al compagno battersi. accanito vigore per il secondo posto, Notarbartolo per poche Notarbartolo, di sul mancino Boano, Degli ospiti, oltre ai succellati, si sono messi in luce Oriandini Pro Novara, Chivasso, Ippolito di Canale e Compagnoni che ha zigo. Il bilancio, almeno in tale, presenta i sintomi di una ripresa regionale, per il flusso di nuove leve un fresco entusiasmo impostazione.

IN LIGURIA HA TROVATO FIDUCIA

Balocco ora sfida i «big» del pallone

Lontano Monastero Bormida, dove raccolto più che soddisfazioni, Carlo Balocco promette grande stagione. Il finale dello scorso campionato, con la sua eliminazione dalla lotta per il titolo, e un ricordo ancora recente che gli pesa. «Certo, anch'io avuto le mie colpe», dice, «i dirigenti della Valle Bormida non hanno fatto nulla per aiutarmi. Mai un suggerimento: per loro, perdere o vincere una partita era la stessa cosa». Logico, quindi, per lui andarsene, lasciare un ambiente quasi ostile. Per parecchi mesi ha tentato, tenuto duro sui suoi principi, fino al punto di dichiarare che avrebbe preferito abbandonare l'attività agonistica per un anno piuttosto che indossare ancora l'odiata «maglia» della Valle Bormida. E fine è riuscito a spuntar-

Ora è approdato Imperia. In quelle file della Pianese, dice, «si respira aria». In Liguria ha trovato anche quel lavoro che Balocco, ragazzo

che pensa al futuro, aveva posto come condizione per il trasferimento. Ora, a 23 anni, la carriera è ad una svolta. «Quest'anno», afferma, «non debbo assolutamente fallire». prova. Le condizioni per cancellare quello che è l'anno scorso sono. Anzitutto sento più tranquillo. Tutti dicono che io ho un carattere imperturbabile, ma è fino a un certo punto».

Entrato per la prima volta alla corte prof. Anastasio, a Canelli, il biondo atleta di Monastero ha ora come compagno di allenamenti Massimo Berruti, prima partita di assaggio stagione, sembra il più in forma domenica, ad Alba, ha disposto agevolmente (11-6) del giovane Rossetti. 21 anni, ottimo battitore ma purtroppo poco quadretto di scarsa tenuta come quella della Spec di Cengio. ben altra levatura, invece, i compagni di squadra di Balocco. Gianluigi Solferino, ex spalla di Berruti, dovrebbe dimostrare quest'anno il valore. L'ex campione d'Italia,

con grande carica agonistica, gli lasciava poco spazio, quasi lo intimidiva.

A proposito del suo ex capitano, Solferino dice: «Per me ha bene a riprendere. Il braccio è perfettamente guarito. Ha due spalle da lottatore, mi ha detto che pesa ottanta chili».

Davanti a Solferino giostreranno i terzini Biaggio e Cirillo, un anziano di grande esperienza, un giovane promettente. Anche lo dice apertamente Balocco pensa alla finale per il titolo. «La formula del campionato mi soddisfa molto», dice. Le due semifinali presentano qualche rischio. Chi potranno essere i primi del girone eliminatorio? Di Carlo Bertola penso anche Berruti, ma la efficienza è po' incognita, poi Arrigo è il sottoscritto. In semifinale le cose si complicano. Bertola ha un anno in più, Berruti potrebbe non reggere alla fatica. Insomma, a potrebbe scappare anche la sorpresa».

Tutto il programma delle riunioni d'estate

Vinovo va al galoppo con seicento milioni

Da martedì 11 aprile il galoppo si inserisce nel ciclo dei «meetings» di Irotto iniziati a Vinovo il 12 febbraio. In aprile i purosangue esibiranno in tre occasioni (il 18, il 21 e il 25); in maggio le riunioni saliranno a 11 (il 7, 13, 18, 21, e 28); in giugno i convegni saranno 11 (4, 8, 11, 15, 18, 25 e 29); in luglio ridurranno a 2 (il 2 e l'8). Complessivamente le giornate di corse saranno 20, come per il passato. Nel frattempo i lottatori continueranno a alternarsi con i purosangue (fino a pausa estiva) sport cadetto avrà a disposizione una trentina di convegni.

I premi per le scuderie saranno quest'anno, a milioni di lire, 30 in media per giornata. Le gare in piano, come sempre, il sopravvento su quelle ostacoli. Saranno distribuiti alle scuderie per conto Jockey Club 434 milioni e 164 saranno a carico degli Sceptle Chases che regolano le prove saltatori e «gentlemen-riders».

Il «clou» dell'intero ciclo primaverile-estivo torna ad essere il Principe Amedeo, «classica» per i «3 anni» metri, cui dotazione è stata portata a milioni e 400 mila lire. La di effettuazione è prevista per domenica 25 giugno, lo giorno delle «Royal Mares», riservate alle femmine di 3 e 4 anni e dotata di 22 milioni di lire. Il motivo coincidenza grand- di prove torinesi dipende soppressione festività dei santi Pietro e Paolo che da anni ospitava l'Amedeo.

La «Tris», il Premio Em-

di 9 milioni di lire, verrà disputata venerdì 11 maggio, giorni prima della «Moda». Il periziatore dovrà variare la distanza «l'erno ippico» e l'età dei partecipanti vorrà mettere insieme

due «handicap» di cartello così breve spazio di tempo

Il 1° maggio è in calendario il G. di Torino dotato di milioni lire per cavalli di 4 anni ed oltre sui 1600 metri, distanza scelta apposta per non far concorrenza con la Coppa d'Oro di Milano che si disputa il 2. Siro il giorno prima, ma un percorso 3 mila metri, adatta, quindi, ai fondisti.

La Gran Corsa di Sieti (domenica 11 giugno) e il Grande Steeple Chase di Torino (domenica 18 giugno) sono i due poli del programma in ostacoli. Entrambe le gare hanno una dotazione di 15 milioni. Ridotti a due i «cross-country» della riunione, data la scarsità dei cavalli che oggi si dedicano a questa specialità. Annullata totalmente la prova riservata alle amazzoni.

KARATÉ

alle ore 20,30, alla palestra Riv di Dogali svolge il 7° Trofeo karate. La scolarità in parti: la prima agonistica con la di kumite, di combattimento, e kata, cioè di «figure»; la dimostrativa con eseguite da bambini. La sportiva di Olmo Nannone, cintura nera

C.I.T.O.: assortimento, prezzo e comodità.

Il più grande assortimento:

centinaia di tappeti in tutte le dimensioni, originari di Keshan, Qum, Tabriz, Ardabil, Bakhtiari, Senneh, Nain, tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità.

I prezzi più convenienti:

possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:

Preghere Kashmir m 100x160cm L. 180.000	Tapeti Persan m 200x150cm L. 180.000	Tappeti Indiani m 25x150cm L. 270.000	Bukara Kashmir m 300x200cm L. 440.000
---	--	---	---

...e una comodità «unica»!

Quella dei nostri pagamenti rateali, con lunghissime dilazioni, senza alcuna maggiorazione di prezzo e senza cambiali.

C.I.T.O. TAPPETI. Terzo via Lagrange 10 ang. via Giolitti tel. 519606

Donare sangue COMUNICATO AVIS

I prelievi di organizzati dall'AVIS di Torino effettuano i giorni il CENTRO TECNICO Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali alle 12, anche per visite di controllo

DI PIAZZA CARLO (Porta Nuova) tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 8 alle 12

ALTRI PUNTI: PRELIEVO A.V.I. (dalle 9 alle 12)

Giovedì 13: In provincia: VILLAR PEROSA - ULZIO (con visite di controllo).

Venerdì 14: C. S. TELESIO ANGOLO CORSO FRANCIA - In provincia: BRICHERASIO - ROSTA (con visite di controllo).

15: VIA O. VIGLIANI - In provincia: RACCONIGI (con visite di controllo).

Domenica 16: CHIESE: DOMENICO SAVIO (via Palafello 37) - POZZO STRADA (via Bardonecchia 1) - MARIA GORETTI (via Actis 20). In provincia: SALUGGIA - MONCALIERI - BIANZE' - LA CASSA - MAURIZIO C. - GROSSO C. - OGLIANICO (con visite di controllo).

Martedì 18: VIA BALTIMORA - In provincia: POIRINO (con visite di controllo).

Mercoledì: In provincia: LUSERNA - GIOVANNI (con visite di controllo).

Giovedì 20: In provincia: S. GIOVANNI (con visite di controllo).

Venerdì 21: VIA VIBO' - In provincia: SAN MAURO T.S.E. (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni

INTERVALLO

INTERVISTA — In questo celebre racconto fantascientifico apparso originariamente nel 1951, un'astronave proveniente dalla Terra riprende contatto con il pianeta Gand, dopo secoli d'isolamento. Gli abitanti del pianeta, il massimo disinteresse per l'arrivo dei cugini provenienti dalla madrepatria, l'ambasciatore invia un uomo tecnico, Harrison, a visitare la città "gandiana".

NELLA città, Harrison viene a sapere il significato della parola che gli abitanti avevano indirizzato ai terrestri: «Fitt». «Fatti i fatti tuoi» è il loro sistema monetario, basato su uno scambio di impieghi, impegni e fare un lavoro. Harrison riesce a indicargli le autorità. Come ultimo tentativo, Harrison si fece indicare la casa dei vigili del fuoco.

Il deposito dei vigili del fuoco era un ampio spazio nel quale c'erano quattro scale telescopiche, una torre di spegnimento a due pompe multiple, tutto motorizzato sul solito spiegamento a palle di gomma. Appena entrato Harrison si trovò faccia a faccia con un ometto che indossava calzoni alla zuava.

«Cerchi qualcuno?», chiese l'ometto.

«Il capo dei vigili del fuoco», disse Harrison.

«E chi è?»

Ormai preparato a questo genere di cose, Harrison rispose: «Si rivolgesse a un bambino». «Stia a sentire, signore. Questa è la sede dei vigili. Qualcuno comanda, qualcuno organizza l'affare, riempie i moduli, preme i pulsanti, raccomanda promozioni, fa filare i lavativi, si prende tutti i meriti, declina i demeriti e in genere fa il bello e il cattivo tempo. E' il più importante di tutti, tutti lo conoscono. —

Batté con l'indice sul petto dell'ometto. — Ed è anche l'uomo a quale parlerò, fosse l'ultima cosa che dovessi fare. »

«Nessuno più importante di nessun altro. Come potrebbe essere? Penso che tu sia pazzo. »

«E' padronissimo di pensare quel che più le piace, ma lei ne parla che io... »

Una campana acuta squillava, troncando la frase. Comparvero come magia venti uomini, balzarono su una scala e una multipompa e si allontanarono con fracasso.

Elmetti bassi, a forma di cattedrale, erano l'unico particolare dell'abbigliamento che gli uomini avevano in comune. Parte questo, raggiungevano l'abisso dell'ineguaglianza sartoriale. L'uomo con i calzoni zuava, che aveva raggiunto la pompa con un balzo poderoso, stava aggrappato fra un grasso pompiere che stoglieva un cinturone multicolore e un magrolino con un gonnellino color giallo uovo. Un ritardo agghindato con orecchini a forma di campanella lanciò all'inseguimento dell'autopompa, cercò di afferrare al volo, mancò la zuava, la guardò allontanarsi sconsolato. Se ne tornò indietro facendo dondolare l'elmetto.

«La mia solita scialogna —

PIANETA CHE VAI ...



DI
ERIC F. RUSSELL

disse ad Harrison, che guardava allucinato. La più bella chiamata dell'anno. Più presto arrivano più grosso l'imp che gli piantano. — Si leccò la labbra al pensiero e si accinse a un rotolo di lubo. — Oh, pazienza, forse è meglio per la mia salute. »

«Mi dica una cosa — chiese Harrison. — Come fa a guardarsi da vivere? »

«Che domanda. Lo vedi? Sono nei pompieri. »

«Lo so. Voglio dire, chi paga? »

«Chi mi paga? »

«Chi le dà il denaro per far il pompiere? »

«Parli in modo strano. Cos'è il denaro? »

Harrison si grattò la testa per favorire l'afflusso di sangue cervello. Che cos'è il denaro? Chissà. Cercò di porre la domanda in modo diverso.

«Facciamo il caso —

moglie abbia bisogno di un vestito nuovo. Come lo procura? »

«Ve in un negozio gravato di imp-incendio, naturalmente. Ne estingue uno e due, per loro. »

«Ma se nessun negozio d'abbigliamento ha avuto incendi? »

«Sei ignorante forte, fratello! Da che montagna sei sceso? — Gli orecchini a campanella si agitarono, mentre osservava Harrison per qualche secondo; poi l'uomo continuò: — Quasi tutti i negozi hanno imp-incendio. Se i titolari hanno buon senso, ne procurano alcuni ogni mese, a guisa d'assicurazione. Sono previdenti. »

«Succedesse, capisci? Ci piantano degli imp, in un certo senso, in modo che quando corriamo in loro aiuto, dobbiamo estinguerne un mucchio del loro prima di poterne piantare di nostri. Questo ci impe-

disce di strafare e di approfittare. Limita le passività dei negozi? Sono spiegato? »

«In un certo senso, ma... »

«Adesso ci arrivo — lo interruppe l'altro, socchiudendo gli occhi. — Vieni dall'astronave. Sei un antigand. »

«Sono un terrestre — disse Harrison, con la giusta aria dignitosa. — Par di più, tutta la gente che si è stabilita originariamente su questo pianeta proveniva dalla Terra. »

«Stai cercando di insegnare la storia? — disse l'altro, con una risata secca. — Ti stai sbagliando. C'era cinque per cento di appartenenti al ceppo marziano. »

«Anche i marziani discendevano da coloni terrestri? » ribatte Harrison.

«E questo! Ne è passato di tempo, da allora. Le cose cambiano, se non te ne sei mai accorto. Non ci sono terrestri o marziani — questo mondo

tranne che per l'equipaggio della tua nave, che è venuto non richiesto. Qui siamo tutti gand. E voi ficcanaso, tutti i legend. »

«Non siamo anti-niente che sappia. Da dove le è venuta quest'idea? »

«Fitt» disse l'altro, decidendo improvvisamente di continuare la discussione. Bello l'elmetto in un canto a sputo terra.

«Eh? »

«Mi hai sentito. Piglia il marciante e sguaglia. »

Harrison pianse lì e seguì il suggerimento. Pedalando, cacciò se ne tornò alla nave.

★★★

Sua Eccellenza lo investì con tono autoritario. «Finalmente è di ritorno. In quanti vengono, e che ora? »

«Non viene nessuno, signore», disse Harrison, sentendosi addosso la tremarella.

«Nessuno? — Le anguste sopracciglia si alzarono. — Vuoi dire che hanno rifiutato il mio invito? »

«Nossignore. »

L'ambasciatore fece una pausa. «Si spieghi», disse poi.

«Non sono riuscito a trovare nessuno da invitare, signore. Ho fatto del mio meglio, ma gente pareva non capire di cosa parlavo. O faceva finta di capirlo. »

«Hum! — Sua Eccellenza lanciò un'occhiata all'orologio più vicino, consultò l'orologio. — Si sta facendo buio. »

«Quasi notte. Troppo tardi per fare qualche altra cosa. — Emise un brontolio annuendo. — Un'altra giornata andata a farsi benedire. »

(CONTINUA)

(Tratto dall'antologia a figli dello spazio, a cura di Ben Bo, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

L'ANGOLO DELLA MODA

Gli inganni della passerella

La maggioranza di questi artefici di nuove vanità pensano bene di presentare otto capi che non rispecchiano affatto lo stile delle proprie collezioni. La verità, la sostanza della moda, quel genere di abbigliamento boutique che tutte le donne possono portare la ritrovata negli stands del Palazzo degli Affari nella Fortezza da Basso. In queste cittadelle della moda si attua effettivamente lo stile che domina l'eleganza futura a livello internazionale.

Chi vuole seguire la moda trova una traccia sicura da Genny nelle belle tuniche spaccate ai lati, sovrapposte ai pantaloni, e nelle portabilissime giacche con il colletto a listello abbinato a pantaloni in camoscio. La donna che ama il classico sceglierà gli impeccabili cappotti a tono sportivo, i raglan a lana Principe di Galles di Carla Arosio. Negli effetti dello scozzese e grigio Ferragamo suggerisce i confortevoli mantelli sfoderati a linea morbida. Da sfoggiare nelle occasioni impegnative sono indicati gli eleganti mantelli in lana double color bois de rose, arricchiti da grandi colli in volpe rosata creati a Mosca.

La moda maglia nella versione sportiva si identifica a pull di Albertina e nei giacconi contenuti nel volume animati da pittorische stelle beige in campo marrone, evocanti le ragazze norvegesi. Il tailleur in maglia, funzionale, piacevole indossare con giacca blazer disarmata, cioè morbida, gilet e sottana tubolare, è esaltato dal



pregiato filato di mohair o di alpaca impiegato da Ales nei colori del verde oceano, vetro e minaccia. Nelle tonalità dell'azzurro polvere in edizione elegante è proposta da Ranotto al moda-maglia con abiti leggiadri profilati in pizzo di lana. Alla sera la donna può trasformarsi in farfalla secondo l'esuberante idea di

Sarh con le originali tute in seta. Per le tradizionaliste che intendono brillare nelle serate ci sono gli abiti fiammeggianti in rosso picchiettati ricami scintillanti di Enzo Russo.

Le «pasionarie» della moda, coloro che la seguono fedelmente nel bene e nel male, si troveranno smarrite nella selva delle

proposte, dei suggerimenti arrivati dalle passerelle di Milano, Firenze e Parigi. L'immagine della donna vista in pedana il più delle volte è ingannevole. Gli stilisti pur di fare spettacolo, intenzionati a sottolimitare marcatamente lo spirito delle loro collezioni, esitano a caricare di accessori eccentrici i modelli esasperando volutamente l'effetto finale dell'abito.

I più importanti spettatori delle sfilate, ossia i compratori, restano scettici fronte agli effetti coreografici di queste messe in scena e guardano soltanto al modello spogliato degli orpelli superflui mentre invece le consumatrici, patite della moda, credono veramente che il cappotto di tipo militare per il prossimo inverno (che imperverrà ovunque) debba essere portato elmetto e cinturone di cuoio portafondina e che il tailleur-pantaloni ritornato a voga richieda assolutamente la bombetta alla Chariot, vista insistentemente alle sfilate.

Altra tendenza, controproducente e mistificatrice agli effetti dell'estetica, è la ricorrente mania di portare in passerella donna sommersa di capi, uno sovrapposto all'altro, un gioco stratificazioni e di infagottature assurde da mettere in crisi anche la più sottile longilinea delle indossatrici. Errore più grave ancora è quello scoperto a Firenze sulla passerella di Pitti dove le diverse mode hanno sintetizzato in otto modelli ciascuna i loro campionari.

Radio Montecarlo

"Classe di ferro," per gli studenti

Gli studenti del liceo classico «R. Foresi» di Portoferraio, vincitori del terzo «round» del concorso «Classe di ferro» lanciato da Radio Monte Carlo, si sono aggiudicati, oltre al lasciapassare per la finalissima, la somma, particolare non trascurabile, di 700 mila lire.

«Classe di ferro» è una trasmissione che va in onda ogni giorno, esclusa la domenica, dalle alle 17, ed è condotta da Liliana e Tommy. Vi partecipano i giovani amanti della musica rappresentati da uno studente. Il liceo di Portoferraio, ad esempio, è rappresentato da Alfonso Preziosi.

Trentadue classi — questo lo schema della competizione — si allineano alla partenza, presentando una scelta di dieci canzoni, mentre i «tifosi», telefonando le loro preferenze, acquistano voti per la squadra del cuore. Al secondo posto, nel terzo «round», si è classificato il «V. Vaghi, Istituto Giacomo Leopardi» di Genova, via XX Settembre 33. Questa scuola non parteciperà alla finalissima fra le «classi di ferro», ma ha ricevuto un premio che, se non è cospicuo come quello assegnato alla squadra prima classificata, non è comunque disprezzabile: 300 mila lire.

La Toscana dimostra di beneficiare, in queste occasioni, di una certa fortuna e di avere un'ottima pratica delle cose inerenti la musica; infatti la regione, tre partite, ne ha vinte ben due. La prima era stata vinta dalla classe IV A dell'Istituto per il commercio di Orbetello che era rappresentato da Patrizia Rossi.

SUPERTOMBOLA!

N
25 CARTELLA SPECIALE DI
STAMPA SERA 13-4-1978

	12	33	41	60	74	
3	21		54	77	80	
17	36	48	65	89		

tutta mia
la città...

telestudiotorino

Questa sera, alle 21.45, si gioca Super Tombola con TELESTUDIOTORINO e STAMPA SERA. Basta sintonizzarsi sul canale 24. Sono in palio, fra i molti ricchi premi, una Fiat 131, pelliccia di visone, una camera da letto.

Buon divertimento e in bocca al lupo!

36

36 *Nautica*

RIMORCHI portabarche appendici, carrelli, tenda, acquistare direttamente in fabbrica Cnaya via Stampini 16. Telefono 283.029.

37 *Campeggio e sport*

NUOVA lampadina a incandescenza. Sotto
Riviera. La Corvay dipinta dalla natura
di una natura di stile, con la natura di

SVENDITA straordinaria di fine stagione
 con abbassamento per soli e doposol
 di ogni sport d'area U. Sottiletti 200, tel.
 0432/333554.

38 *Animali e veterinaria*

RAZZE: Mignone da appartamento, York
shire, Barbone, Fox Terrier, Bo
hrdal, Pekinese, Shetland, Maltese Chow
Cocker, allevamento di Montebelluna ven
de. Telefono 741.4177
S. BERNARDO Bar Terrier Bando

48 Filatelia, collezioni

MONETE (Rc. Galleria S. Fedele) tel. 344.933 acquista, vende monete antiche, argentee, d'oro, moderne, italiane ed estere. Ufficio cambio monete e servizio novità.

10 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 890.000
il punto Immobiliare S.p.A. vende ba-
ta di ristrutturare in zona panoramica
[telef. 618.734].

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende
Rubiana bella villa di strada atque
luc con 750 mq terreno. Tel. 638.303

A Pleia Iure Impresa Giallombardo
vende direttamente ■ meraviglioso pos

vista inafferribile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comfort agiovoli zioni al pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011-765.6274. Albenga via Trieste 43/2 0182 31.274 anche festivi.

AGENZIA ■■■ vende alloggio nuov.
di entrata bagno cucina con monobloc.
soggiorno camera con giardino piscina

AL ■■■■ Pietra Lomana Borghetto Ceriale
Albengo Andora Novese 1-2-3 vani, sap-
pizi di L. 15 milioni in su immobiliare

ALBENGA vicino mare 2 camere cucin
bagno entrata grande 19 ~~milioni~~. Agc
zia Torino Mare 779.717, Burghello
0182 970.386.

ALLOGGETTI mini Sestriere condomini
zio Cristallo via Fratelli 47 vendono
muro. Custode a telefonare 347.108.
ANTEY Balsson presso stazione funiv
Chamola ■ palazzina residenziale or
ma, finitura, palazzina, pronta, abita

APPARTAMENTO in villa bifamiliare
Pavetta venduto mq 210 più lavanderia.

BARDONECCHIA
via Mazzini adiacenze viale Capucci
viale Mazzini - Bardonecchia - 11010 Bardonecchia (TO) - Tel. 011/24.00.00

BIFAMILIARE nuova villa 10 camere
ampi locali sotterranei mansarda giard

BOSSOLASCO via Dogliani offerta 70
metri nuova costruzione 2 vani bagno
14 milioni 70 mila 2 vani bagno

CAGLIANETTO d'Assi: casa indipendente completamente rifinita: soggiorno con camino 2 camere cucina bagno do-

CASA di campagna ristrutturata in posizione soleggiata con terreno privato. vende. Telefonare 02 769.406. 911.

CASA rustica da rifinita costituita da
muri perimetrali mattoni pieni coperti
legale piante buono stato terreno ad-
eguale circondato luce telefono zone E

CASCINA indipendente Castiborgone
Camera Noni! molto carina, porche
giornate 14 fruttuoso prato vendo 95 m
frutti 700 071.354

CASCINOTTA collare Pinerolesse. In
pendente terreno mq 12 mila 500 aca
luc venduti 30 milioni. Telefonare v
nardi 599.644.

CERIALE piena vista mare ■ polibacini nel verde ■ mini all'ora a 2 zampe verdi

21) Moricordo e Sara vende mutui dilazati
ni. Telefonare Torino 515.917, ve-
878.410; Cernate 0182 90.320; Ivrea 011
48.587

denziato «Nuovo Fraile» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti monoblocchi con monoblocco cucina a partire da lire 17 milioni 760 mila. S.

54.81.25 Lifficio +endite in loco, ane
anche festival Telefo
■ 22-34.304.

CUMIANA centro paese casa con ■
giotto ristrutturazione 4 alloggi terra
ma 400 wondei 1, 28 milioni. Telefon
re generali ■ 9-20 ■ 844.

DELTA offre rustici con terra ■

7 milione 500 mila a 1. 4 milioni 300 mila, sufficiente a 1. 4 milioni 300 mila, rimanente 1. 4 milioni 300 mila. Tel. 519.854.

GRANDE OCCASIONE
con soli 9 milioni contanti più com-
rate mensili consegnando subito almeno

Il 2 camere bagno terrazzi. Residenza Castagneda tra Rubiana e Montorso E mi di altitudine, stupenda vista panoramica tra botole piú e castagni: luogo ideale fine settimana e vacanze.

IPI A libero, lombardese, recente
struzione: camera, zinello, cucinino, l
gno 18 milioni 500 mila. Facilitazio
Telefonare 513 382 512.066

191 ■ libero, Cesena Val di Susa, vi
ntatini impianti ■ risalita villa: sa
giorno, sol camera, cucina, Doppel ter
zi, marmarata, ■ milioni, Facilitazio
Telefono 511.382, 537.066.

■ C Saute d'Oulx: soggiorno, camera, cucinino, bagno, parzialmente arredato, vicino impianti risaliti, 32 milioni. Telefonare 511.31

caso rustica bifamiliare rimoderna
p 2600 mq terreno 29 milioni. Gade
3767.

Giovedì 13 Aprile 1978



ARMA DI TAGGEA residenza Rhyer
nuotabilissimo e confortevolissimo residen-
ze sole mare tranquillità bellissimi ar-
samentati completamente e perfet-
tamente attrezzati... vacanze
vostre posizioni primaverili telefonate
o scrivendo amministrazione Torino vi-
s. Bernardino 2 tel. (011) 134.756.
BORGHETTO 052/97.03.86 affittò a
lozzi breccia aprile a maggio
giugno 110.000 luglio 1500 agosto
300.000.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGHI villaggi pensioni in Sardegna
Sud Italia, Adriatico, oppure tutti
attivi... offerte speciali in base al
giorno. Agenzia Viaggi Airbus, cor-
Danie 50.

48 Informazioni

INFORMALITÀ Informazioni commerciali
privata, indagini controlli infor-
mazione, del Dr. Vittorio Emanuele 107, te-
lefono 511.024 - 518.682.

49 Occasioni

23.000, impermeabili) ... don
43.000, tailleur 40.000 soprabiti don
conferma tel. 43.000. Filippo, corsa P
Lombardo 9.

A. CEDICON continua con strepitosa
colossale vendita totale
confezioni ed abbigliamento in genere
l'unico nome da ricordare se volete
risparmiare. Cedicon confezioni piazza
Bernini 11, Torino.

BAROVERO mobili, un affare per v
in ogni reparto a prezzi smantati fino a
50% di sconto. Cillo, sale, tappeti, ar
foculi, armadiotti, mobili singoli, tavole
tempo. Via Reffiore 49 angolo v
Valpurga Caluso, Pancheggio.

Part

A. ACQUISTA antichità sale Rinasce
mento Barocco soprammobili, max
tezione sgombrò locali. Tel. Alia 1
257.26.

A. ACQUISTO antichità mobili 800 p
nascimento Barocco soprammobili p
pache, sgombrò locali. Telefonat
49.185.1.

ACQUISTIAMO antichità oggetti v
mobili rimanenze rottami piuma d'oc
sgombreremo cantine. Tel. 40
40.185.

CARTA ■ parati lavabile prezzi
fabbrica vasta assortimento. Decorare
via Peliccia 3, angolo via Nizza.

C.I.B.I. bon mobilcino in cuoio e
12 mesi. Telefono (011) 992.971 992.981
naris (Torino).

DENTIERA rotai? riparazione immedi
■ taromodernamento qualsiasi (lo
protesi) mobile. Tel. 755.762.

DIVISETTE le tende veritiche e le po
le pieghevole originali "Divisette" so
prodotti a venduto solo ■ via
■ (angolo corso Francia 21). Telist
na 765.47.

ORLANDO gioielleria via Cavour 8
12 medagliati, gioielli, socolare ■ semp
affermato buon gen.

REALIZZIAMO a prezzi imbattibili l
lo per poche settimane pomei 2 mm
in stile scandinavo ■ via
occ. ■ via 7. Tel. 830.318

STATALI abbigliamento arredam
radio Te (colonne ■ via
lo Sifo Effe 4. Tel. 443.167.

322 FEMAC'
la macchina per maglieria più vend
■ mondo! Rapidamente in casa vo
confezionare maglioni, vestiti, maglie
sotto, camicie, calze, calzoncini, giac
Torino, via S. Quintino 8 bis.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

TROISSETTE SI STENDE AL SOLE E FA COLAZIONE



QUELLO L'AVREI POTUTO BUTTARLO IN MARE MA FORSE E' MEGLIO CONSERVARLO...



DOPO PRANZO SI STA SEMPRE MEGLIO

IL BATTELLO VIAGGIA SEMPRE VERSO L'IGNOTO...



E TROISSETTE SI ADDORMENTA



MENTRE IL PERICOLO S'AVVICINA IMPROVVISAMENTE...



TROISSETTE VIENE SOLLEVATA COME UNA FOGLIA E RIGETTATA IN MARE...

OH! MA... MA CHE SUCCESSO?

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



HO SENTITO CHE LI CONTAVA SONO BIGLIETTONI DA MILLE

SEI PROPRIO SCEMA. QUELLA E' UNA DELLA POLIZIA



CENE SONO TANTE, IN GIRO. L'HA FATTO APPOSTA PER TIRARCI IN TRAPPOLA

SEI ASTUTO, TU!



TANTI AUGURI, AMICI!



PROVA A LEGGERE

"CON IL MIO AMORE. PROFUMO"

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

LA MOSTRA NIPOTINA

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



Jeff Hawke

STORY JORDAN

SEMPRE PIU' STREZZO...



...SEMBRA CHE LE VISIONI DI SELENA ABBIANO CHEVEDE CON LA LUNA...



NON MI SORPRENDE...

...E' MATA LA!



Jeff Hawke

STORY JORDAN

CERTO, SELENA ELKON!



INFATTI! IL PRIMO MOTO SULLA LUNA!



BEI, QUESTO POTREBBE SPIAGARE QUE- STI CASE - GNI...

MA C'E' QUALCOSA ALTRO...

MA C'E' QUALCOSA ALTRO...

MA C'E' QUALCOSA ALTRO...

MA C'E' QUALCOSA ALTRO...

LE VOSTRE STELLE

a cura di



GIORDANO

OROSCOPO DI OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata si presenta alquanto dis-
prisa soprattutto per quanto concer-
ne il lavoro. Vi sentirete inadeguati e
superflui. Fortunatamente la persona
cara saprà incoraggiare e farvi ritro-
vare la fiducia in se stessi.

lungo periodo di raffreddamento. Le
vostre capacità professionali saranno
anch'esse in ribasso lasciando posto
alla disaffezione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un colpo di fulmine scombussolerà la
vostra vita sentimentale. Dovrete rivedere i vostri programmi per
il futuro, comunque azzardate de-
cisioni precipitose. Lavoro calmo e
tranquillo.

SCORPIONE (23 ott - 22 nov)
Nei giovani i rapporti affettivi saranno
brevi e discontinui. Alcuni avranno il
duro impatto con la realtà della vita
specie per quanto concerne la linea del
grande amore. Gli affari sono buoni
come le finanze.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Rimandate a domani le decisioni im-
portanti. Il lavoro oggi non riuscirà a
concludere. Mentre domani
susciterà i sentimenti sono
amori, cercate di svadere dalla mono-
tonia di tutti i giorni frequentando gente
nuova.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic)
Molto espansivi i rapporti fra inna-
morati. Progetti a lunga scadenza
quanto concerne il futuro accanto alla
persona cara. L'incontro con un amico
perso vi farà ricordare i tempi
felici di un lieto periodo della vostra
gioventù.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
C'è un vecchio detto che dice: «Chi non
risale non scende». Vi volete quindi
lavoro ed indipendente azzarda-
re una audace non ve ne peni-
rete. Incomprensibilità di idee per-
del cuore.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Viaggio di piacere si rivelerà
essenziale anche dal profilo commerciale
e professionale. Allargherete il vostro
giro di affari. Nonostante il vostro ca-
rattere orgoglioso ed a lesto, avrete intorno a
che vogliono bene.

CAPRICORNO (22 dic - 20 gen.)
avete rapporti diretti comando
con subalterni non peccate di umor-
dina o di aulicità; ricordate che anche
vostri carriere c'è stato un inizio
difficile. Battibacchi fra innamorati e
poco entusiasmo da parte vostra.

(23 agosto - 22 sett.)
In alcuni di voi vi sarà interesse
nel vostro lavoro, con la se-
guente trascuratezza. Se vi è insop-
portabile quello che fate chiedete
trasferimento, anziché mostrarvi sva-
gliati. Nessuna preoccupazione senti-
mentale.

ACQUARIO (21 gen - 18 febr.)
Giornata molto ansiosa per la con-
clusione di un affare che procurerà una
tranquilla economica. Fino
all'ultimo non avrete la certezza della
sua buona conclusione, comunque
tutto andrà molto bene.

BILANCIA (23 - 22 ott.)
Il sentimento che vi lega da tempo alla
persona subirà un cambiamento
inevitabile che sarà di un

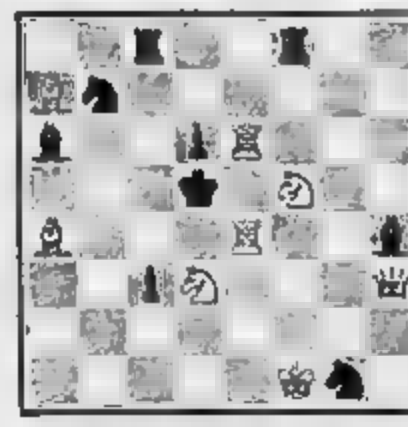
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Gli astri invitano ad essere più
anche sospettosi nei confronti di
troppo invadenti che cercano di
infrangere la vostra vita
privata. Ottimi gli affari, specie
commercia.



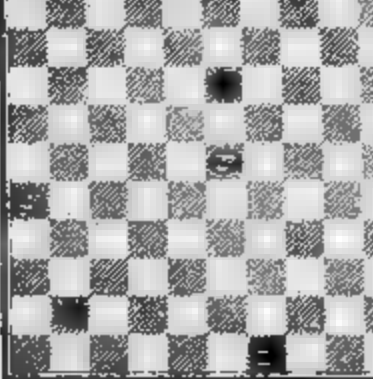
DAMA

Soluzione del problema n. 1671:
1. f4.
N. 1672 (8+9)

Per "dilettanti"



T. Scott (Observer, 1921)
Il Bianco muove 2 mosse
f. p.



Il B. muove a vince
SOLUZ.: 23-18, 13-22, 49-27, 22-31;
26-46, B. vince.
c. b.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Le novità del mese

Malgrado si noti un certo rallentamento negli acquisti di
film a soggetto da parte dei cineamatori, le aziende produt-
trici continuano a sfornare pellicole. La qualità delle imma-
gini e la fedeltà del suono, in queste ultime riduzioni, è de-
cisamente migliorata, anche il prezzo. Se il film piace,
l'appassionato trascura la questione dell'aumento, purché
possa acquistare la confezione commercio assoluta
tranquillità di resa sonora e visiva.

Le novità in superotto proposte questo sono: «Un
magnifico ceffo galera» diretto da Zoran Calic e interpre-
tato da Kirk Douglas e Mark Lester, un film di genere av-
venturoso in 4 bobine da 180 metri, colore e sonoro della Ste-
reo Oceania; «L'ultima neve di primavera» di Raimondo Del
Balzo con Bekim Fehmiu e Agostina Belli, genere dram-
matico, confezionato dalla Lyon's Romana in 4 bobine da 180
metri, colore sonoro (accettabile); «La mia legge» di Jean
Chaplot con Alain Delon e Simone Signoret, film drammatico
prodotto in superotto dalla Silma in 4 bobine da 180 metri,
colore e sonoro (buono); «Milano calibro 9» di Fernando Di
Leo con Gastone Moschin e Barbara Bouchet, di genere po-
liziesco preparato dalla Silma in 4 bobine da 180 metri colore
sonoro (ottimo); «La spada normanna» di Roberto Mauri
Mark Damon e Luis Davila, film avventuroso della Silma in 4
bobine da 180 metri, colore e sonoro (buono); «L'uomo che
uccideva a sangue freddo» di Alain Jessua con Alain Delon e
Annie Girardot, un dramma della Medusa Cin. in 4 bobine
da 180 metri, in versione colore e sonoro (buono); «Scusi lei
è favorevole o contrario?», film commedia umoristica di Al-
berto Sordi autore-regista e Anita Ekberg, ridotto dalla Euro
Film in 4 bobine da 180 metri, colore e sonoro; «Il Boss» di-
retto da Fernando Di Leo con Henry Silva e Richard Conte,
di genere drammatico venduto in 4 bobine da 180 metri circa,
colore e sonoro.

CONCERTO IERI

Mozart finisce senza luce

Appartengono quasi tutti all'orchestra della Rai — qualcuno a quella del Regio — i bravi strumentisti che, sotto gli auspicci dell'Unione Musicale, si sono radunati già da alcuni anni dando vita all'Orchestra da Camera Italiana, un organismo che pare giunto ora ad una felice maturità.

Ieri sera il Conservatorio hanno suonato da soli, senza direttore, vale a dire nel modo più esposto a trasformare i minimi tentennamenti in piccole catastrofi — nella musica sono fortunatamente sempre tali. Certo, il programma che presentava il Mozart cameristico dei minuetti giovanili, delle serenate e dei divertimenti si prestava naturalmente a questa decisione: ma la precisione, la tranquillità e la fluida naturalezza con cui l'orchestra ha allietato gli

abbonati dell'Unione Musicale rivela un grado di affiatamento ed una compenetrazione tra i singoli ormai perfetta.

Se ne è giovata la musica di Mozart che di queste doti ha particolarmente bisogno per trasmettere il suo fascino messianico. Aprivano Sette minuetti K. 65, di cui l'esecuzione ha colto con delicatezza quel tocco di acerba grazia in cui non è difficile scorgere, in una marea di luoghi comuni, la sigla tipica di Wolfgang tredicenne: seguiva poi la Serenata K. 101, il Divertimento in si bemolle K. 137 e quello in re per fagotto, 2 corni ed archi K. 205 dove si sono fatti apprezzare particolarmente i corni in alcuni perigliosi passaggi solistici.

Al centro, le Cinque Controdanze per flauto e tamburo militare K. 111 che Mozart scrisse stretto dalla necessità durante l'ultimo anno di vita, mentre la sua fantasia viaggiava nei cieli empirici del Flauto magico; ma anche qui, pensando al pubblico un po' grassoccio delle sale da ballo viennesi, il musicista ha fatto il miracolo profondendo tesori di fantasia, vivacità e spirito. Tesori che l'Orchestra da Camera Italiana ha saputo offrire con tutti i riguardi, lottando nell'ultimo pezzo contro i capricci della luce elettrica che ha lasciato uscire, alla fine, gli spettatori nel buio totale del foyer e della piazza Bonapartista.

LA "CARRIERA", DI GIGI ANGELILLO

E dopo Marx diventa Di Vittorio

«Nel mio lavoro i personaggi politici sono costanti». E' Gigi Angelillo, attore che i torinesi hanno rivisto a Carignano, in «Cirano», nei panni di Le Breton, «indossato», dovendo sostituire il precedente interprete, dopo pochissimi giorni di prova.

Scaparro, il regista, lo ha scelto per interpretare la figura del grande sindacalista in «Giorni di lotta con Di Vittorio» che andrà in scena il 1° maggio a Roma. Pugliese come Di Vittorio, l'autore del testo, Nicola Saponaro, è nato teatralmente. A Torino con il vecchio Teatro delle Dieci al quale era approdato dopo una esperienza con una filodrammatica.



La sua carriera è costellata, come ha tenuto a precisare, di uomini politici: Bordiga (in «Compagno Gramsci» di Boggio-Cuomo), Malagugini («A proposito di Liggio», regia di Missiroli), Garavini (in uno spettacolo prodotto dallo Stabile torinese per il decentramento) e Karl Marx («La religione del profitto»). Per la televisione ha interpretato un personaggio che, era un uomo politico, la politica ha certo avuto a che fare: Pallante, l'attentatore di Togliatti.

Non è un caso che Gigi Angelillo sia chiamato a interpretare la figura di un sindacalista. «Sono anch'io un sindacalista — dice — faccio parte dell'esecutivo della Sai, la Società attori italiani. Spero di imparare da Di Vittorio — trasformare i miei colleghi che sono trattati come sottoproletari, o braccianti, almeno in proletari».

Perché sottoproletari? «Perché costretti ad aspettare la scrittura, gli otto mesi di lavoro. Bisogna sfatare il mito dell'attore ricco. Soltanto pochissimi, il due per cento, sono industriali, come Gassman e Tognazzi: gli altri sono braccianti».

Cosa chiede il sindacato?

«Non solo continuità di lavoro, ma un rapporto autentico con il pubblico. L'attore non dovrebbe perdere almeno metà del suo tempo a pubbliche relazioni per procurarsi scritture, ma dovrebbe poter leggere, studiare... Gli attori sono abbastanza sindacalizzati: i bisogni ci sono; è soprattutto questione di organizzazione: in questo la Sai si sta muovendo per diventare, da Società degli attori, un sindacato degli attori collegato con Cgil, Cisl, Uil».

Perché hai fatto l'attore?

«Per continuare un gioco incominciato da bambino e per esprimere: ho pensato che quello è il modo più congenito nella società di oggi. Ho cominciato tardi, a 24 anni, come autodidatta. Ho imparato sul palcoscenico, tenendo gli occhi aperti, anche sbagliando».

Due sono i personaggi ai quali senti più vicino: il Regista del «Ba-

REGIO

Melarence con qualche ritardo

Silva di una settimana la prima rappresentazione di «L'amore delle tre melarence». Serghei Prokofiev, penultimo appuntamento (prima di «Il barbiere di Siviglia») della stagione lirica del Teatro Regio. Invece che venerdì 21 aprile, l'opera andrà in scena venerdì 28, con altre cinque rappresentazioni previste nei giorni 30 aprile, 2, 4, 7, 9 maggio. Secondo programma, invece, il cast: direttore Vladimir Deiman, interpreti principali Gianfranco Casarini, Lajos Kozma, Rosa Laghezza, orchestra, e corpo di ballo Teatro Regio e Torino. Regia di Giovanni Poli.

Per la prossima settimana, invece, il Regio ha organizzato una serie di manifestazioni su «L'amore delle tre melarence». Martedì 14 aprile, ore 16, avrà luogo al Piccolo Regio un seminario sull'opera, «Da Gozzi a Prokofiev», con l'intervento di Giorgio Pestelli, Guido Devico Bonino, Enzo Restagno e Mario Ricciardi. Seguirà l'inaugurazione di una Mostra fotografica e presentazione di un documentario audiovisivo realizzato dal Gruppo Programma 5 di Milano «Carlo Gozzi e la favolistica italiana». Il giorno seguente, mercoledì 19 aprile, per audizioni discografiche del Piccolo Regio, Enzo Restagno introdurrà «L'amore delle tre melarence» (ore 17.30). Per finire, sempre al Piccolo Regio, giovedì 20 aprile ancora Enzo Restagno terrà una conferenza sull'opera nell'ambito degli «Incontri del Regio».

FILM D'OGGI «Italia: ultimo atto»

L'assassinio del ministro



ITALIA: ULTIMO ATTO di Massimo Pirri con Luc Merenda, Marcella Michelangeli, Andrea Franchetti. Italiano, drammatico, colori. (Cinema Capitol).

Con puntualità sconcertante ecco giungere sui nostri schermi la riflessione sulla violenza che minaccia l'esistenza stessa della società. Il regista Pirri sceglie un esempio con tre personaggi per approfondire i motivi che trovano all'origine della lotta di classe, del «gap» tra le generazioni, della smania di arrivare.

Luc Merenda è cronometrista in un'azienda meccanica, un uomo chiamato a giudicare i suoi compagni secondo il puro metro del rendimento e condannato a un'attività ripetitiva. Marcella Michelangeli presta un ruolo privo di emozioni alla ragazza dell'alta borghesia, quale si sceglie le compagnie che gradisce pretendendo che i genitori la mantengano volentieri in compagnia della figlia. Andrea Franchetti sembra privo di riflessi e ideali nel tratteggiare un giovane complessato dal sesso e avvilto dalla congiuntura, il quale imbraccia il mitra con la passione che metterebbe nello stringere una donna.

I tre insoddisfatti fanno parte del famigerato partito armato e cercano di svegliare le masse con un gesto clamoroso. L'assassinio del ministro dell'Interno, per quanto impedito dalla stessa organizzazione che per motivi tattici ha cambiato idea, viene compiuto con gelida ferocia. Ma non darà l'avvio che a una decisa repressione.

La novità di Pirri consiste nel portare il dibattito ideologico nel filone della violenza. Le sanguigne sequenze che in genere vediamo come mero espediente spettacolare, qui valgono quale spunto a una discussione. Anche sui limiti del film, vogliamo.

FUGRI CASA

CENTRO STUDI PANNUNZIO — Oggi 18, alle 21,15, a domenica al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

NUOVO CABARET PIERRE — Alle 21,15, a domenica al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

FILM DI NOTTE — Il ciclo Club, in 16, a domenica al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

«TRAPPOLA PER TOPPI» — REPLICHE — Al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

CENTRALINO — In via delle Rosine 16, 22, a domenica al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

CLUB FIRE — In via P. 82, a domenica al Teatro Nuovo, via Po 4, 67) la Compagnia presenta lo spettacolo: «Vendesi città anche a rate - Cabaret in famiglia».

CABARET VOLTAIRE — Stasera alle 21, per gli «Incontri» poesia. Interverrà Nanni Cagnone.

INCONTRO - Elide Suligoj

Prima compone poi canta

Non è stato un esordio fortunato. Elide Suligoj si è presentata l'altra sera al pubblico che riempiva la sala di un cabaret torinese tra difficoltà tecniche (le basi registrate, fuori per qualche minuto) e una corda della chitarra rotta. Eppure ce l'ha fatta, parlando poco, cantando mezz'ora di seguito (la voce ricorda quella di Milva), trascinando gli spettatori (in un'ora di battute) con canzoni in milanese tutt'altro che spensierate.

(«accento sulla prima E») Suligoj («si pronuncia sciuligoi»), padre slavo e madre padovana («battesimo nel Naviglio, meneghina al cento per cento»). Non dice quanti anni ha, ne dimostra poco più di trenta, ed è bella.

Ha cominciato a sei anni a suonare il pianoforte e comporre canzoni. Non mai pensato di fare altro. «So fare solo questo mestiere, ci vivo, mi ci diverto e mi soffro».

A 14 anni Nunzio Filogamo l'ha presentata al Puccini di Milano. Sempre a Milano ha studiato al Conservatorio Verdi. A 21 anni era cantante orchestrale, poi è arrivato al teatro come compositrice. «Unica donna in Italia».

«Vissuto un po' nell'ombra componendo per i cantanti (Milva, Modugno tra gli altri), senza soddisfazioni. Mi mangiavo il fegato tutti i

giorni, ho avuto quattro calcoli, me li han fatti venire i cantanti. Non sono mai entrata nel loro giro, vivevo fuori della mischia».

Non ne salva nessuno? «Mina: mi piace come canta. Anche Ornella Vanoni. Patty Pravo mi fa impazzire come personaggio».

Di Elide Suligoj è uscito un 45 giri, una poesia di Giovanni Testori musicata da lei («Testori è molto umano, sa? Io quando ho un problema vado da Testori»), e una con parole di Beretta («E' mio fratello, praticamente»).

Parla volentieri dei progetti. «Uscirò con un lavoro nuovissimo, inedito. Ho sudato cinque



per musicare le poesie di Carlo Porta. E' stata una fatica immensa, credevo di non farcela. Ci ho rimesso sangue, frattaglie, tutto».

Dalle canzonette di Mina alle poesie di Carlo Porta, un salto c'è. E' indubbio. Proprio per questo le ho musicate».

Si aspetta il successo, ora? «Sì, so che lo avrò. E' stato un lavoro troppo lungo, troppo giusto».

«Fatto perché venga compensato dal successo». E' contenta? «No. Almeno soddisfatta? «Pochino, mi merito di più, no?».

Da questa sera rassegna a Milano Film pornografici ma per studiarli

Milano come Copenaghen o Amburgo, con le sale cinematografiche dalle «luci rosse», dove si proiettano film «per soli uomini», attrazione di voyeuristi locali e di turisti in cerca di brividi? L'annuncio dell'allestimento, da questa sera al 22 aprile prossimo, del primo «festival del cinema pornografico» in Italia fa certamente balenare questa interpretazione. Ma poi si viene a sapere che il titolo della rassegna è «Cinema e pornografia. Le origini: il salotto, la collezione, il bordello» e che i curatori sono quattro giovani critici cinematografici ed il dubbio assale. Quando infine si apprende che la sede del festival è il Centro Internazionale di Brera, notoriamente tempio di cultura, il dubbio diventa certezza: niente «luci rosse», niente voyeur.

Ed allora, se la manifestazione non è un porno-festival, che cos'è? «Noi — dicono gli organizzatori — vogliamo studiare il cosiddetto cinema pornografico come si studia il western o il musical: ha delle regole interne? Delle strutture formali cui obbedisce? Noi vogliamo dare delle risposte a queste domande, vedendo i film e non soltanto discutendo a tavolino nelle solite tavole rotonde».

Con questi nobili propositi gli alfieri della manifestazione hanno condotto ricerche da certosini, frugando nelle cineteche e negli scaffali delle case di produzione. Sono andati a Parigi, miniera di anticaglie anche nel campo del cinema pornografico, ed hanno visitato noti collezionisti privati di questo filone (anche il grande attore, ora scomparso, Michel Simon, era un riconosciuto amatore ed esperto di materiale pornografico).

Tra le perle della collezione, «La femme au portrait», un film commissionato personalmente dal re d'Egitto Faruk nel 1952; una serie di cortometraggi realizzati nel 1945 nei bordelli di Cuba; «La bonne auberge», una pellicola francese del 1912 che risulta essere il primo film pornografico della storia.

Ma il gioiello più prezioso della manifestazione è «Eros e Priapo», un più che sessantenne film muto italiano del quale pare che soggetto e didascalie siano stati scritti nientemeno che da Gabriele d'Annunzio. Il film, che racconta (e soprattutto illustra) le fasi di una messa «particolare» celebrata da un sacerdote con il consistente contributo di disinibite «chierichette», apre questa sera il ciclo.



Vittorio Franceschi, da «La ballata dello spettro» a «L'Amleto non si può fare», ci ha abituati a una riflessione sul mestiere dell'attore. Anche in «La soffitta dei ciarlatani» attualmente in scena al Gobetti abbiamo ancora attori, ancora maschere: ma questi attori e queste maschere sono a loro volta i personaggi veri della nostra povera quotidianità, costretti dal destino e dalla società a vivere un'esistenza falsa dominata da falsi miti.

La commedia è ambientata per gran parte della durata in una frequentatissima soffitta dove lo scenografo Bruno Garofalo piazza tre bauli che rinchiodano i movimenti e le aspirazioni dei poveri antagonisti. Di tanto in tanto un coperchio si solleva e ne escono uomini e donne, passioni e destini. La rappresentazione, a cura di Francesco Macedonio, si unifica con una recitazione nervosa e una messinscena ricca di lampi maliziosi e buffi. Sullo sfondo regna la mediocrità che impregna la soffitta e sta in agguato la delusione che accompagna i mortali. Tuttavia questi imper-

riti protagonisti dell'avventura umana non se ne danno per intesi e vengono fuori allo scoperto.

A sinistra ecco una famiglia, con Stracci America (Vittorio Franceschi), Giolitti (Loredana Marcon) e Primula (Olga Durano) non sanno come mettere insieme la cena né come sfruttare le grazie della figlia la quale, per essersi troppo avvicinata al mondo del baile di centro, si trova incinta. In centro stanno l'impresario libidinoso e delirante Chiericato (Giorgio Bertan), la pretenziosa Larissa (Eleonora Cosmo) e il lutto Linguadoro autore del pasticcio (Claudio Zinelli). A destra, legati da un rapporto di odio-amore, l'oste Vinazza (Mauro Borghi) e l'avventore Briscola (Antonio Paola).

Le varie compagnie, oltre che per squallidi motivi erotici, s'infrecciano soprattutto per bramosia di denaro. La sottolineatura veneta di alcuni personaggi fa pensare alla concretezza del Ruzante mentre il motivo del tesoro nascosto fa pensare all'Aulularia di Plauto. Franceschi non rifiuta gli ascendenti, anzi li confonde con brio e li ripropone con candore: i classici, ne più né meno che i suoi meschini, oscillano dall'empireo al fango senza mai

conoscere la loro sorte.

Su tale insondabilità della fortuna sembra insistere l'autore nella seconda parte della serata quando un innamorato diventa magnaccia e una verginella ballona oppure quando magari un attore si scaglia contro uno spettatore sempre per avidità e quando le luci s'accendono in sala per demolire ogni finzione e ogni magia. A questo punto conviene, visto che in palcoscenico tutto è possibile, immaginare che sia Natale perché i coriandoli bianchi valgono bene una nevicata e una bambola con i fili piace più d'una bimbetta.

L'illusione del teatro che viene portata con tanto smaccato sarcasmo non costituisce una resa irrazionale ai miti dello spettacolo: i ciarlatani, avendo vissuto una parabola amara e perciò non dissimile dalla nostra, chiedono comprensione più che applausi. I quali non sono mancati, ieri in occasione della prima al Gobetti, dove si è solo avvertita un'eccessiva dilatazione delle trovate e delle polemiche. Purtroppo due dirette di football in televisione hanno avuto il potere di tenere a casa parecchia gente. Da oggi l'agguerrito gruppo di Nuova Scena replica.

I PROGRAMMI TEATRALI DI SIMONETTA

Debutterò a Torino perché porta fortuna

MILANO — Umberto Simonetta, milanese purissimo, è uno dei pochi scrittori italiani che da più di 15 anni fa ridere la gente con i suoi libri, film, satire teatrali, canzoni, sketches televisivi. «Presenterò tra pochi mesi a Torino un mio nuovo spettacolo», ci dice Simonetta che incontriamo al Teatro Verdi dove tiene una serie di conferenze sul teatro comico. E precisa che ha scelto Torino per scaramanzia: «Anche le mie due ultime commedie con Livia Cerini hanno debuttato a Torino ed hanno ottenuto un grosso successo di critiche e di pubblico».

Simonetta, autore di grottesche situazioni nelle quali la comicità nasce soprattutto dall'assurdo, dall'illogico, dall'irrazionale, ha l'abitudine di scrivere testi su misura per gli attori chiamati ad interpretare le sue opere.

«E' questa una grossa limitazione alle libertà dell'autore — afferma Simonetta — ma è un argine contro le tentazioni astratte e le delusioni».

In realtà così facendo ha ottenuto degli ottimi risultati. Basta pensare al personaggio di Fracchia, ideato con Paolo Villaggio, ai testi degli spettacoli di Giorgio Gaber ed ultimamente, per l'appunto, alle due commedie realizzate per Livia Cerini: «Arriva la rivoluzione e non ho niente da mettermi» e «Mi riunisco in assemblea».

Esistono regole precise per divertire il pubblico?

«E' importante soprattutto saper percepire quello che di comico c'è attorno a noi, in noi e negli altri. Vi è poi, chiaramente, un abc del mestiere: norme, ad esempio, dall'effetto sicuro, come il ribaltamento dei ruoli e delle situazioni (il soldato che fa il cicchetto al generale).

Ma quali sono i rapporti fra un autore di testi comici personalizzati e passionale come Simonetta e il regista che è chiamato a metterli in scena?

«Difficili. La maggior parte dei registi ritiene che la comicità sia un genere gracile, da rinforzare con iniezioni di significati, di successioni, di bui e di silenzi, di frequenti intromissioni musicali» — ci dice Simonetta ricordando un aneddoto — «Stavo allestendo un mio lavoro in cui alla scena finale la protagonista rimane in mezzo al palcoscenico mentre uno degli attori, che aveva recitato con lei, doveva avvicinarla, darle un bacio e sparire in quinta. Vado a seguire le prove e vedo che l'attore, dopo averla baciata, si allontana salutandola a pugno chiuso. Chiedo stupito al regista il perché di questo cambiamento facendogli notare che di solito due innamorati, anche tra compagni, non si salutano in questo modo. E lui mi risponde: Ma tu, allora, non sei stato a vedere l'ultimo spettacolo di Fo. Alla fine tutti gli attori escono agitando il pugno ed il pubblico ne è entusiasta! Chiaro, no?».

Ma qual è la molla che fa scattare il riso? Lo chiediamo a Simonetta ricordando le sue due ultime commedie.

«Graffiti», fa il bis

LOS ANGELES — In attesa di girare «Guerre stellari 2» e «Guerre stellari 3», film la cui realizzazione è fin da ora prevista, il regista americano George Lucas comincerà a lavorare, dal giugno prossimo, al suo nuovo film intitolato «Altri American Graffiti», seguito di uno dei suoi più noti film.

I principali attori della prima opera, una nostalgica rievocazione degli adolescenti degli Anni 60, saranno inclusi nel cast del nuovo film: da Paul Le Mat a Cindy Williams, da Ron Howard e Candy Clark.

con Livia Cerini che hanno divertito per moltissime sere una platea straripante di giovani, i suoi lavori teatrali («Realpolitik» e «Un bacio riuscito proprio bene») e il film «Il giovane normale» che Dino Risi ha tratto da un suo romanzo.

«Secondo Bergson è l'insensibilità, secondo me la faziosità. Non dimentichiamoci che in genere si ride sempre di qualcuno o di qualcosa. L'emozione è, in ogni modo, il peggior nemico del riso. Infatti se ci interessiamo ad una persona, le vogliamo bene, diventiamo pensosi ed attenti a quello che le succede e difficilmente ridiamo di lei. E' importante anche che vi sia un rapporto di complicità tra l'autore e lo spettatore. Ad esempio, chi va a vedere Dario Fo desidera sentire esattamente quello che lui dice, coglie subito il lato comico e le varie situazioni. Le stesse battute dirette ad un pubblico diverso probabilmente verrebbero accolte con freddezza».

I tuoi programmi per il futuro?

«Ugo Tognazzi interpreterà un film ricavato dal mio libro «I viaggiatori della sera». Si tratta di una farsa ambientata in un'Italia morsa dalla tarantola del rinnovamento, che concede il voto ai tredicenni. L'incontenibile «onda verde» induce il Parlamento a varare una legge che impone ai «quarantannovenni» di andare in un lido villaggio, dove ogni mese c'è una tombola. Tra suoni di fanfare e festoni di fiori, striscioni di evviva e lanci di coriandoli, si proclamano i vincitori, che vengono premiati con una crociera in una nave che non farà più ritorno. In settembre poi debutterà a Torino, per l'appunto, con il mio nuovo spettacolo che vedrà la partecipazione di due attori molto bravi ed importanti. Per ora non voglio dirti di più».

TEATRO STABILE TORINO

Da oggi si prenota per
Verso Damasco
di August Strindberg
Regia di Mario Missiroli
in scena al CARIGNANO
da mercoledì 19 aprile
Spettacolo in abbonamento
Tel. 544.562 - 556.246

Teatro Adua

C. G. Cesaro 67, tel. 273.270
Oggi, domani e sabato ore 21.30
«Vendesi città
anche a rate»
Cabaret in famiglia con
BEPPE D' MUNCALE
FRANCO ROGERO
GIGI DE LUCA
GIANNI e LELLA SERRA
Posto unico L. 1500

TEATRO C.R.D.C.

Corso Sicilia 12
L'Intercol presenta
SPETTACOLO DI CABARET con
FELICE ANDREASI
Domani ore 21
Prezzo unico L. 1000

Teatro Alcione

Da oggi a domenica ore 16 e 21
Braccio di Ferro
sceneggiata napoletana con
Fortuna ROBUSTELLI
Nino D'ANGELO
Posto unico: L. 5000
Risetti L. 3000

TEATRO ERBA - Ore 21,15

BENVENUTI AL VARIETA'
MARIO FERRERO
AURORA BANFI
Prenot. c. Moncalieri 241, t. 690.467

TRATTORIA CACCIATORI

Mappano, t. 996.8001 - 996.8116
Colazioni di lavoro: L. 4000
lutto compreso
NOZZE - COMUNIONI
prezzi familiari

Teatro Alfieri

Questa sera ore 21.15

GIPO

e le sue canzoni
Pren. inf. tel. 535.446

NUOVO SALA VALENTINO

Questa sera ore 21.15
Il Teatro delle Dieci
«Trappola per topi»
di A. Christie
100° REPLICA
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

NUOVO-SALA PETRARCA

Questa sera ore 21.15
Elena DEFILIPPIS - Guido SPORTELLI
«CHE ANNO ERA»
Spettacolo musicale di
Gianoglio - Viale - Ruggiero
Pr. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

Teatro Nuovo - Ore 21,15

ROMA DANCE
STUDIO BALLET
diretto da
Claudia Venditti
coreografie di
Boris Tonin Nikisch
«Notte nei pranzi» di Rudolf Bruci
«De l'amour fantasma»
di Berlioz e Puccini
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552
ULTIMI 2 GIORNI

CARIGNANO - Ore 21

La Compagnia Stabile delle Arti
presenta
AROLD TIERI **GIULIANA LOJODICE**
GIANNI AGUS con
CARLO HINTERMANN
in
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
Regia di EDUO FENOGUO
3° REGITA

Bastian cristino
Vi offre la
tradizione piemontese
VENTE VI ATTENDE UNA CARATTERISTICA
BOTTIGLIA DI AMARETTO PIEMONTESE
in regalo AD OGNI COPPIA
*per tutto il mese di aprile
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102 - MONCALVO - TEL. 011/22.398

FAIRO

Ore 21 **BEPPE VEGLIA**
e **I NEVADA FOLK**
Gara di ballo in famiglia
Lettura regolamento delle finali

TUXEDO

Via Belfiore 8, tel. 658.690
Stasera il CABARET di
Giorgio White

LE ROI

Ore 21 **GARA DI BALLO**
Domani
Learco Gianferrari

danze la perla

Ore 15.30 **MATINEE**
Ore 21
Folklore romagnolo

I FILM DI STASERA

“Scene,, di Bergman e “Samurai,, di Melville

CHI SI E' PERSO «Scene da un matrimonio» di Bergman al cinema, può colmare la lacuna sintonizzandosi alle 21,45 sulla tv svizzera (se ci riesce). Anche in questa opera, di cui questa sera viene trasmessa la prima parte, il regista svedese dimostra di essere un narratore per immagini insuperabile. Capodistria, però, fa concorrenza alla Svizzera con un film («Frank Costello, faccia d'angelo», ore 20,45) il cui titolo originale è «Samurai». E' un poliziesco, che a suo tempo riscosse un discreto successo, imperniato sulla figura di un killer che ha qualcosa in comune con i guerrieri giapponesi. Un'altra storia di matrimonio è proposta da Montecarlo («Mia moglie, le modelle ed io», ore 21), ma Bergman non ha nulla da temere. Conclusione trucculenta e piccante della serata con una storia di sesso e sangue («Violenza sul lago», TTI, ore 23,30) che arrossa le acque del lago di Bolsena.

LA NOTTE DEI SERPENTI (TTI, 14). Regia di Giulio Petroni. Interpreti: Luigi Pistilli, Franco Valobra. Western, 1970. — In un villaggio messicano un bambino eredita, quasi per caso, una colossale fortuna. Il sindaco, il capo della polizia, il sacrista e una prostituta, tutti e quattro lontani parenti del piccolo, fanno lega per impossessarsi del denaro. Per raggiungere lo scopo c'è un solo sistema: uccidere il bimbo. Viene quindi chiamato dall'America un killer professionista, una specie di ubriaccone, torbido e malconcio. Ma l'uomo appena giunto si rifiuterà di compiere l'omicidio, addirittura schierandosi contro i suoi mandanti alla difesa del bambino.

LE MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI SIMBAD (Europatre, 15). Regia di Johnny Fitzgerald. Cartone animato. — Dietro allo pseudonimo americaneggiante di Johnny Fitzgerald si nasconde un regista giapponese

se che, come alcuni suoi connazionali, tutto dovrebbe fare fuorché film di fantascienza o cartoni animati. Le avventurose storie di Simbad, alle prese con Gran Visir malvagi, pipistrelli demoniaci, isole incantate e uccelli giganteschi capaci di sollevare terremoti, sono narrate con un ritmo così lento e così privo di un po' di mordente, da far risultare il film poco divertente e tutto sommato noioso.

A SS 7 OPERAZIONE DEUTSCHLAND (Rik, 16,30). Regia di Lucian Brath. Interpreti: Angela Chiarini, Emanuele Petri. Spionaggio, 1966. — E' il settembre del 1944: mentre le sorti della guerra volgono a sfavore della Germania, l'esercito rumeno, riorganizzato in fretta e furia, vara l'operazione Deutschland, la decisiva azione di sfondamento delle linee tedesche. Vitale per il buon esito dell'offensiva è un cifrario segreto, di cui il controspionaggio tedesco s'impadronisce

con estrema facilità. L'agente SS 7, una sorta di James Bond d'oltrecortina, comincia una serie di rocambolesche gesta, spedito in missione alla ricerca del cifrario.

5 MATTI AL SERVIZIO DI LEVA (TVC, 17,30). Regia di Claude Zidi. Interpreti: Les Charlots. Comico, 1973. — Questa volta i cinque Charlots, improvvisatisi musicisti pop, stravincono ad un concorso per complessi sconosciuti, grazie anche ai fraudolenti interventi di una loro amica. Davanti ai ragazzi si prospetta una bella carriera, che si tronca però sul nascere, a causa dell'inaspettato arrivo della lettera di chiamata alle armi. I cinque ragazzi indossano la divisa malincuore, ma fanno di tutto per riuscire a partecipare ad un secondo, importantissimo, concorso, cercando di evadere dal campo di addestramento.

UN SOFFIO DI PIACERE (GRP, 20,30). Regia di Mi-

chel Gast. Interpreti: Lea Massari, Jean Rochefort. Commedia, 1973. — George è un giornalista televisivo che ha assunto come cameriera una esule portoghese. La donna lo colpisce con i tragici racconti della Resistenza in Portogallo, e con la sua fortissima personalità, tanto che il giornalista finisce in breve per innamorarsi di lei e lasciare la fidanzata. L'idillio finirà bruscamente, quando George s'accorgerà che la donna è stata comprata dagli agenti del controspionaggio, ed è passata dalla parte del nemico.

FRANK COSTELLO: FACCIA D'ANGELO (Capodistria, ore 20,45). Regia di Jean-Pierre Melville. Interpreti: Alain Delon, François Perier e Nathalie Delon. Giallo, 1968. — Frank Costello uccide su commissione il proprietario di una night. Preso in una retata, produce un alibi inoppugnabile e viene rimesso in libertà. Ma deve difendersi ora su due fronti: dalla poli-

zia non del tutto convinta, e dai suoi mandanti, decisi ad eliminare il compromettente indiziato.

MIA MOGLIE, LE MODELLE ED IO (Montecarlo, ore 21). Regia di Marc Allegret. Interpreti: Annie Girardot, Robert Lamoureux e Yves Noel. Commedia, 1958. — Bob Fayard e Marie-Blanche sono marito e moglie e il matrimonio è allietato dalla nascita di un bimbo, Gegé. Bob è un disegnatore molto bravo, Marie-Blanche gestisce un negozio di oggetti d'arte. I due si vogliono bene ma litigano continuamente. Dopo una lite piuttosto violenta si separano. Mentre il bambino vive una settimana con il padre ed una con la madre, Bob va in cerca di distrazioni...

SCENE DA UN MATRIMONIO, 1ª parte (Svizzera, ore 21,45). Regia e sceneggiatura di Ingmar Bergman. Interpreti: Liv Ullmann, Erland Josephson, Bibi Andersson. Drammatico, 1974. — Ingmar Bergman è autore del soggetto e della sceneggiatura di questa serie televisiva in tre parti che venne prodotta dalla televisione svedese e che, notevolmente ridotta, fu presentata come lungometraggio nelle sale cinematografiche del mondo intero. Nel film Bergman sonda in profondità la vita di una coppia, in cui i due partners si credono al sicuro da ogni rischio e pericolo, ben protetti da una supposta intesa coniugale perfetta: purtroppo la realtà quotidiana finirà per travolgerli, e Bergman annota scrupolosamente ogni momento della loro felicità e della loro crisi. (La seconda parte andrà in onda giovedì 20).

VIOLENZA SUL LAGO (TTI, 23,30). Regia di Leonardo Cortese. Interpreti: Erno Crisa, Lia Amanda, Patrizia della Rovere. Dramma, 1954. — Il lago è quello di Bolsena su cui si sta per disputare una gara di motoscafi. Tra i partecipanti c'è il giovane ingegnere Marco, la cui sorella la notte prima della gara viene violentata sulla riva del lago da un cantante. Sconvolta, la ragazza si butta in acqua e s'annega. Sopraggiunge, Marco, che insegue l'uomo e lo uccide. Arrestato e processato, sconta cinque anni di pena. Uscito di prigione, incontra Rosanna, giovane e bella, di cui, ricambiato, s'innamora. Ma il padre di lei è lo stesso giudice che lo aveva condannato e che conosce il suo passato.

Flaubert scatenato contro Mike

TELEVEDIAMO

Flaubert invade le onde televisive. Affermando d'essere lui Madame Bovary, si presenta questa sera (rete due, ore 20,40) con i suoi sogni, i suoi amori, i suoi mali, la sua profezia. Chi ritiene già esauriente, sul tema, la Gravina del venerdì, può rivolgersi alla rete uno, alle 20,40 («Scommettiamo?») dove Anna Maria Capicchioni, fatta la pace condita di torte e baci con Mike, difende il suo primato. I telefilm offrono gli amori contrastati di Tony con una ragazza misteriosa («Le isole perdute», rete uno, ore 19,20) e un medico («Doc», rete due, ore 22,30) che, avendo curato un cane, si trova nei pasticci.

LE ISOLE PERDUTE: «Una ragazza misteriosa» (rete uno, ore 19,20). — Nel telefilm di oggi assistiamo alle avventure di Tony che si è costruito un «surf-board» e tutte le mattine, all'alba, va ad esercitarsi nello specchio d'acqua antistante una spiaggia deserta. Una mattina incontra Bess, una strana ragazza con cui fa subito amicizia. Ma gli amici hanno saputo che Bess è la pupilla del «Q» e

temono che la ragazza possa tradirli, anche se involontariamente. Tony, però, conquistato da Bess, non vuole assolutamente interrompere i piacevoli incontri anche se rischiano di diventare pericolosi.

SCOMMETTIAMO? (rete uno, ore 20,40). — E' ancora di scena, questa sera, al popolare telequiz condotto da Mike Bon-

giorno, la supercampionessa Anna Maria Capicchioni che ha raggiunto la quota di 22 milioni e 600 mila lire. Riuscirà la nostra eroina, che la volta scorsa ha accusato i primi segni di stanchezza, a superare anche questa puntata? La risposta l'avremo questa sera.

MADAME BOVARY SONO IO (rete due, ore 20,40). — Questa



Stefania Rotolo oggi a «Piccolo Slam»

sera, vigilia della seconda puntata di «Madame Bovary», va in onda una ricostruzione documentaria della vita e del tempo di Flaubert. Emergono pertanto i sogni giovanili di Flaubert, l'incontro con Maxime Du Camp, cui lo avrebbe unito una profonda amicizia per tutta la vita, il lungo amore per Louise Colet, a cui lo scrittore fu legato per 10 anni, i viaggi, fra cui uno in Italia, con cui egli interrompeva il soggiorno a Croisset, una cittadina nei pressi di Rouen, dove si era ritirato in seguito al manifestarsi dei primi segni della malattia nervosa che lo avrebbe accompagnato per tutta la vita. Un capitolo importante è dedicato al processo — conclusosi con l'assoluzione — che Flaubert subì in seguito alla pubblicazione a puntate, sulla «Revue de Paris» di «Madame Bovary», che al suo primo apparire aveva suscitato lo scandalo dei benpensanti.

DOC, UN CANE PAZIENTE (rete due, ore 22,30). — Il cuore del dottor Bogeri si intensifica alla richiesta d'aiuto del padrone di un basset-hound che è rimasto ferito in una rissa fra cani. Doc cura coscienziosamente una zampa dell'animale, ma, con grande sorpresa, qualche giorno dopo viene citato per danni. Il contrattacco è tanto più fastidioso perché Doc aveva appena deciso di prendersi una vacanza con la moglie. La vicenda finisce davanti al giudice.

Tv locali

Dagli strips alla famiglia

TST 21,30: Super-tombola — Presenta la trasmissione Tino Zerbini, con la regia di Giorgio Molino e le musiche del complesso Analisi 91. Interverranno nel corso della serata: il fisarmonicista Paolo Trico; un complesso di nove elementi formato da sole chitarre classiche; un gruppo di giovani musicisti diretti dal maestro Artero. Giorgio Ferraris presenta il ballo dei bambini, con coppie di dieci e otto anni, o di soli tre, come i due piccoli Giuseppe Altieri e Lorena Venghi.

Alle 19, Elio Rabbione fornirà le consuete anticipazioni sugli spettacoli in programma a Torino, e la panoramica critica del cinema e del teatro. Ospite sarà l'avvocato Gianoglio, autore dello spettacolo musicale «Che anno era».

*

TTI, 20,15: Ennio Batman — Ritorna Ennio Drey, il conduttore dei noti spogliarelli, questa volta con una trasmissione tutta per famiglie. Nei panni del famoso eroe dei fumetti, Drey conduce la battaglia navale telefonica con i telespettatori. Il gioco, di pura fortuna, mette in palio premi disparati, che vanno dal prosciutto di dieci chili al servizio da caffè per dodici. La regia è di Riccardo Humbert. Alle 17, per «Superflash», Matilde Amorosi intervista i due comici siciliani Franchi e Ingrassia che recentemente si sono separati dopo aver interpretato assieme decine di film.

*

GRP, 18,35: A ognuno il suo quadro — Il programma più interessante di oggi forse è questo. Si comincia con Giovanni Viarengo che presenta, con Maria Malan, un breve filmato sulle opere e la vita di Vincent Van Gogh, il celeberrimo pittore morto suicida al culmine di una crisi di follia. Il filmato sarà commentato con il giovane critico Angelo Mistrangelo. Alle 22,30, vanno in onda due brevi trasmissioni: «Questo grande grande cinema», rubrica di curiosità del mondo del cinema, e «Dentro il personaggio», programma di interviste con rappresentanti del mondo dello spettacolo. Oggi interviene Paolo Poli.

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 17 — Alle cinque con Giuliano Canevacci
 17,05 Heidi, cartoni animati (trentesima puntata)
 17,30 A casa per le otto. «La famiglia: è difficile fare figli»
 17,45 Il trenino. Favole, filastrocche e giochi
 18 — Argomenti. «I mistici cattolici» (seconda puntata)
 18,30 Piccolo slam. Spettacolo musicale (seconda parte)
 19 — TG 1 Cronache
 19,20 Le isole perdute. Telefilm
 19,45 Almanacco del giorno dopo
 20 — Telegiornale
 20,40 Scommettiamo? gioco a premi
 21,50 Dolly, appuntamenti con il cinema
 22 — Speciale TG 1 - Telegiornale

RETE 2

- 17 — Un aereo senza pilota, telefilm
 18 — Comunicazione ed espressione. «Le strutture della lingua»
 18,45 Buonasera con...
 19,25 Dal Parlamento - TG 2 Stasera
 19,45 TG 2 Studio aperto
 20,40 Madame Bovary sono io. Momenti della vita di Flaubert
 22 — Tribuna politica
 22,30 Doc, telefilm
 22,55 Eurogol, panorama delle coppe europee di calcio - TG 2 Stanotte

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: La pantera rosa; 17,15: La devozione della Croce; 18: Argomenti; 18,30: TG 1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Le isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20:

Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: La vita segretissima di Edgar Briggs; 22: Il microfono è vostro; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 17: Sesamo aperti; 17,30: E' semplice; 18: La vita su un filo di seta; 18,25: Dal

Parlamento - TG 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Madame Bovary; 21,45: Sud chiama Nord; 22,35: Parla a due; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Agricoltura caccia pesca; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: San Gottardo (film); 22,25: Pierre Rapsat; 23: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Delitto in prima pagina (film); 22: Locandina; 22,15: Notturno.

MONTECARLO — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Il signor Alexander non risponde; 21: Spalle al muro; 22,35: Puntospot; 22,45: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Tv Chantant (rubrica di canti popolari regionali); 15: Siamo artisti (programma di attualità espressive, grafico pittoriche dei bambini); 16: Fotomania (corso di fotografia, replica); 17: I giochi con Mauro (piccoli quiz per ragazzi); 18: Il futuro dei giovani; 19: Speciale T.T.I.; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Un'ora con Ennio Drey; 21,15: Il vagamondo (itinerari turistici ai telespettatori); 22,15: Antologia del canto popolare italiano.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 15: Film: «Le meravigliose avventure di Simbad». Regia di Johnny Fitzgerald (cartone animato) colore; 17: Film: «La contestazione del tubo». Regia di J. P. Machky, interpreti: Jean Poiret, Bourvil (satira) colore; 20: Film: «Quickly». Regia di A. Cavalloni, interpreti: Magda Konopka, S. Leonard (comico satira), colore; 22: Film: «La ronde». Regia di M. Ophulius, interpreti: Simone Signoret, Serge Reggiani, Gerard Philippe (drammatico), bianco-nero.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 15,35: Telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona: il segno della tartaruga», colori; 16,20: G. R. P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Che ne dite ragazzi; 17,35: Forze armate; 18,05: Il magnifico King; 18,35: Ad ognuno il suo quadro; 19,10: G. R. P. Flash; 19,35: Questo grande grande cinema; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «Un soffio di piacere», colori; 22,20: Quiz musicale: il motivo tra le note; 22,30: Come siamo andati, malissimo! grazie! con il gruppo «Il pazzo e il pendoio»; 23,35: Telefilm: «Bonanza: giornalista», colori; 0,25: G. R. P. Flash; 0,45: Oggetto misterioso; 0,55: Film replica; 2,30: Fine trasmissioni.

TELEKITSCH

Ore 16,30: Film: Sfida implacabile, J. Breay, E. Campbell. Regia: B. Alazaky; 18,30: Lei, Lui e la gente (interviste estemporanee alla gente per strada); 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo; 20: Film: Nei mari dell'Alaska, R. Ryan, J. Sterling. Regia: J. Hopper; 21,45: Telepress; 22: Film: Le spie uccidono in silenzio, E. Danieli, L. Jeffries. Regia: M. Calano.

TELEVISIONE COMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Due o tre cose che so di... lei. Cinema: teatro, spettacolo; 20,05: Flash; 20,30: Lei e lo specchio, Sua Maestà la Donna davanti al vetro magico; 21,30: Film; 23: TVC 58.82.56 - Tribuna libera; 1: Buona notte.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Studio 3 club della patata; 16,15: Un po' di musica; 16,45: Volare; 17,15: Studio 3; 17,50: Chi fa da sé... Rubrica per la donna; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm: A chi interessa; 21,30: La supertombola; 23,15: Film: Dyango killer orrore.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Film: 5 matti alla corrida con Les Charlots (colore); 22,15: Jazz club; 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 18,35: Patto importante, telefilm; 19,10: Telegiornale; 19,25: Incontri: Walter Schirra; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter, settimanale d'informazione; 21,45: Scene da un matrimonio, film di Ingmar Bergman, con Liv Ullman, Erland Josephson, Bibi Andersson; 22,35: Telegiornale; 22,45: Calcio: coppe europee, sintesi

CAPODISTRIA

Ore 17,40: Calcio: campionato jugoslavo; 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Frank Costello faccia d'angelo, film di Jean Pierre Melville, con Alain Delon, Nathalie Delon; 22,50: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO

Ore 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Reporter, telefilm; 21: Mia moglie, le modelle ed io, film di Marc Allegret, con Robert Lamoureux, Annie Girardot; 22,35: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario.

magimawa
100% Italia - 100% Centro

domani ore 18 inaugura
PERSONALE di

NANI
RAZETTI

pitture - grafica
ceramiche

Orario lunedì 16-20
festivo 10-13

SE HAI SCELTO

PIONEER
 VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
 Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

CINEMA CINTURA

ALMESE
 Sede: La polizia accusa, il servizio segreto uccide.
AVIGLIANA
 Corso: I guerrieri.
BORGARO
 Royal: La città gioca d'azzardo.
BUTTLIERA ALTA
 Fattoria: La linea del fiume.
CARIGNANO
 Peter: I fratelli di Bruce Lee.
CARMIGNOLA
 Elise: Gli eroi di Talamone.
 Luc: Anche il sesso è un affare di stato.
 Margherita: Inferno in Florida.
CASALE
 Italia: Scandalo in famiglia.
 Roma: Venga a prendere il caffè da noi.
CHIUSA S. MICHELE
 Gloria: La signorina inglese.
CHIVASSO
 Cinecittà: Tutti te la fanno.
 Moderno: La collera del vento.
 Politeama: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
CIRI'
 Catalano: Ritratto di borghesia in nero.
 Italia: L'insegnante va in collegio.
 Nuovo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
GIAVENO
 Allert: La pretrura.
ORBASSANO
 Moderno: Trio infernale.
MONCALIERI
 Nazionale: SS laggi: l'inferno delle donne.
RIVAROLO
 Cristallo: Napoli si ribella.
SESTIERE
 Fratello: Emanuele: perché... - scienza alle donne.
SUSA
 Camillo: A Venezia, un dicembre rosso shocking.
TORRE PELLICE
 Trento: L'infedele.

RADIO OGGI

1
 18,05 La canzone d'autore
 18,35 Spaziolibero: i programmi dell'accesso
 19,30 Ascolta, si fa sera
 19,35 Sipario aperto
 20,15 Big Groups
 20,30 Speciale salute
 21,05 La bella verità
 22 — Combinazione suono
 23,15 Buonanotte da...

2
 14 — Trasmissioni regionali
 15 — Qui Radio 2
 17,55 L'arte di Victor De Saba
 18,33 Un uomo, un problema
 18,56 Due orchestre, due stili
 19,50 Facile ascolto (1)
 21,20 Il ponte di Queensboro, di Giorgio Preseburger
 22,45 Facile ascolto (2)

3
 14 — Il mio Clementi
 15,30 Un certo discorso...
 17 — Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi
 17,30 Spazio Tre - Musica e attualità culturali
 21 — Il Cordovano, di Goffredo Petrassi
 21,55 Itinerari beethoveniani
 23,25 Musiche per organo

RADIO ALTERNATIVE

Antenna Radiotecnica Piemontese (Fm 91 Mhz) telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.6660.
 RTA (Fm 104 Mhz) telefono 516.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) telefono 724.024.
 Radiolash (Fm 97,700) telefono 512.092.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) telefono 512.828.
 Radio Kitch (Fm 101 Mhz) telefoni 501.788 - 502.915.
 Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz) - Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.314.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,500 Mhz) telefono 580.719.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz) telefono 542.131.
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz) telefoni 513.651 - 513.757.
 Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) telefoni 713.074 - 713.075.
 Radio Torino 4 (Fm 102) telefono 613.234.
 Radio Torino Est (Fm 96 Mhz) telefono 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz) telefono 637.837.
 Radio Proposta (Fm 88,750) telefono 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500) telefono 901.4405.
 G.R.P. (Fm 99,300 Mhz) telefono 556.301/2.
 Radio 88 Eighty-eight (Fm 88 Mhz) telefono 723.185.
 Radio In (Fm 105,500) telefono 305.134.
 Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) telefono 519.584.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz) telefono 876.681.
 Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz) telefono 284.831.
 Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz) telefono 739.9261.
 Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz) telefono 287.716.
 Radio Città Futura (Fm 96,500 Mhz) telefono 544.383.
 Radio Rhodi (Fm 100,595 Mhz) telefono 953.2152.
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz) telefono 715.151.
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz) telefono 531.625.
 Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) telefono 800.9871.
 Tale Radio Nord (Fm 102,300) Settimo Torinese.
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) telefono 800.1617.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz) via Curie 23, Borgaro.
 Radio Radicale (Fm 90,300) telefono 531.355.
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz) telefono 901.4264.
 Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz) piazza Conti di Rebus-dengo 7, telefoni 254.514 - 263.366.
 Radio Piemonte Zero (Fm 96,650 Mhz) telefono 634.644.
 Telegiornale Settimo (Fm 90,600 Mhz) telefono 800.9713.
 Radio Teme 2000 (Fm 91,200 Mhz) telefono 897.858.
 Radio Studio Centrale (Fm 102,250) Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Sceneggiata napoletana, Braccio di ferro, con Fortuna Robustelli. Ore 16 e 21.
ADUA (G. Cesare 67): Cabaret in famiglia.
ALTIERI: stasera ore 21,15 *Gipo e le sue canzoni*. Pren. cassa teatro tel. 535.440.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 *«L'emporio degli umori»* Anonima Teatro Studio. Regia di Alberto Negro. Ingresso riservato soci.
CABARET VOLTAIRE: *La voce sospesa*. Incontri teatrali di poesia. Nanni Gagnone. Ore 21. Solo per oggi. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: Stasera ore 21 la Compagnia Stabile delle Arti presenta Aroldo Tieni, Giuliana Lojodice, Gianni Agus con Carlo Hünemann in *«L'uomo, la bestia, la virtù»* di Luigi Pirandello. Regia di Edmo Fenoglio. Tel. 544.562 - 556.246. Terza recita.
ERBA: stasera ore 21,15 *«Benvenuti al varietà»* con Mario Ferrero e Aurora Banti. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: Stasera ore 20,30 *«La soffitta dei ciarlatani»* di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperativa Nuova Scena. Tel. 545.582, 556.246.
NUOVO - Sala Valentini: ore 21,15 il Teatro delle 10 in *«Trappola per topi»* di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: questa sera ore 21,15 *«Che anno era...»*, spettacolo musicale. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: questa sera ore 21,15 il *«Roma Dance Studio Ballet»* diretto da Claudia Venditti in *«Noc'na prusi»* e *«De l'amour fantasme»*. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO REGIO: vendita biglietti *«Don Giovanni»* Biglietteria T. Regio, tel. 548.000.
AL BAGATELLE (Str. Cavour 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 i Falchi.
CLUB 88: ore 21 i Marmittori.
DU PARC: ore 21 Bevone.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: Beppe Veglia - Nevada Folk.
LA PERLA: 15,30 Armandino, ore 21 Folklore romagnolo.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orchi, Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492) Thomas e Christine.

RISTORANTE ROSSO
 avverte la sua clientela
 che il locale rimane aperto
 dopo teatro sino ore 1,00
 Via XX Settembre 1 - Tel. 545.477

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vlt. Eman. 52 Tel. 547.007	<i>La zazzera</i> , di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) - In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.	Orario: 14.40, 16.40, 18.30, 20.20, 22.30	★ Giullo	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	<i>Il bagnino d'inverno</i> , di Goran Paskaljevic, con Irfan Menzar, Goran Kosanovic (Jugoslavia - Colori) - Oppressioni famigliari e problemi di inserimento sociale di un giovane in cerca di lavoro. Non viet.	Orario: 15, 16.55, 18.40, 20.25, 22.30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●	Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<i>La bella addormentata nel bosco</i> , di Walt Disney (Usa - Colori) - La favola della bella principessa rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: <i>Il mio amico Beniamino</i> .	Orario: 14.45, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958)	Ingr. L. 2200 e 1500	
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	<i>Due rite, una svolta</i> , di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) - Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori.	Orario: 14.10, 16.20, 18.15, 20.10, 22.20. Non viet.	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	<i>La febbre del sabato sera</i> , di John Badham, con John Travolta, K. Lynn (Usa - Colori) - Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto d'origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.	Orario: 14.40, 17.20, 19.45, 22.20	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.I.N. 248 Tel. 530.714	<i>Indians</i> , di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) - Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet.	Orario: 14.40, 16.40, 18.30, 20.20, 22.30	★ Western	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	<i>Italia: Ultimo atto</i> , di Massimo Pini, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) - L'Italia presta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18.	Orario: 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 530.110	<i>Ecco Bombo</i> , di Nanni Moretti, con Gianico Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) - L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una favola estate romana. Non viet.	Orario: 10.30, 15.10, 17.10, 19.30, 20.40, 22.30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CORSO c. Vlt. Eman. 50 Tel. 510.702	<i>Incontri ravvicinati del terzo tipo</i> , di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) - Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere svenano un loro Elfo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.	Orario: 14.45, 17.20, 19.45, 22.20	★ Fantascienza	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00	<i>Le porno business</i> , di Ali Silliman Jr., con Maddy, Len, Joanna (Usa - Colori) - Belle business offeso a viaggiatori e puliti conditi che superano il loro dolore. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000	
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<i>In cerca di Mr. Goodbar</i> , di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) - Maestra, assistente di bumbi bandi cappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.	Orario: 14.45, 17.20, 19.45, 22.20	★ Commedia drammatica	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<i>In & Anne</i> , di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) - Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	<i>Una femmina infedele</i> , di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) - Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14.	Orario: 15.15, 17.15, 19.15, 22.30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 557.100	<i>In nome del Papa Re</i> , di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) - Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombardi, attentati che portano alla forza.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non viet.	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	<i>Ritratto di borghesia in nero</i> , di Tonino Cervi, con O. Mon, S. Berger, C. Bortolucci (Italia - Colori) - Donna matura e giovane, oca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non esclusi il delitto. Viet. 18.	Orario: 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	<i>Eriston</i> , di Igor Boryowski, con Helen Rampling, Stanley Bolton (Polonia - Colori) - Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA	Ingresso L. 2000	
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	<i>Quando c'era lui...</i> , di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M. G. Buccella (Italia - Colori) - Caricatura e sfottuta degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non viet.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) <i>Goodbye e Amen</i> , T. Musante, C. Cardinale. Non viet. (Ingr. 800).	★ Avventuroso
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) <i>Cari piccolissimi peccati</i> , J. Rochefort, C. Brauer. Non viet. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	★ Commedia
APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) <i>Il triangolo delle Bermuda</i> , J. Huston, G. Guida. Non viet. 20.10, 22.30.	★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) <i>Maciste all'inferno</i> , Morris-Chanel.	★ Avventuroso
ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) <i>I figli del capitano Grant</i> , di Walt Disney, segue disegno animato. Ore 14.30, 16.30.	★ Avventuroso
FARO (via Po 30, tel. 832.214) <i>I peccati di una giovane moglie di campagna</i> . Vietato 18. Ore: 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.	★ Commedia erotica
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) <i>Ecco noi per esempio</i> , A. Celentano, R. Pozzetto, Capucine. Tech. Viet. 14.	★ Commedia
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) <i>Il triangolo delle Bermuda</i> , G. Guida. Non viet.	★ Drammatico
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758) <i>I carnivori della Sarana</i> , Percy. Viet. 14.	★ Drammatico
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) <i>Interno di un convento</i> , regia di W. Borowczyk. Viet. 18. Ap. 16.20, ult. 22.30.	★ Drammatico
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) <i>L'insegnante va in collegio</i> , E. Fenech, R. Montagnani. V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22.30.	★ Commedia
ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.	

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) <i>Il caso Thomas Crown</i> . Uccidere in silenzio.	★ Drammatico
MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) <i>Il ribelle dell'Anatolia</i> , di Elia Kazan. Proiezione unica ore 21.15.	★ Drammatico
PICCOLA RIBALTA (v. Jovarra 15, tel. 555.0841) <i>Il Compagno Don Camillo</i> , con Fernandel, regia di Comencini. Ore 20, 22. L. 700 ridotti L. 500.	★ Commedia
PO (v. Po 21, tel. 510.496) <i>Bordella</i> . Vietato 14.	★ Commedia
REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Donna cosa si fa per te. Viet. 18.	★ Commedia a episodi

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) <i>Emmanuel in America</i> , Laura Gemser. Viet. 18.	★ Sexy
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) <i>La brigata del diavolo</i> .	★ Avventuroso
GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montefalco 62, tel. 326.873) <i>Bordella</i> , Proietti. Viet. 14. (Ingr. 800). Riduz. Enal.	★ Commedia
MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867) <i>Gli amici di Nick Hazard</i> , L. Merenda. Non viet.	★ Commedia
S. RITA (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Joe Valachi.	★ Avventuroso
SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) <i>Guerra stellari</i> , Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800).	★ Fantascienza
VINZAGLIO (corso D. Abuzzi 102, tel. 596.125) <i>Il braccio violento della legge n. 2</i> , Gene Hackman, F. Rey. V. 14. Ore 20.20, 22.30.	★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) <i>Questa terra è la mia terra</i> , David Carradine (Oscar '77).	★ Commedia drammatica
SAN PAOLO (via Cesara 80, tel. 372.637) <i>L'orca assassina</i> , R. Harris, C. Rampling. Non viet. (Ingr. 800).	★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) <i>I diavoli</i> , di Ken Russell. Viet. 18.	★ Drammatico
ODEON (v. Venetia 8, tel. 772.362) <i>Ultimi bagliori di un crepuscolo</i> .	★ Drammatico
STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) <i>Fase IV: distruggere Terra</i> , colori. Non viet.	★ Fantascienza
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) <i>Satan's Kitty</i> , di T. Brass con H. Berger, I. Thulin. Col. Viet. 18. Ore 20, 22.30. Ultimo giorno.	★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) <i>Indiana Jones</i> , P. Newman. Techn.	★ Drammatico
EDMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) <i>Horror-Thrilling</i> , Vampira.	★ Horror

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	<i>Donna Flor e i suoi due mariti</i> , di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori) - Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	<i>Piedone l'africano</i> , di Sien, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) - Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico neopretro in un lussuoso traffico africano di droga e di diamanti. Non viet.	Orario: 15, 17.30, 20, 22.30	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	<i>La via davanti a sé</i> , di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) - Dal romanzo di Ajaz, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebreica e ragazzino arabo. Viet. 14.	Or: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Drammatico , Pr. Oscar '78	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	<i>Ciao maschio</i> , di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) - La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Vietato 18.	Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	<i>La donna che violentò se stessa</i> , di Adrian Hovet, con Dagmar Lassander, Ringer Hovet (Usa - Colori) - Lasciato dalla moglie riceve la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16, 17.45, 19.10, 20.30, 22.30	★ Drammatico erotico	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000	
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	<i>Marlene indaga</i> , di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa - Colori) - Assunto per scoprire un ricattatore, investigatore detective, scopre perversioni e delitti. Non viet.	Orario: 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40	★ Poliziesco	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	<i>Ninfomania catalana</i> , di Ernst Hofbauer con Astrid Frank, Eva Garden (Germania - Colori) - Giochi erotici e dissapazioni morali in una famiglia libera e pervenuta. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1200	
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	<i>L'uovo del serpente</i> , di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) - La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sghignatta. Non viet.	Orario: 20.15, 22.30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 75 Tel. 651.034	<i>Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo</i> , di Kevin Connar, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa - Colori) - Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.	Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Fantascienza	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Saborino Tel. 555.9815	<i>La dottoressa</i> , di P. Guerret, con Martha Bianchi, Thelma Stefani (Italia - Colori) - Bella dottoressa cura imperfezioni fisiche e psichiche con metodi pratici di sicuro successo. Viet. 18.	Orario: 20.30, 22.30	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1200	
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	<i>La gang dell'arancia meccanica</i> , di Rowland Kramer, con Alfred Subban, Paul Tsch (Usa - Colori) - Gruppo di giovani che vive e all'insegna della violenza, narrato in alcune drammatiche scene. Vietato 18.	Orario: 20.30, 22.30	★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1000	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	<i>Morte di una carogna</i> , di George Lautner, con Alan Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) - Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e morte. Non viet.	Orario: 15.05, 17.30, 19.55, 22.20	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	<i>Beatrice la schiava del sesso</i> , di François Joffa, con Sylvie Meyer, Bernard Verley (Francia - Colori) - Donna viene usata come macchina di piacere dall'uomo che essa considera suo padrone. Viet. 18.	Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.805	<i>L'uomo nel mirino</i> , di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) - Poliziotto per difendere una testimone scomoda, si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.	Orario: 20.30, 22.30	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	<i>Giulia</i> , di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, J. Redmond, premio Oscar (Usa - Colori) - Storia del profondo sentimento che lega la scrittrice Lilian Hellman alla battaglia Italia.	Orario: 14.10, 16.20, 18.15, 20.10, 22.20. Non viet.	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	<i>West Side Story</i> , di Robert Wise, con Nathaniel Wood, George Chakiris (Usa - Colori) - L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.	Orario: 14.30, 17, 19.30, 22	★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962)	Ingresso L. 1200	
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<i>Supercia</i> , di Dario Argento, con Stefania Casini, Miguel Bosé (Italia - Colori) - Delitti a serie in scuola di dance tedesca dove il motto è «Tremate, le streghe sono tornate!». Viet. 14.	Orario: 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.30	★ Giallo	Critica Pubblico	●●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) <i>Teppa</i> , T. Millan, O. Welles. Non viet.	★ Avventuroso
EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) <i>La moglie vergine</i> , E. Fenech, R. Montagnani, C. Baker. Tech. Viet. 18. Ap. 15.30 (Ingr. 700).	★ Commedia erotica
JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) <i>Sparro alla camorra</i> , M. Merola. Non viet. (Ingr. 800).	★ Drammatico
LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) <i>Vivere pericolosamente</i> , A. Vint, C. Waters. Viet. 18.	★ Drammatico
SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336) <i>Diamante Lobo</i> , L. Van Cleef, J. Palancé. Techn.	★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) <i>Centro della Terra</i> , continente sconosciuto.	★ Fantascienza
FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) <i>La polizia ha le mani legate</i> .	★ Drammatico
LANTIERO (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) <i>Kid monello del West</i> .	★ Avventuroso
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 282.974) <i>Madame Claude</i> , F. Fabian. V. 18. (Ingr. 800).	★ Avventuroso
SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332) <i>La polizia li vuole morti</i> , Mc Matie. V. 14. (Ingr. 600).	★ Drammatico
SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) <i>L'orca assassina</i> , R. Harris, C. Rampling. Non viet. (Ingr. 800).	★ Drammatico
ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.897) <i>Lettere a Emmanuelle</i> , Frey. V. 18. (Ingr. 600).	★ Sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) <i>Diamante Lobo</i> , Lee Van Cleef, J. Palancé. Non viet.	★ Western
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374) <i>Da sabato: Holocast 2000</i> .	★ Fantascienza
ERIDANO d'Essai (corso Cavale 106, tel. 832.086) <i>La proprietà non è più un furto</i> , di E. Petri con U. Tognazzi. Viet. 18. Ore 20, 22.30.	★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA Per amore di Poppa, M. Baxa, O. Lindell. Viet. 14.	★ Commedia
--	-------------------

CINECCHIO (v. Valenza 46) <i>La grande ubbriata</i> , di M. Ferren. Ore 20.20, 22.30.	★ Drammatico
CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668) <i>Dimmi che fai tutto per me</i> , J. Dorelli, P. Villorosi. Techn. Ore 19.30, 22.15.	★ Commedia
ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) <i>L'animale</i> , J. P. Belmondo. Non viet. (Ingr. 800).	★ Avventuroso
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17) <i>La sposa</i> , Vietato 18.	★ Commedia erotica